ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo». Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 9 Aprile 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5388

Rigurgito di putridume dagli alti gradi sovietici

400 funzionari della Ghepeù arrestati - L'estremo ricatto di Jagoda a Stalin - Il trono dello zar rosso vacilla?

VARSAVIA, 8

Continuano in tutta la Russia le perquisizioni e gli arresti. Secondo notizie qui giunte sarebbero stati arrestati, fino ad ora, altri 400 tra funzionari ed agenti della Ghepeù, che si ritenevano legati a Jagoda ed alla sua cricca.

La guardia della guardia della guardia

Al Kremlino ha avuto luogo stamane una lunga riunione presieduta da Stalin, alla quale hanno partecipato anche Voroscilof, Molotof, Litvinof e il capo della Ghepeù Jesciof per esaminare la situazione interna ed estera in relazione allo scandalo Jagoda.

Secondo le informazioni di fonte moscovita, Stalin, appoggiato da Voroscilof e da Jesciof, ha sostenuto la necessità di continuare senza riguardi sia l'azione contro gli oppositori, sia contro tutti i seguaci di Jagoda. Il solo Litvinof avrebbe debolmente obiettato che è il caso di agire con cautela per non indebolire ulteriormente l'ormai scosso prestigio dell'Unione sovietica di fronte al proletariato internazionale e confortare l'opinione che i caporioni del comunismo non soltanto si divorano tra di loro, ma non sono neppure fior di gentiluomini. Litvinof avrebbe consigliato insomma prudenza e segretezza nell'azione.

Viceversa sono state deliberate misure draconiane che Stalin ha dichiarato indispensabili per prevenire pericolose sorprese.

In quale atmosfera di sospetto, di diffidenza e di paura vivono i governanti sovietici lo dimostrano i recentissimi provvedimenti adottati per la difesa di Stalin da eventuali attentati: il padiglione del Kremlino dove abita il dittatore è circondato da 200 militi della Divisione proletaria, sorvegliati a loro volta da funzionari della Ghepeù personalmente scelti da Jesciof e codesti funzionari sono poi controllati dai cosiddetti ispettori volanti dell'esercito.

Un sanguinoso conflitto sarebbe avvenuto a Kief, dove una ventina di agenti della Ghepeù, asserragliatisi nell'ufficio di polizia, si erano rifiutati di consegnare le armi. Due compagnie di soldati, agli ordini di un colonnello, hanno circondato l'edificio e dopo un violento combattimento, nel quale si sono avuti parecchi morti e feriti, vi hanno fatto irruzione. Gli agenti superstiti sono stati passati per le armi.

Brillanti e gioielli

L'opera di «epurazione» si estende anche a tutti gli uffici governativi, agli stabilimenti ed alle officine. Il direttore della fabbrica di Malawikof, quattro funzionari ed alcuni ingegneri della stessa fabbrica sono stati arrestati sotto l'accusa di malversazioni e di sabotaggio. Anche un direttore di un'importante officina di Leningrado è stato arrestato insieme alla sua dattilografa, nell'abitazione della quale sono stati sequestrati brillanti e gioielli per parecchie migliaia di rubli.

Questa nuova ondata di terrore, questa bufera di sangue che abbatte e travolge molti di coloro i quali avevano fino a ieri occupato posizioni di primo piano, e mette a nudo tutte le infamie, le turpitudini, i delitti del regime sovietico, solleva nelle popolazioni un senso di disgusto e di indignazione.

Dinanzi al carcere di Leningrado, dove sono stati chiusi più di un centinaio di individui, quasi tutti appartenenti alla Ghepeù, la truppa ha dovuto disperdere una folla di dimostranti che chiedeva la condanna a morte degli arrestati.

Senonchè, stando ad una voce raccolta da questi circoli politici, non vi sarebbe da meravigliarsi se questo repulisti in grande stile dovesse improvvisamente venire sospeso, poichè a Mosca circola una notizia sensazionale, quella cioè che Jagoda abbia inviato dal carcere una lettera ad un altissimo personaggio, lettera nella quale lo avverte che, in previsione di essere arrestato, ha affidato ad una persona di sua fiducia, ormai al sicuro all'estero, un elenco di personalità che occupano attualmente posti di comando responsabili di gravi reati in danno dello Stato. Le accuse contro costoro sarebbero ampiamente documentate. Jagoda termina avvertendo che, se egli venisse condannato a morte il suo fiduciario renderebbe pubblico l'incartamento.

Il carnefice ladro

Secondo un'altra voce, il processo a carico di Jagoda non avrà luogo perchè si dice l'ex capo della Ghepeù è sofferente di cuore e i medici dubitano che egli possa sostenere le emozioni della istruttoria. Si vuole forse preparare il terreno ad una delle solite esecuzioni segrete? Pare che anche l'ex addetto militare sovietico a Londra Generale Putna, da tempo arrestato, sia morto misteriosamente nelle famigerate carceri della Lubjanka.

Nuovi particolari riferisce la stampa polacca sullo scandalo di Jagoda e sul sistema adottato dal capo della polizia per fare quattrini.

Egli aveva al suo servizio diversi agenti fra cui un greco, certo Kalthus, che inviava all'estero specialmente in Francia e in Polonia con l'incarico di cercare emigrati russi e sollecitarli a dire dove avevano nascosto i loro tesori prima di partire offrendo la restituzione di una metà dei loro averi. Non pochi furono quelli che aderirono a tali proposte: sulle prime Jagoda mantenne la parola, evidentemente allo scopo di allettare altri emigrati a seguire lo stesso sistema; poi incassò tutto lui. Degli stessi agenti Jagoda si serviva per acquistare in Polonia banconote russe che essendone vietata l'importazione vengono vendute all'estero a vilissimo prezzo. Con le banconote procuratesi così a buon mercato il capo della polizia, per mezzo di altri fiduciari, comperava gioielli salvati da ex aristocratici o ricchi borghesi rimasti in Russia e li trafugava poi all'estero, vendendoli al loro valore reale. I suoi agenti, muniti di speciale salvacondotto, sfuggivano naturalmente ad ogni controllo.

A Berlino ripugna ogni contatto con Mosca

L'Express Poranny *rileva in una nota redazionale come siano infondate le notizie sull'inizio di una collaborazione politica fra la Germania e l'Urss. La pretesa collaborazione tra questi due Paesi — scrive il giornale — viene artificiosamente annunciata dalla propaganda comunista che vorrebbe far credere all'estero che la Germania desidera stabilire rapporti di collaborazione con Mosca.*

La diplomazia sovietica e i suoi soci parigini vorrebbero impaurire coloro che diffidano di una alleanza franco-sovietica e ceco-sovietica per indurre la Jugoslavia e la Romania così come le altre Potenze ad accettare i sistemi dei patti collettivi con i bolscevichi. Ma ormai — conclude il giornale — il mondo è convinto dell'inutilità di iniziative in tale senso.

Stalin sotto il controllo delle forze armate?

PARIGI, 8

Una voce sensazionale è corsa stasera tardi a Parigi, quella cioè che Stalin era stato arrestato da un gruppo di militari, verosimilmente per ordine dei dirigenti dell'esercito russo. La notizia è trasmessa da un'agenzia americana e, fino al momento in cui vi telefoniamo, non è, nè confermata, nè smentita. Tutti gli sforzi fatti per appurare se essa contenga un fondo di verità almeno parziale sono stati vani.

Stando però all'informatore diplomatico del Journal *che domani pubblicherà la notizia, l'informazione corrisponderebbe effettivamente a un fondo di verità nel senso che se Stalin non è stato veramente arrestato dai dirigenti militari sovietici, egli si trova di fatto sotto il loro controllo, di modo che la voce del suo arresto corrisponde almeno ad un rafforzamento di questo controllo. Le ragioni della crescente tutela dei militari su Stalin provengono dalle rivelazioni cui ha dato luogo l'arresto di Jagoda. Stando al* Journal *infatti tra i motivi dell'arresto dell'ex capo della Ghepeù vi è anche e soprattutto la volontà formale dello stato maggiore russo.*

La tensione nippo-sovietica rilevata da Sugijama

TOKIO, 8

Il Ministro della Guerra Sugijama ha pronunciato un discorso davanti a 600 ufficiali, rilevando ancora una volta la tensione crescente con l'Urss e parlando delle relazioni cinesi. Rilevato che vi sono certi ambienti nel Giappone che non vedono tutta la serietà della situazione il Ministro ha auspicato l'unione di tutte le forze militari, la collaborazione col Governo e col popolo per condurre a termine gli armamenti per modificare tutte le risorse del Paese. Egli ha insistito nuovamente sulla necessità assoluta di riforme.

Gli antifascisti britannici mettono in pericolo la pace del mondo

LONDRA, 8

Occupandosi dei rapporti italo-britannici, la rassegna *Great Britain and East* scrive: «La dichiarazione di gennaio ha documentato che gli interessi rispettivi dell'Italia e della Granbretagna nel Mediterraneo non sono in conflitto e che, per conseguenza, può essere ristabilita la tradizionale cordialità dei rapporti fra i due Paesi. Se questa premessa non è stata ancora confermata dai fatti, la colpa è dei pubblicisti e degli oratori inglesi e anglicani. L'atteggiamento degli antifascisti britannici verso l'Italia è pura follia. I nostri cosiddetti idealisti costituiscono un pericolo gravissimo. I loro sproloqui mettono in continuo imbarazzo il Governo, oltre ad alimentare artificiosamente rancori che è interesse di tutti dimenticare». L'articolo termina facendo appello per la fine delle recriminazioni da una parte e dall'altra. «Questo sarà meglio per tutti ed è soprattutto necessario per la pace del mondo».

La consegna al Duce della laurea dell'Università di Losanna

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto la delegazione dell'Università di Losanna composta dal Rettore prof. Golay, dal prof. Olivier e dal prof. Boninsegni, che gli hanno consegnato il diploma di dottore «honoris causa» in scienze sociali conferitogli dall'Università di Losanna, accompagnando la offerta con la lettera dell'indirizzo che è già stato reso noto nella stampa e al quale il Duce ha risposto con parole di ringraziamento ed espressioni di simpatia per l'Università e la città di Losanna e per la Svizzera.

Starace visiterà domenica la Fiera di Milano

ROMA, 8

Il Segretario del P. N. F. visiterà la Fiera di Milano domenica 11 aprile.

L'on. Parisi riferisce al Duce sul riassetto della Confederazione credito

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto l'on. Alessandro Parisi, presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione. L'on. Parisi ha sottoposto al Duce una dettagliata relazione sulle trasformazioni compiute e su quelle da effettuare nell'attrezzatura della Confederazione e delle Federazioni aderenti, per rendere la organizzazione sempre più rispondente ai compiti di assistenza tecnica e sindacale che le sono demandati. Ha quindi riferito su vari problemi interessanti l'attività delle categorie rappresentate e in particolar modo sull'opera della Confederazione e delle aziende per il fiancheggiamento delle varie attività produttive e di scambio, con speciale riferimento alle necessità derivanti dagli istituti economici dell'Impero.

Il Duce ha approvato l'indirizzo dato alla organizzazione e l'azione svolta nei vari settori ed ha impartito direttive per il proseguimento di tale azione.

La tensione anglo-indiana
Gandhi invitato a collaborare per comporre il conflitto costituzionale

BOMBAY, 8

Secondo notizie giunte all'ultima ora si apprende che il Sottosegretario per gli Affari dell'India ha comunicato oggi alla Camera dei deputati inglesi che il Viceré dell'India ha invitato Gandhi, il celebre agitatore nazionalista indiano, a discutere della crisi politica che ora travaglia quel grande Paese.

Altre informazioni giunte da varie fonti affermano che il partito nazionalista indiano è diviso da due correnti.

I campioni della civiltà
La feroce repressione dal cielo della rivolta nel Waziristan

LONDRA, 8

Il *Daily Herald* mette in rilievo la feroce pioggia di bombe che da martedì, notte e giorno, cade nella desolata regione del Waziristan. Esso tace, però, che questa incursione a getto continuo ha fatto numerose vittime tra le donne ed i bimbi. *(Radio Stefani).*

QUELLI CHE BARANO al tavolo del non intervento

Documentazione schiacciante delle violazioni sovietiche dopo l'entrata in vigore dell'accordo - Traffico intensificato attraverso gli stretti - 2000 piloti spagnoli si addestrano in Russia

ROMA, 8

Come del resto aveva preannunciato, alle sommarie ma documentate notizie date ieri sui rifornimenti bellici che la Francia del Fronte popolare continua ad elargire ai rossi di Spagna con flagrante violazione degli impegni assunti nel Comitato internazionale di Londra per il non intervento, il *Giornale d'Italia* aggiunge oggi altrettante notizie, rapide ma precise, sui rifornimenti russi.

150 ufficiali sovietici

Sarà bene precisare che queste nuove informazioni sui rifornimenti bellici sovietici alla Spagna rossa partono dal 20 febbraio scorso, nella quale data tutti i Governi europei rappresentati nel Comitato londinese di non intervento si sono accordati per iniziare il fermo dei volontari e degli armamenti.

Ma da questa data gli aiuti sovietici ai rossi di Spagna, al pari di quelli francesi, non sono mancati un solo giorno. Questi aiuti sono di combattenti, di armi e di munizioni. Dura tuttora l'afflusso in Spagna dei cosiddetti «volontari» russi. I loro concentramenti in Francia si effettuano soprattutto a Parigi, a Tolosa e a Marsiglia, dove il molo G del porto si è trasformato in autentico porto di guerra. Nella terza decade del marzo scorso era segnalata la presenza a Tolosa di uno stato maggiore russo. La polizia francese ha potuto constatare, non senza passiva sorpresa, che fra i miliziani della brigata internazionale arrivati in Francia per trasferirsi in Spagna sono frequenti gli uomini muniti di passaporto con nome spagnolo, i quali parlano però russo e non comprendono una sola parola di lingua spagnola.

Ma negli ultimi dieci giorni di febbraio risultavano entrati fra gli altri in Spagna per la via di Perthouse ben 150 ufficiali dell'esercito regolare russo, inviati ad inquadrare la brigata internazionale.

La presenza di questi ufficiali e combattenti russi sul territorio francese e su quello confinante spagnolo potrà forse un giorno creare qualche sorpresa anche in Francia.

E in proposito lo stesso *Giornale d'Italia* annuncia che nei prossimi giorni segnalerà alcuni fatti singolari e alquanto misteriosi.

I rifornimenti sovietici delle armi, delle munizioni e del materiale bellico giungono ai rossi di Spagna attraverso le vie di terra, ma soprattutto, come è naturale, attraverso le vie marine. Alla fine di febbraio sono entrati in Ispagna per via di terra, attraverso il valico di Perthouse, duemila fucili sovietici. Ai primi di marzo sono arrivati ad Almansa, per via di terra, 50 pezzi sovietici di artiglieria da campagna.

Il transito per la Cecoslovacchia

Dal 1.o al 20 marzo sono arrivati, diretti in Spagna per via aerea, 10 apparecchi russi da caccia tipo «Gorki», mentre risultava segnalata l'imminente partenza dall'Asia Minore di 105 apparecchi russi da bombardamento con 210 piloti, da tre mesi concentrati in Russia per l'istruzione.

Quattro degli apparecchi russi partiti dal territorio sovietico hanno atterrato a Kbely (aeroporto di Praga) e sono, nei giorni seguenti, ripartiti da Bekhyne (aeroporto di Tabor) insieme ad altri 10 apparecchi cecoslovacchi, pure essi destinati ai rossi di Spagna, secondo la nuova amicizia creata dal patto ceco-sovietico.

Ma è, come si è detto, dalla via del mare che arrivano soprattutto alla Spagna, su piroscafi spagnoli, i rifornimenti bellici russi.

Da notare che quasi tutto il materiale bellico sovietico è caricato a Sebastopoli, donde i piroscafi, prima di passare gli Stretti, si trasferiscono poi ad Odessa per imbarcare viveri e materie prime, con i quali dovrebbero figurare di occultare il loro contrabbando di guerra.

E, a conferma di quanto scrive, il *Giornale d'Italia* pubblica un primo elenco di piroscafi spagnoli provenienti dai porti russi con carichi di armi sovietiche e transitanti per gli Stretti, diretti ai porti rossi della Spagna.

Tredici vapori

Risulta che a partire dal 27 febbraio al 7 aprile, ben 13 grandi vapori hanno fatto affluire a Valencia e Barcellona ingenti quantitativi di materiale bellico; tra l'altro 130 autocarri, 15.700 tonnellate di materiale bellico vario, 230 tanks, 700 tonnellate di munizioni, 245 cannoni di vario calibro e relativo munizionamento, 28 aeroplani ecc.

A queste armi il Governo dei Soviet aggiunge l'assistenza di navi da guerra. Nel porto di Barcellona al molo di Barcellonetta sono spesso attraccati sei sottomarini russi. Due incrociatori leggeri sovietici, il «Cernovaia» e il «Profintern», accompagnati da 4 torpediniere, si preparano, secondo informazioni pervenute alle autorità turche, a passare gli Stretti per raggiungere le coste spagnole.

La guerra civile di Spagna, provocata dall'intervento del comunismo russo, è dunque condotta con nuovo vigore e più sciagurato spargimento di sangue dal continuato rifornimento dei Soviet, che impegnano in Spagna la lotta, non soltanto contro il Fascismo, ma anche contro l'ordine costituito della civiltà occidentale.

Le armi e gli uomini perduti dalla parte dei rossi sono continuamente sostituiti e moltiplicati.

Negli ultimi scontri il battaglione «Garibaldi» dei fuorusciti italiani è stato quasi interamente massacrato, insieme ad altre importanti forze rosse. Lo si è immediatamente rinnovato con altri volontari stranieri e russi.

"Vedere per credere,,
L'imprudente entusiasmo del "News Chronicle,,

LONDRA, 8

La documentazione pubblicata dalla stampa italiana dell'ingente quantità di materiale da guerra inviata nelle ultime settimane dalla Russia dei Soviet e dalla Francia ai rossi di Valencia, è violentemente vituperata, come c'era da aspettarsi, dai giornali inglesi di sinistra al servizio dei Soviet.

Ma le affermazioni italiane sono così esatte che se ne ha piena conferma nientemeno che dallo stesso capofila dei giornali inglesi antifascisti e denigratori dell'Italia. Il *News Chronicle* ogni mattina pubblica infatti un lungo elenco di prossime e mai afferrate grandi vittorie dei rossi spagnoli e stamane il suo entusiasmo speranzioso si è lasciato sfuggire, attraverso i corrispondenti da Valencia, delle rivelazioni che smantellano tutta la roccaforte del cosiddetto disinteresse russo e francese nella guerra civile spagnola.

La corrispondenza porta il titolo «Nessuna deficienza di materiale da guerra ora» e rivela, forse senza volerlo, che «durante l'ultimo mese» vi è stato in Spagna un afflusso di materiale da guerra e di forniture d'armi che bisogna vederlo per crederlo. «Neppure la benzina è deficiente nell'ultimo mese» — dice il corrispondente. Dunque, dopo gli accordi presi dal Comitato per il non intervento. Prendiamone atto e continuiamo la lettura per apprendere che l'allenamento delle truppe governative procede su larghissima scala.

Duemila allievi piloti sono allenati in Russia e saranno pronti a tornare nel maggio prossimo. Eleganti sergenti maggiori allenano i loro uomini tutto il giorno sulle piazze di Valencia e i fucili e tutte le armi di questi uomini sono perfettamente nuovi. Ovunque si vede che l'esercito rosso è largamente fornito.

Prendiamo quindi atto di queste parole che, non solo le scuole di pilotaggio dei Soviet sono state messe al servizio dei comunisti spagnoli, ma che le armi e le uniformi in grande abbondanza appena appena uscite dalle fabbriche vengono usate dai comunisti. Siccome questi ultimi non posseggono fabbriche d'armi, si ha dalle parole del *News Chronicle*, informatissimo su tutto ciò che può far piacere ai rossi spagnoli, la prova che nelle ultime settimane i comunisti sono stati abbondantemente riforniti di materiale da guerra di ogni genere.

La corrispondenza parla solo di scuole di pilotaggio russe messe a disposizione degli spagnoli, ma è probabile che anche quelle francesi siano adibite allo stesso scopo. Ad ogni modo la documentazione dei giornali italiani non poteva essere confermata da fonte più autorevole e credibile.

Navi camuffate battenti falsa bandiera

ISTANBUL, 8

Informazioni decisive sul movimento delle navi attraverso i Dardanelli provano che negli ultimi tempi si è notevolmente intensificato il traffico per gli stretti di navi che fanno la spola tra i porti sovietici del Mar Nero e la Spagna rossa.

Uno dei piroscafi più attivi è il «Mar Negro» del compartimento di Valencia. Quasi tutti i piroscafi sono mascherati con false soprastrutture, per impedirne il riconoscimento, mentre altri hanno nominativi pressochè invisibili. E' stato notato che essi battono a preferenza la bandiera panamense e di altre repubbliche del Centro e del Sud America, che figurano rarissimamente nel movimento degli stretti in tempi di completa normalità. *(United Press).*

La Francia continua a tenere bordone
Cifre dell'«Echo de Paris»

PARIGI, 8

L'*Echo de Paris* stamane continua a pubblicare precisi particolari sugli armamenti francesi forniti al Governo di Valencia.

«Un milione e mezzo di detonatori elettrici — scrive il giornale — sono stati comperati a Parigi per conto del Governo di Valencia. Secondo le informazioni che possediamo l'ordinazione si compone di tre serie di detonatori: 500 mila N. 5 carica grammi 0.800; 500 mila N. 7 carica grammi 1500; 500 mila N. 8 carica grammi 2000. Questo materiale doveva essere inviato franco di porto a Marsiglia.

All'Aja un rappresentante di Valencia ha firmato in questi ultimi giorni un contratto per l'acquisto di venti aeroplani da bombardamento. Centoventisette casse contenenti maschere antigas di un peso di otto tonnellate sono passate dalla frontiera del Perthus a destinazione Barcellona. Il veliero spagnolo «Felix Marti» ha lasciato il porto di Marsiglia con un carico di 150 tonnellate di materiale da guerra e viveri. Il «Felix Marti» si dirige alla volta di Alicante. Il battello greco «Nicolas Filinos» con un carico di 5000 tonnellate di carbone è partito da Marsiglia per Barcellona. A Sort (Ledira) si segnala l'arrivo di 67 volontari di nazionalità canadese, che sono entrati in Ispagna per il colle di Bonaigua».

D'altro canto un telegramma da Bordeaux informa che 50 tonnellate di esplosivi sono state trovate a bordo del piroscafo norvegese «Charente» della Compagnia norvegese Fred Olsen giunto ieri sera a Verdon. Questi esplosivi scaricati segretamente a Bordeaux o a Bassens dovevano essere spediti in Spagna.

I laburisti non amano la verità
Un invito del Governo tedesco respinto dal gruppo parlamentare

LONDRA, 8

In seguito al dilagare di notizie tendenziose inesatte o del tutto falsificate sulla situazione interna tedesca, pubblicate dalla stampa laburista, il Governo del Reich aveva invitato il gruppo parlamentare laburista a recarsi in Germania, ospite del Governo tedesco, per studiare la reale situazione. Si apprende ora che il gruppo parlamentare laburista ha rifiutato la offerta.

Nazismo e giovani
Un monito di von Schirach ai genitori recalcitranti

BERLINO, 8

Ad Amburgo, il capo delle organizzazioni giovanili, von Schirach, ha tenuto davanti 2000 capi delle organizzazioni giovanili un discorso.

Von Schirach a un dato momento ha dichiarato: «Se però un qualsiasi capo delle organizzazioni giovanili dovesse venire a conoscenza e dovrebbe provarmelo, che, in una qualsiasi città o territorio della Germania, dei ragazzi o delle ragazze vengono tenuti lontani dalle nostre organizzazioni per le opinioni politiche contrarie dei loro genitori, allora io potrò e farò senza dubbio uso dei pieni poteri accordatimi dal Führer».

Von Schirach ha voluto con ciò alludere alla resistenza di talune famiglie a che i giovani vengano istruiti soltanto dal partito, ed ha anche, con le sue parole, minacciato l'arresto di quei genitori recalcitranti che si opporranno alla obbligatorietà del servizio dei loro ragazzi nelle organizzazioni giovanili.

Il Ministro degli Interni austriaco e il capo dell'Ufficio Stampa si recheranno a Berlino

VIENNA, 8

Il Capo dell'Ufficio stampa della Cancelleria federale, col. Adam, aderendo ad un invito rivoltogli dal capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri tedesco e dal capo dell'Ufficio stampa del Partito nazionalsocialista, Dietrich, si recherà a Berlino per una visita, nel corso della quale saranno esaminate le questioni giornalistiche.

E' anche imminente la partenza per Berlino del Ministro dell'Interno Laise Horstenau che, nella sua qualità di ex direttore dell'Archivio di guerra austriaco, è stato invitato dal Generale Blomberg a partecipare a Potsdam alla cerimonia dell'unificazione degli Archivi tedeschi in un grande Archivio militare.

L'entusiastica accoglienza di Venezia al dott. Ley

L'ospite esalta lo spettacolo della nuova Italia e la comunanza di ideali fra i due popoli

VENEZIA, 8

Oggi alle 15.15 è giunto in trimotore all'aeroporto di San Nicolò di Lido il dott. Roberto Ley, dirigente l'organizzazione del Reich del partito nazionalsocialista e capo del Fronte del lavoro tedesco.

Il primo saluto

Erano a riceverlo l'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista lavoratori dell'industria e membro del Gran Consiglio; S. E. il Prefetto, l'on. Tommaso Bottari, l'ispettore del P. N. F., il Segretario federale, il Podestà, i Consoli di Germania a Trieste e a Venezia, il capo del partito nazista in Italia e il capo degli hitleriani a Venezia, i dirigenti di tutte le organizzazioni sindacali e i maggiori esponenti delle industrie. Rendevano gli onori una compagnia di formazione con fanfara e le rappresentanze con vessilli delle organizzazioni del Partito, gli Avanguardisti marinai, Giovani fascisti e fascisti. Dopo lo scambio dei saluti il dott. Ley ha presentato all'on. Cianetti, a S. E. il Prefetto e alle altre principali autorità i suoi collaboratori che lo accompagnano nella sua visita in Italia. L'on. Cianetti ha presentato al dott. Ley i funzionari del suo seguito. Dopo di che gli ospiti si sono avviati all'albergo, dove S. E. il Prefetto ha offerto un tè in loro onore.

Successivamente il dott. Ley, accompagnato da S. E. il Prefetto, dall'on. Bottari, dall'on. Cianetti, da tutte le autorità locali e dai personaggi del seguito tedeschi e italiani si è recato a Ca' Littoria dove erano a riceverlo il Segretario federale con tutte le gerarchie provinciali del Fascismo veneziano. Prestava servizio d'onore una centuria armata di GG. FF. che il dott. Ley ha passato in rivista.

A Cà Littoria

Immediatamente dopo l'eminente ospite è entrato nel Sacrario dei Caduti fascisti ove si è trattenuto in un minuto di raccoglimento. Salito quindi negli uffici della Federazione, che ha minutamente visitato interessandosi all'organizzazione, alla tenuta razionale degli archivi ecc., il dott. Ley si è lungamente soffermato davanti ad un grande e geniale grafico con le spiegazioni in lingua tedesca, dal quale appariva chiarissima tutta l'organizzazione corporativa e sindacale italiana. Il grafico stesso, gli è stato ampiamente illustrato dall'on. Cianetti, il quale ha fatto rilevare all'ospite che nel suo breve giro in Italia avrebbe avuto modo di constatare ampiamente in pratica l'efficienza delle organizzazioni nel grafico stesso rappresentate.

Lasciata Ca' Littoria, dopo una visita durata oltre un'ora, il dott. Ley, dopo avere espresso il suo vivo compiacimento al Federale di Venezia, si è recato, sempre accompagnato dalle autorità, a visitare la Scuola di preparazione politica per i giovani, sorta dove era un tempo l'osteria nei pressi della quale venne ucciso dai comunisti il fascista Spartaco Bello, in Campo S. Margherita. Ivi una folta massa di popolo ha improvvisato al dott. Ley una entusiastica dimostrazione.

All'ingresso della Scuola di preparazione politica prestava servizio una centuria di militi universitari che il dott. Ley ha passato in rivista prima di visitare i locali interni.

Lasciata la Scuola di preparazione politica, durante tutto il tragitto in motoscafo lungo il Canal Grande il dott. Ley è stato fatto segno a continue manifestazioni di simpatia e di entusiasmo, manifestazioni che si sono ripetute con maggiore intensità in piazza San Marco, dove egli ha desiderato scendere e dove è stato circondato da una folla entusiasta tra la quale erano numerosi cittadini tedeschi.

Fervide parole del gerarca nazista

Questa sera l'Unione fascista degli industriali di Venezia ha offerto un pranzo in onore del dott. Ley e degli ospiti germanici al suo seguito. Vi sono intervenuti l'on. Cianetti, S. E. il Prefetto, l'on. Bottari, il Segretario federale, il Podestà, l'Ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, il comandante del Presidio militare, i dirigenti sindacali delle varie organizzazioni e le personalità al seguito del dott. Ley.

Allo spumante il conte di Villabruna, presidente dell'Unione fascista degli industriali di Venezia, ha porto al gradito ospite il saluto degli industriali veneziani, dicendosi lieto che egli potesse consultare come vicino alla sognante Venezia dei poeti fosse miracolosamente sorta la nuova Venezia del lavoro fiorente ed industrie, sonante di cantieri, avviata verso una nuova vita fattiva ed operante. Egli ha comunicato il vivo dispiacere del conte Volpi di Misurata, assente dall'Italia, per non avere potuto presenziare personalmente a questa amichevole riunione ed ha concluso brindando alla sempre maggiore fortuna del popolo germanico.

Il dott. Ley, rispondendo, si è dichiarato commosso per le accoglienze che ha avuto in Italia e specialmente per l'aperta amicizia che da esse è trapelata per lui. Ha soggiunto che percorrendo Venezia, questa antica città carica di gloria, attraversando la quale pare di compiere veramente una passeggiata attraverso i secoli, egli che viene dal popolo, ha sentito palpitare accanto alle vestigia di questa gloria non tramontata lo spirito nuovo fatto di fatica, di lavoro, di indomita volontà e di progresso. Attraversando i quartieri popolari, quando vi corrono incontro bimbi che si vede chiaramente che non sono comparse, operai che appaiono stanchi nel corpo per la fatica del lavoro ma sorridenti nel volto, nel sorriso di chi è felice ed ha fede nell'avvenire, accostando tutto ciò specialmente nei quartieri che visibilmente appaiono essere stati una volta roccaforte dei rossi, egli sente con tutta l'intensità del suo spirito che veramente questo popolo ha voluto compiere e vissuto la propria Rivoluzione.

Il linguaggio del cuore

Noi parliamo, ha continuato il dott. Ley, una diversa lingua, eppure io stesso, non potendomi esprimere nella vostra, ho l'impressione di trovarmi come in casa mia. Forse è perchè, anche se noi non ci comprendiamo, intuiamo di essere spiritualmente uniti in un solo ideale e finiamo per comprendere col cuore, se non con l'udito, quello che abbiamo da dirci. Ha soggiunto che per la sesta volta viene in Italia e che sempre più ama questo Paese che conosce ormai dal nord al sud e del quale ha attentamente seguito l'evoluzione sociale, spirituale e politica. Ha poi dichiarato di non poter nascondere di essere venuto armato di quello spirito critico che è nella sua abitudine di vecchio organizzatore e di essere perciò tanto più lieto di poter dichiarare che l'organizzazione politica della città di Venezia lo ha profondamente colpito.

Ha ringraziato vivamente S. E. il Prefetto, il Federale di Venezia e S. E. Volpi, presidente della Confederazione dell'industria, per le cortesie che gli hanno voluto usare, cortesie che egli sente non essere fredda espressione di etichetta, ma manifestazioni spontanee che partono da cuori amici e che vogliono rinsaldare sempre più una più pura amicizia. Infine ha detto di ritenere superfluo di ringraziare l'on. Cianetti che considera ormai un vecchio amico e che è lieto che il Governo gli abbia destinato ufficialmente a guida e a compagno durante la sua permanenza in Italia.

E' certo che da questi scambi di visite personali e da un sempre maggiore contatto tra i tecnici e lavoratori dei due Paesi la stima e l'amicizia reciproca non potranno che rafforzarsi. Ha concluso alzando il bicchiere alla salute del Re Imperatore e del Duce, che guida la nuova Italia fascista e augurando al Paese amico una prosperità sempre maggiore ed una sicura affermazione.

Fantastico spettacolo sulla laguna

Appena terminato il banchetto, gli ospiti e gli invitati si sono recati nella terrazza dell'albergo, ove hanno assistito a un fantastico corteo di gondole e di barche illuminate con palloncini multicolori, organizzato dal Dopolavoro provinciale, in collaborazione con la Unione provinciale dei Sindacati fascisti lavoratori dell'industria. Al galleggiante principale, tutto brillante di luci policrome, sul quale aveva preso posto l'orchestra dopolavoristica a plettro e alcuni improvvisati artisti dopolavoristici, sovrastava una grande croce uncinata. Sulla scalinata della basilica di Santa Maria della Salute, aveva preso posto un coro di 300 voci, mentre la magnifica facciata e le facciate dei palazzi prospicienti del Canal Grande erano illuminate a bengala rossi.

Dietro al galleggiante veniva un pittoresco corteo di gondole e imbarcazioni decorate da lampioni alla veneziana, da fiaccole e da bengala. I complessi dopolavoristici hanno eseguito, dopo gli inni hitleriani e fascisti, fantasie di opere, serenate e a soli per cantanti, vivamente seguiti dall'on. Ley, che era il primo a dare il segnale degli entusiastici applausi ai quali faceva eco oltre agli ospiti ed agli invitati la popolazione, che si era assiepata sulle due sponde del Canal Grande.

Alle 23 fatto segno al saluto nazista eseguito dal dott. Ley e da tutti gli ospiti tedeschi, il pittoresco corteo si è allontanato, riflettendo le sue fantastiche luci sul radioso bacino di San Marco.

Il saluto dell'Università di Atene al Ministro dell'Istruzione tedesco

ATENE, 8

Il Ministro della Pubblica Istruzione tedesco, Roust, è stato stamane ricevuto ufficialmente all'Università. Nel rivolgergli cordiali parole di saluto, il Rettore ha rievocato i legami greco-tedeschi prima e dopo la liberazione dell'Ellade. Il Ministro Roust, rispondendo, ha annunciato il dono di duemila volumi e la ripresa degli scavi tedeschi a Olimpia. Le feste del centenario dell'Università di Atene assumono un carattere eccezionale, poichè l'appello rivolto alle Università e alle Accademie estere, è stato largamente accolto ed è annunciato l'arrivo di numerose delegazioni delle quali faranno parte eminenti scienziati stranieri.

L'arrivo di Neumayer a Vienna

VIENNA, 8

Proveniente da Budapest, è arrivato il direttore della Banca d'Inghilterra, sir Ottone Neumayer, il quale avrà conversazioni coi rappresentanti della vita economica austriaca.

"Foglio di Disposizioni del P. N. F.,,

Norme ai Comitati intersindacali sui prezzi della carne

ROMA, 8

Il *Foglio di Disposizioni* n. 786 del Segretario del P.N.F. dice:

I Segretari federali convocheranno il Comitato intersindacale provinciale per esaminare l'applicazione pratica delle seguenti norme, nell'ambito delle rispettive Provincie, per l'unificazione dei tagli delle carni e dei criteri per la determinazione dei prezzi relativi:

La resa da peso vivo a peso morto

a) Il prezzo del bestiame peso vivo sarà rilevato dalle Commissioni tecniche di mercato, di cui al *Foglio di Disposizioni* n. 690 del 5 dicembre XV. A far parte di tali Commissioni i Segretari federali chiameranno anche un rappresentante del Sindacato provinciale dei veterinari.

b) Ogni Comitato intersindacale provinciale determinerà la resa media dei bovini adulti da peso vivo a peso morto (resa media nazionale 50 per cento). In base a tale resa si otterrà il prezzo a peso morto, che servirà di base per la determinazione dei prezzi al minuto dei singoli tagli di carne;

c) I tagli sono quelli indicati nel cartellone (allegato in facsimile), tenendo presente però che il terzo taglio sarà suddiviso in: 1) carne comune: pancia, testa, collo; 2) carne scelta: le rimanenti parti del terzo taglio.

d) I prezzi dei singoli tagli saranno determinati nel modo seguente: prezzo del terzo taglio con osso, eguale al prezzo a peso morto base, diviso per 1.35 (per la carne comune con osso il prezzo sarà diminuito di lire 1 al kg.); prezzo del secondo taglio con osso: eguale al prezzo peso morto base.

e) Tali prezzi verranno poi diminuiti del ricavato del «quinto quarto» nella seguente misura: 1) di lire 0.50 per i Comuni superiori ai 250.000 abitanti; 2) di lire 0.70 per i Comuni dai 100.000 ai 250.000 abitanti; 3) di lire 0.85 per i Comuni dai 50.000 ai 100.000 abitanti; 4) di lire 1.15 per i Comuni dai 25.000 ai 50.000 abitanti; 5) di lire 1.25 per i Comuni inferiori ai 25.000 abitanti.

Nei Comuni in cui la differenza tra il ricavato del «quinto quarto» e le spese medie di esercizio, diviso per il peso morto di un capo dà una detrazione superiore a quella determinata nazionalmente come massimo per i singoli raggruppamenti di abitanti, si terrà presente senz'altro la detrazione maggiore.

La maggiorazione delle spese

f) I prezzi risultanti dai suddetti conteggi saranno maggiorati dell'imposta di consumo, della tassa scambio, della tassa di macellazione, dell'eventuale premio di assicurazione pagato sul bestiame destinato alla macellazione e di tutti quegli altri tributi e spese, variabili da comune a comune, ma che sono di facile e sicura rilevazione locale. Qualora tali tributi e spese siano pagati sul peso vivo, saranno conteggiati ai prezzi a peso morto, in base alla resa.

g) Devono restare escluse dalle quotazioni dei listini le carni del primo taglio.

In via indicativa e per la vigilanza sull'andamento di tali prezzi, i Comitati intersindacali provinciali terranno presente che il prezzo medio del primo taglio con osso risulta dalla moltiplicazione del prezzo a peso morto di cui alla lettera b) per un coefficiente variabile da 1.20 a 1.30, in relazione alle possibilità locali di sfruttamento delle parti sceltissime del primo taglio, diminuiti come alla lettera e) e maggiorati come alla lettera f).

h) La percentuale di osso resta quella in uso localmente.

I Comitati intersindacali provinciali, sulla base delle norme sopra riportate, calcoleranno i prezzi risultanti per i singoli tagli e me li comunicheranno restando in attesa di autorizzazione prima di farli entrare in vigore.

i) Si allega al presente foglio un cartellone dimostrativo a colori dei tagli delle carni bovine, con la relativa nomenclatura nazionale. Tutti i venditori di carni bovine al minuto dovranno tenere esposta nei loro negozi una copia di detto cartellone completata con le denominazioni locali.

La distribuzione dei cartelloni sarà fatta a cura della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti zootecnici, al prezzo di lire 10 per ogni copia.

Il Consiglio delle ricerche e la sua alacre attività in tre anni e mezzo di vita

ROMA, 8

Si è riunita nella sua sede presso il Consiglio nazionale delle ricerche, sotto la presidenza del sen. Cozza, l'assemblea della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni formata dai rappresentanti dei Ministeri, delle Confederazioni e degli altri enti che alla Commissione stessa aderiscono.

Il presidente, messo in evidenza come l'opera della Commissione centrale assuma nel momento presente la più alta importanza in quanto tende alla sempre più completa valorizzazione dei frutti del lavoro e dell'ingegno italiani, ha dato notizia del lavoro svolto fin qui dall'istituzione. In poco più di tre anni e mezzo di funzionamento, la Commissione centrale ha esaminato ben 2661 proposte di invenzioni formulando per ciascuna un motivato parere. Molte di queste proposte sono state riconosciute convenientemente attuabili e alcune hanno rivelato carattere di importanza notevole.

In tali casi si è svolta quasi sempre l'opera assistenziale della Commissione centrale d'accordo con l'Associazione nazionale fascista degli inventori, allo scopo di aiutare gli inventori meritevoli e bisognosi nella materiale realizzazione delle loro idee e nella presentazione di queste agli industriali o agli enti che possono interessarsi al loro sviluppo. Tali interventi limitati soltanto dalle ristrette disponibilità della Commissione hanno complessivamente raggiunto fin qui la somma di lire 400.000.

L'on. Ferrario, segretario dell'Associazione nazionale fascista degli inventori, ha quindi intrattenuto l'assemblea sull'attività in corso da parte dell'Associazione per l'organizzazione della seconda Mostra nazionale delle invenzioni che si terrà a Milano nel settembre prossimo.

L'assemblea infine, su proposta del presidente, ha votato un contributo di lire 50.000 quale concorso della Commissione centrale per le spese inerenti alla Mostra.

Le classifiche dei Littoriali per il cinema e per le monografie militari

NAPOLI, 8

La classifica finale del convegno del cinema dei Littoriali è la seguente: 1) Piccoli Fantasio del Guf di Milano; 2) Gianni Angelo, Guf Pisa; 3) Saini Ezio, Guf Torino; 4) Colomba Arrigo, Guf Roma; 5) Ricciardi Sebastiano, Guf Genova; 6) Della Valle Antonio, Guf Napoli; 7) Pellizzari Pietro, Guf Genova; 8) Tropeano Francesco, Guf Pisa; 9) Perrella Sorrento, Guf Firenze; 10) Miselli Luigi, Guf Modena.

La classifica del concorso di monografia militare dei Littoriali è la seguente: 1) Masi Oscar, Guf di Roma; 2) Dovi Mario, Guf di Napoli; 3) Ichino Renato, Guf Milano; 4) Carboni Guido, Guf Modena; 5) Savoia Angelo, Guf Milano; 6) Marchianò Donato, Guf Modena; 7) Buonassisi Vincenzo, Guf Roma; 8) Arista Battisti, Guf Firenze; 9) Foa Guido, Guf Napoli; 10) Cristauro Pietro, Guf di Parma.

Rinvio del raduno dell'arma di cavalleria

ROMA, 8

Per sopraggiunte contingenti ragioni di indole turistica, il raduno nazionale dei cavalieri d'Italia, che doveva svolgersi nel corrente mese di aprile, è stato rinviato ad epoca da destinarsi.

Ripristino del deposito per le operazioni di Borsa

ROMA, 8

Il deposito preventivo del 25 per cento è stato ristabilito nelle Borse del Regno. Le autorità preposte alle Borse hanno infatti ricevuto il seguente telegramma del Ministro delle Finanze:

«Prego portare a immediata conoscenza operatori Borse che ogni ordine vendita o acquisti a termine titoli industriali dev'essere preceduto deposito titoli stessi, ovvero relativa copertura in contanti misura 25 per cento.

Da deposito suddetto sono esonerati i titoli di Stato. Ispettori Tesoro e autorità di Borsa sono incaricati vigilare esatta osservanza presente disposizione.

Complicate vicende giudiziarie del «Libretto per novelli sposi»

MILANO, 8

Davanti alla prima sezione civile del nostro Tribunale si è discussa la causa promossa dalla Compagnia generale italiana per la previdenza, contro i fallimenti della Casa editrice «Santa Lega Eucaristica», dell'Arciconfraternita della Santa Lega Eucaristica e la Provincia lombarda dei Carmelitani Scalzi, con l'intervento dell'Istituto Nazionale per le Assicurazioni.

Le circostanze che hanno portato all'attuale processo sono in parte note: Fra Benedetto di Santa Teresa del Bambin Gesù, al secolo dott. Ernesto Apuzzo, professo semplice dell'ordine dei Carmelitani Scalzi, aveva ideato e brevettato un «Libretto anagrafico per novelli sposi», che doveva essere consegnato dai parroci agli sposi al momento del matrimonio. Tale libretto, in realtà, era una polizza assicurativa assai ben congegnata.

Fallite le Società commerciali su menzionate, l'Apuzzo abbandonava, come abbiamo già dato notizia, il convento e faceva regolare cessione dei suoi diritti alla polizza nuziale alla Compagnia generale per la previdenza. Questa si rivolse ai Carmelitani Scalzi, proponendo di gestire la polizza nuziale di comune accordo, ma i reverendi padri lasciavano cadere la proposta e allora la Compagnia generale per la previdenza chiedeva il sequestro, presso la sede del convento dei Carmelitani Scalzi, di tutto il materiale inerente alla polizza nuziale. La Compagnia italiana per la previdenza instaurava poi regolare giudizio per la convalida del sequestro.

La causa era in via di risoluzione, quando improvvisamente è intervenuto l'Istituto Nazionale per le Assicurazioni, per opporsi alla convalida del sequestro, asserendo che la polizza nuziale, per accordo intervenuto con i Padri Carmelitani, aveva cessato di esistere di fatto e di diritto fin dal mese di giugno 1936.

La sentenza del Tribunale è ora vivamente attesa.

Mussolini e l'Aeronautica
Un importante volume

ROMA, 8

A cura del Ministero dell'Aeronautica, compendiosi il 14.o annuale dell'aviazione, è uscito, in nitida, elegante veste tipografica il volume: «L'aviazione negli scritti e nella parola del Duce». L'opera, che consta di 192 pagine, ed è ricca anche di significative illustrazioni simboliche, raccoglie, per diversi capitoli, secondo gli argomenti e, generalmente, in ordine cronologico tutti gli scritti, i discorsi e messaggi del Capo del Governo riguardanti l'Aeronautica. Il volume costituisce un contributo importantissimo per la conoscenza di quanto il Duce abbia instancabilmente compiuto per la riorganizzazione prima e per il potenziamento poi della nostra aviazione.

S. E. Starace si compiace per l'attività della «Fondazione Littoria»

ROMA, 8

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio i fascisti Alfredo Corelli, vicepresidente della «Fondazione Littoria per la piccola pesca», Carlo Michele Morino, consigliere segretario generale, Attalo Botto e Renzo Tinghi, i quali gli hanno riferito sulle finalità della Fondazione stessa. Il Segretario del Partito si è vivamente compiaciuto.

Conversazione del dott. Barbieri ai «dieci minuti del lavoratore»

ROMA, 8

Sabato 10 corrente mese, tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei «Dieci minuti del lavoratore» la conversazione del dott. Mario Barbieri, direttore della Confederazione fascista lavoratori del commercio sul tema: «La istituzione professionale dei lavoratori del commercio».

Il nuovo Ministro del Panama presenta le credenziali al Re Imperatore

ROMA, 8

Il nuovo Ministro del Panama S. E. Antonio Burgos è stato ricevuto al Quirinale, dove ha presentato al Sovrano le lettere credenziali che lo accreditano quale Ministro plenipotenziario e inviato straordinario della Repubblica presso S. M. il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia.

La signora Vargas sbarcata a Genova

GENOVA, 8

E' giunta quest'oggi a bordo dell'«Augustus», proveniente dall'America del Sud, la signora Darcy Vargas, consorte di S. E. il Presidente della Repubblica del Brasile, accompagnata dalle due figlie e dall'addetto commerciale del Brasile presso l'Ambasciata di Roma e delegato del Governo alla Fiera di Milano. L'illustre ospite è stata ricevuta ed ossequiata a bordo da S. E. Guerra Duval Ambasciatore del Brasile presso il Quirinale, da S. E. il Prefetto, il quale ha porto il benvenuto a nome del Governo, dal Podestà, dal Federale, dal Corpo consolare brasiliano a Genova e dalle autorità portuali.

Erano pure presenti il conte Macchi di Cellere del cerimoniale del Ministero degli Esteri che ha porto all'ospite l'omaggio di S. E. Galeazzo Ciano ed il prof. Marpicati, il quale recava alla rappresentante del Brasile il saluto di S. E. Marconi presidente dell'Associazione «Amici del Brasile».

La numerosa colonia brasiliana residente a Genova ha improvvisato una calorosa ovazione all'indirizzo della consorte del Presidente del Brasile, mentre l'orchestra di bordo suonava gli inni nazionali brasiliano e italiano. Appena la nave si è attraccata alla banchina l'Ambasciatore e le autorità sono saliti a bordo a porgere il benvenuto e omaggio di fiori alla signora Vargas.

L'arrivo a Milano

MILANO, 8

Questa sera, proveniente da Genova, è giunta in automobile la signora Darcy Vargas con le figlie. La consorte del Capo dello Stato brasiliano ha preso alloggio in un albergo cittadino. Essa è stata al suo arrivo ossequiata dal rappresentante del Ministero degli Esteri. E' pure giunto da Genova S. E. l'Ambasciatore del Brasile a Roma.

Notiziario istriano
Corso di edilizia antiaerea

POLA, 8

La R. Prefettura comunica: Si porta a conoscenza che il corso di edilizia antiaerea che verrà organizzato dal locale Comitato provinciale per la protezione antiaerea, per ingegneri, architetti, tecnici ed altri professionisti, verrà inaugurato il giorno 12 corr. alle 18.30, nella sala maggiore del Palazzo del Governo, con la prolusione che sarà tenuta dal Generale Luigi Rossa.

Le iscrizioni al detto corso continuano presso l'Unione provinciale professionisti ed artisti. Nella stessa sala ed alla stessa ora, saranno tenute secondo il programma, le lezioni nei giorni 14 e 16 corr. In seguito verrà comunicato il calendario delle altre lezioni.

Esemplare provvedimento contro un esercente

Con ordinanza in data 3 aprile corrente, il Podestà di Albona ha disposto la chiusura, per un periodo di otto giorni, dell'esercizio di generi alimentari, sito a Sijacco, di proprietà di Antonio Scopazzi fu Domenico, per aver venduto dei detti generi a prezzi superiori a quelli stabiliti dalla Commissione comunale per la vigilanza sui prezzi.

Il volo fulmineo del "Vento di Dio,,

Da Tokio a Atene in 71 ore - L'aereo nipponico atteso a Londra nel pomeriggio d'oggi

LONDRA, 8

Con molta ansia e grandissima attenzione si segue il volo del monoplano giapponese «Vento di Dio», che alla velocità di 320 km. all'ora sta volando verso Londra per strappare un nuovo primato. Bisogna risalire al 1928 per trovare un volo comparabile a quello, naturalmente sullo stesso percorso, in cui gli aviatori francesi Costes e Lebrix collegarono Parigi con Tokio in sei giorni 19 ore.

I due piloti giapponesi Masaki Iinuma e Kenji Tsukagoshi sono partiti col disegno di raggiungere Londra in meno di cento ore. Il monoplano è fornito di un motore di 400 cavalli di forza ed è costruito interamente in Giappone. L'apparecchio appartiene al giornale di Tokio Asahi Simbun, la quale finanzia anche il volo, che non terminerà a Londra, giacchè comprenderà un giro attraverso tutte le capitali europee. Il volo è iniziato nel pomeriggio di lunedì e le tappe finora percorse mostrano che i due piloti hanno guadagnato molte ore sul tempo prestabilito.

L'apparecchio ha lasciato Tokio lunedì alle 18.20 (ora di Roma, e noi indicheremo sempre l'ora di Roma); martedì alle ore 0.24 arrivava a Taikoku nell'isola di Formosa, ripartendo all'1.19, per arrivare a Hanoi, nell'Indocina francese, alle 7.25, e ripartiva alle 8.40 del mattino. Mercoledì l'aeroplano è arrivato a Calcutta alle 5.36; ripartiva alle 4.56, arrivava ad Iodpur alle 12.30 e ripartendone alle 13 era arrivato a Karachi alle 15.20.

Stamane l'aeroplano è partito da Karachi alle ore 0.15 diretto a Bassora, dove è arrivato alle ore 4.45 del mattino, toccando alle 7.45 Basra, da dove ripartiva alle 8.15 del mattino, raggiungendo Bagdad alle 10.15 del mattino, per ripartire alle 11.3 per Atene.

La distanza fra Tokio e Bagdad è superiore ai 10 mila chilometri: essa è stata coperta dai due aviatori in 44 ore e 30 minuti, quindi con un anticipo sull'orario previsto di almeno 8 ore.

Se il volo prosegue facilmente, gli aviatori atterreranno all'aeroporto di Croydon nel pomeriggio di domani.

L'Ambasciatore giapponese a Londra e tutti i giapponesi abitanti nella capitale inglese preparano grandi festeggiamenti ai due piloti. Il 28 aprile l'aeroplano ripartirà per Parigi, Berlino e Vienna.

L'aeroplano giapponese è sceso all'aerodromo di Tatoy ad Atene oggi nel pomeriggio, alle 17.15 (ora di Roma). Esso riprenderà il volo domattina per Roma, Parigi e Londra, dove arriverà nelle prime ore del pomeriggio.

Il tempo impiegato a coprire la distanza Tokio-Atene è di 70 ore e 55 minuti di volo. I due piloti pertanto, pur prendendo un riposo di almeno 12 ore ad Atene, raggiungeranno Londra da Tokio in assai meno di 100 ore di volo. Com'è stato già detto, la distanza fra le due capitali è di quasi 16 mila chilometri.

L'apparecchio farà la spola fra Londra e Roma

ROMA, 8

L'arrivo all'aeroporto del Littorio dell'apparecchio giapponese «Vento di Dio», che tenta di compiere il volo Tokio-Londra in meno di 100 ore, è previsto per le prime ore del mattino di domani. A Roma gli aviatori nipponici sosteranno il solo tempo necessario per compiere il rifornimento e ripartiranno quindi per Londra che tenteranno di raggiungere in una sola tappa in sei ore circa.

Il «Vento di Dio», che ha a bordo due giornalisti giapponesi, si reca a Londra per fare servizio durante le cerimonie dell'incoronazione di Re Giorgio VI. Durante i festeggiamenti londinesi esso volerà continuamente tra Londra e Roma, perchè, dato che le linee marconigrafiche e belinografiche londinesi saranno cariche di lavoro, sarà da Roma che i due giornalisti giapponesi invieranno ai loro giornali il servizio. Terminati i festeggiamenti per l'incoronazione del nuovo Re, il «Vento di Dio» tornerà nuovamente a Roma, dove questa volta si tratterrà per una settimana circa allo scopo di consegnare alle autorità italiane un messaggio di amicizia e di simpatia del popolo giapponese al popolo italiano, di cui i due colleghi sono latori.

Previdenze della Marina mercantile

Le nuove tabelle di pensione per gli ufficiali e il personale navigante

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il R. D. 18 febbraio 1937, XV, n. 319 che approva le nuove tabelle delle competenze medie mensili per la determinazione dei contributi e delle pensioni degli iscritti alla Cassa nazionale di previdenza per la gente di mare.

Una modifica sostanziale

Le nuove tabelle apportano sensibili variazioni e miglioramenti alle pensioni che andranno a liquidarsi a favore degli iscritti alla Cassa invalidi della Marina mercantile, specie in relazione alle norme di liquidazione stabilite dal R. D. L. 3 novembre 1933 n. 1594, che stabiliscono la determinazione delle pensioni in base alla media delle competenze più elevate conseguite in un triennio di navigazione dopo il 1.o gennaio 1920.

Infatti mentre col R. D. L. 26 ottobre 1919 n. 1996 approvante le varie tabelle delle competenze medie mensili si stabiliva una diversa competenza e quindi un diverso contributo ed una diversa pensione, per gli ufficiali (comandanti, i primi ufficiali di coperta e di macchina) a seconda che il servizio fosse stato compiuto su navi mercantili di stazza lorda superiore o inferiore alle 3500 tonnellate, ora, con le nuove tabelle, tale differenza viene eliminata e vengono unificate le competenze medie degli ufficiali.

Per i radiotelegrafisti e i medici

In sostanza un comandante o un direttore di macchina imbarcato su navi inferiori alle 3500 tonnellate, verrà ad ottenere una pensione sulla base della competenza media di 850 lire mensili, mentre ora la pensione viene liquidata in base alla più elevata competenza media di lire 1000 mensili. La differenza delle maggiori contribuzioni che andranno a carico degli ufficiali imbarcati su navi inferiori alle 3500 tonnellate sarà largamente compensata dalla più alta competenza media che verrà loro attribuita, e sulla quale si concentrerà appunto il conteggio delle pensioni.

Per gli ufficiali radiotelegrafisti è stata stabilita una categoria distinta e la competenza media loro attribuita è stata elevata da lire 500 a lire 600 mensili, nel modo che segue: al radiotelegrafista munito di brevetto internazionale di prima classe con meno di 15 anni di navigazione al servizio radiotelegrafico e al radiotelegrafista munito di brevetto internazionale di seconda classe (gruppo B) lire 500; al radiotelegrafista munito di brevetto internazionale di prima classe con 15 o più anni di navigazione al servizio radiotelegrafico (gruppo A.) lire 600.

Per i medici di bordo si sono ottenuti a un dipresso gli stessi benefici e lo stesso criterio stabilito per gli ufficiali radiotelegrafisti. Anche per questi ultimi si è creduto bene costituire una categoria inconfondibile e la competenza media è stata elevata da lire 700 a lire 1000 mensili. Infatti per il direttore sanitario, con uno o più medici alle dipendenze, la competenza media è fissata in lire 1000 mensili; per gli altri medici in sott'ordine, o medico unico, resta invariato il trattamento già fissato in lire 700.

Per gli equipaggi

Le competenze medie attribuite in genere agli equipaggi dei piroscafi, pur non subendo variazioni per quanto concerne la sostanza, sono state modificate secondo l'inclusione di talune qualifiche, che non erano comprese nelle competenze medie stabilite, in lire 400 mensili, in relazione alle mansioni di bordo e secondo il trattamento economico stabilito dai vigenti contratti di arruolamento.

Dal confronto delle vecchie tabelle con quelle ora entrate in vigore si può infatti rilevare che il cuoco unico sulle navi da carico, il bottonaio, l'operatore frigorifero, il primo cameriere (sulle navi con più di un cameriere) il primo panettiere, il primo dispensiere, il dispensiere di equipaggio, il pennese (sulle navi da passeggeri), il motorista di prima classe e il motorista di seconda classe, sono stati compresi nelle competenze medie di lire 400 mensili attribuite in genere ai sottufficiali di bordo.

Sensibili variazioni sono state pure apportate alle tabelle delle competenze medie stabilite per il personale dei velieri e dei motovelieri.

Ford non riconoscerà l'organizzazione sindacale di Lewis

WAYS (Georgia), 8

Henry Ford ha dichiarato che la Compagnia Ford non riconoscerà mai il Sindacato dell'Unione americana dei lavoratori dell'industria automobilistica o qualsiasi altro Sindacato come organizzazione incaricata di negoziare i contratti collettivi con la Compagnia. Si annuncia intanto che il Governatore del Michigan, Murphy, ha annunciato a Detroit la conclusione di un accordo tra i rappresentanti della Motors Company e il Sindacato delle automobili, accordo che mette fine allo sciopero che da 28 giorni teneva inoperosi 2400 operai.

Si apprende pure che il Senato federale ha approvato una mozione che condanna come illegali e contrari ad una sana politica gli scioperi bianchi deplorando, insieme, il sistema industriale di spionaggi e di rifiuto dei contratti collettivi. Si ritiene che la stessa mozione sarà approvata dalla Camera.

A proposito del conflitto tra Ford e Lewis, si prevede che quello tra le organizzazioni operaie che fanno capo ai due uomini sarà il più gigantesco duello tra capitale e lavoro della storia moderna degli Stati Uniti. Sia Ford che Lewis hanno fin d'ora preso posizione pubblicamente rivelando che entrambi sono pronti a combattere fino all'estremo.

Commentando le parole di Ford già comunicate, il Lewis ha detto: «Ford cambierà rapidamente opinione dopo che avrò organizzato tutte le maestranze delle sue fabbriche». Ford da parte sua ha subito rincalzato che non tollererà alcuno sciopero seduto nei suoi stabilimenti e che gli scioperanti di tal genere saranno da lui considerati dei grassatori veri e propri.

Lewis si è limitato a far osservare che se la Corte Suprema riconoscerà la validità della legge Wagner che disciplina i rapporti tra capitale e lavoro, Ford si troverà in netto svantaggio iniziale.

Quanto alle recenti agitazioni in seno alle maestranze impiegate nell'industria mineraria e petrolifera si apprende che John Frey della Confederazione nazionale del lavoro, il quale dirigerà la grande campagna per l'inquadramento degli addetti all'industria petrolifera del sud-est, ha ricevuto oggi una lettera che lo minaccia di morte se insisterà a svolgere la campagna anzidetta. Il Frey per contro ha deciso di ignorare la minaccia e ha convocato i dirigenti della Confederazione per prendere accordi circa l'inizio concreto della campagna di cui sopra la quale avrà inizio il 15 aprile prossimo.

Il capo dei "cristeros,, messicani perito in uno scontro coi federali?

PUEBLA (Messico), 8

Il famoso Enrique Rodriguez, capo dei «cristeros» messicani che da tempo osteggiano il potere federale, a causa degli sforzi che quest'ultimo compie per attuare un regime socialista, secondo notizie non ancora confermate, è caduto in uno scontro con le truppe federali.

Egli e i suoi, caricando a cavallo i federali lungo una ripida strada di montagna, è precipitato in un burrone tra Tehuitino e Thalchinola. *(United Press).*

1200 case distrutte dal fuoco a Manila

MANILA, 8

L'incendio scoppiato ieri nel quartiere di Tondo ha distrutto oltre 1200 case, fra le quali parecchie fabbriche e grandi magazzini. Il fuoco ha fatto rapidi progressi in conseguenza del vento e della leggerezza delle costruzioni; le pompe non hanno potuto funzionare in pieno in seguito alla debole pressione dell'acqua.

Si segnala fino ad ora un morto, ma si teme che le vittime siano numerose, poichè sembra che un gruppo di bambini che giocavano a palla su di una piazza è stato circondato dalle fiamme e non ha potuto liberarsi da queste. Undici persone sono state finora raccolte gravemente ferite.

Numerose tende sono state messe a disposizione dei senza tetto. Il municipio ha dichiarato che il quartiere di Tondo sarà ricostruito secondo i principi moderni e con vie molto larghe.

Tre coloni jugoslavi annegati nella piena del fiume Tamnava

BELGRADO, 8

Presso Oprenovaz, tre contadini sono annegati in seguito alle inondazioni del fiume Tamnava. Due ragazze che si trovavano con loro, sono riuscite a stento a salvarsi.

Bollettino meteorologico
8 aprile

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+17	+12
Roma	var.	cop., m.	+19	+ 8
Torino	staz.	misto	+17	+10
Milano	aum.	sereno	+19	+11
Genova	var.	ser., cal.	+19	+12
Venezia	aum.	misto, cal.	+17	+13
Firenze	staz.	coperto	+18	+10
Ancona	dim.	misto, cal.	+16	+11
Bologna	dim.	misto	+17	+12
Napoli	staz.	ser., cal.	+21	+10
Taranto	staz.	cop., cal.	+17	+ 9
Palermo	aum.	nebb., cal.	+19	+ 9
Catania	var.	ser., ag.	+24	+13
Cagliari	var.	misto, m.	+20	+ 9
Tripoli	—	—	—	—
Messina	var.	piov., cal.	+18	+12
Trento	dim.	misto	+19	+10
Lecce	aum.	misto	+18	+ 8
Bari	aum.	ser., cal.	+16	+ 9
Sanremo	staz.	ser., m.	+19	+11
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	ser., m.	+17	+13
Rimini	staz.	cop., cal.	+15	+ 9
Foggia	dim.	sereno	+19	+ 9
Sassari	dim.	misto	+16	+ 9
Bolzano	staz.	misto	+21	+10

Previsioni del tempo per il 9 aprile. (Roma, «Telemetaereo»): La depressione con minimo tra l'Irlanda e le isole britanniche interessa tutta l'Europa centrale. Depressione sul Mar di Levante. Alte pressioni sulla Russia centrale e pressioni piuttosto elevate sull'Europa meridionale, coste del Marocco, Algeria, Tunisia e Libia, con nuclei di pressione alquanto minore sul Golfo Ligure e l'alto Adriatico. Sull'Italia correnti settentrionali sull'alto Adriatico e occidentali di origine atlantica altrove. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora alquanto perturbato sulle regioni settentrionali e centrali.

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia venti deboli variabili. Cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo.

Il doppio gioco della politica economica inglese

Anche la Conferenza dello zucchero destinata a fallire miseramente

LONDRA, 8

La *Reuter* annuncia che il Ministro degli Esteri britannico Sir Anthony Eden alla fine del mese farà una visita al Governo belga a Bruxelles. In quest'occasione, molto probabilmente, sarà firmata la nuova convenzione tra il Belgio e la Granbretagna, che riconosce la neutralità del Belgio e disimpegna quest'ultimo Paese dall'obbligo di reciprocanza stabilito dal trattato di Locarno.

Il regalo di Eden a Van Zeeland

Intanto si annuncia che le dichiarazioni diplomatiche della Granbretagna e della Francia saranno pubblicate solo nella prossima settimana, e non alla fine di questa, per attendere il risultato delle elezioni politiche di domenica prossima, che culmineranno nella lotta fra il Presidente del Consiglio belga van Zeeland e il capo dei rexisti belgi.

Qualcuno assicura a Londra che la richiesta del Governo britannico al signor van Zeeland di preparare uno studio circa la possibilità di ridurre le tariffe doganali tra gli Stati europei per alleggerire le difficoltà di ordine economico e politico sul Continente è stato un indiretto regalo fatto dal signor Eden al suo amico van Zeeland per aiutarlo nella battaglia elettorale. A ogni modo le questioni economiche, che in questo periodo di tempo sembrano predominare sulle questioni politiche negli affari della Granbretagna, hanno mostrato un forte contrasto tra la politica britannica e quella di molti altri Paesi, sebbene nelle dichiarazioni ufficiali il Governo inglese cerchi di attenuare quest'impressione.

Oggi il Primo Ministro Baldwin rispondendo a un'interrogazione ha affermato che «nessun Governo straniero ha fatto delle richieste e tanto meno delle pressioni sul Governo britannico per iniziare degli studi circa nuovi accordi di carattere commerciale, economico e doganale, tra i vari Stati dell'Europa».

Protezionismo a oltranza

Questa dichiarazione è per lo meno... misericordiosa, perchè è ben noto che il Governo francese da molti mesi insisteva perchè la Granbretagna ponesse allo studio la questione delle trattative intese a raggiungere una riduzione delle tariffe doganali. Il Governo britannico, che è pressato dagli ambienti industriali e commerciali inglesi, tutti favorevoli al protezionismo a oltranza, ha cercato e trovato la scappatoia di affidare al signor van Zeeland lo studio della questione; ed è pertanto assai probabile che tutto ciò finisca in archivio, senza altra conseguenza.

Intanto il nuovo tentativo di un accordo internazionale di carattere economico costituito dalla Conferenza per lo zucchero, dopo appena quattro giorni di discussioni sembra già fallito completamente. A Londra, anzi, si parla senza veli di fiasco. La Conferenza per lo zucchero si è trovata subito di fronte a un grosso intoppo. La riunione doveva stabilire le quantità di zucchero che ogni Paese produttore dovrebbe esportare per non gettare sul mercato delle quantità esuberanti di merce con conseguente ribasso di prezzi; ma i vari Paesi produttori hanno presentato delle esigenze tali che, tutte riunite, sommano a un fabbisogno almeno di dieci volte superiore a quello dei consumatori di tutto il mondo. E siccome nessuno Stato produttore vuole cedere, fin d'ora si prevede che la Conferenza per lo zucchero finirà nello stesso modo pietoso con cui finì la Conferenza economica di Londra del 1933, cioè con un fallimento completo. E questo sarà un altro... successo della Società delle Nazioni.

La ripresa degli scioperi in Francia e il piano sindacal-comunista

PARIGI, 8

Dopo lo sciopero a Lione di cui si teme ancora una replica, poichè il personale del gas e dell'elettricità di quella città non sembra del tutto pacificato, mentre continua ancora lo sciopero degli addetti del gas di Nimes (sicchè la fornitura del gas agli utenti ha dovuto essere sospesa a Nimes e in altri due centri vicini), uno sciopero, pure degli addetti del gas, è stato dichiarato a Brest.

Sullo sciopero in quest'ultima città il *Matin* reca i seguenti particolari: Il personale della Compagnia del gas di Brest aveva richiesto un aumento di salario e aveva inviato a questo scopo due delegati alla sede centrale a Parigi. Ieri sera questi rientrarono a Brest dichiarando di non avere ottenuto soddisfazione. Gli operai hanno immediatamente deciso lo sciopero a partire da stamane. Essi hanno intenzione di occupare le officine. La Direzione ha informato la popolazione che si vede obbligata a cessare, momentaneamente, la distribuzione del gas. Lo sciopero di Brest ha un carattere particolare, essendo essa essenzialmente città militare, con porto militare e un arsenale in piena attività.

Questi scioperi, che serpeggiano nei servizi pubblici dei grandi centri francesi, continuano a essere considerati con crescente preoccupazione e i giornali di destra commentano a lungo la situazione, prendendo soprattutto lo spunto dallo sciopero di Lione, per giungere alla conclusione che sempre più il Governo del Fronte popolare è disarmato dinanzi ai sindacati rossi e che il contegno ambiguo di Jouhaux e della Confederazione generale del lavoro, i quali intervengono solo debolmente, nascondono un piano di rivendicazione sindacale immediato che, se accettato, porrebbe fine definitivamente al cosiddetto «tempo di arresto» proclamato da Blum.

Questo stato di cose fa, come al solito, periodicamente tornare a galla la voce che il Governo sia ridotto in condizioni tali che alla ripresa parlamentare, verso la fine del mese, potrebbe trovarsi in difficoltà gravissime.

Redditizia industria di un gruppo di malfattori travestiti da gendarmi

PARIGI, 8

Un gruppo di malfattori travestiti da gendarmi opera da qualche tempo nelle strade di Francia. La scoperta è avvenuta così: Nella regione di Moulins si notava da un certo tempo la cura con la quale certi gendarmi esercitavano il loro servizio nelle strade. Essi rilevavano la minima infrazione e anche colpevole una transazione e il codice stradale. In realtà si trattava di una banda di audaci truffatori, che si rifacevano su autisti e ciclisti. Questi feroci sorveglianti della legge, infatti, proponevano subito al colpevole una transazione il contravventore accettava di buon grado di pagare la somma richiesta, soddisfatto di cavarsela a buon mercato e di evitare un dibattito giudiziario, sempre noioso e costoso. La banda, che si è procurata uniformi non si sa come, operava specialmente nei territori dei comuni di Izeure, Chevagnes e Montbeny. Questa piccola industria non poteva prosperare indefinitamente nello stesso punto e, senza dubbio, i malfattori sono andati a esercitare il loro zelo in un'altra regione, poichè bruscamente sono scomparsi. La polizia mobile di Clermont Ferrand è stata informata e degli ispettori sono sul posto per compiere un'inchiesta.

Il primo sciopero nel Principato della roulette

PARIGI, 8

Per la prima volta nella storia è scoppiato uno sciopero nel Principato di Monaco, la cui legislazione commina contro gli agitatori la espulsione dal territorio dello Stato. Duecentocinquanta operai delle officine del gas hanno abbandonato il lavoro occupando i locali. Ad essi si sono uniti quasi tutti gli addetti ai servizi pubblici.

NOTIZIE BREVI

Con decreto reale a partire dal 1.o aprile è proibita l'esportazione dalla Romania dei rottami di ferro.

Il Presidente dell'Argentina ha istituito una Commissione nazionale per la codificazione del diritto internazionale affidandone la presidenza al Ministro degli Esteri, Saavedra Lamas. La Commissione si accingerà subito allo studio di diversi problemi suscettibili di accordi internazionali.

Un ennesimo «tornado» si è abbattuto sull'Alabama e con maggiore violenza nel territorio di Bundiga, dove il capoluogo è stato pressochè raso al suolo. Tra quelle popolazioni sono già stati accertati quattro morti e venti feriti gravi. Tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono interrotte.

La primavera causa serie preoccupazioni ai servizi elettrici di Nanchino perchè sovente gli uccelli, costruendo i loro nidi, collocano ramoscelli umidi attraverso i fili della corrente stabilendo corti circuiti che già causarono incendi e interruzioni. La compagnia dei servizi elettrici si è perciò indotta a studiare dei provvedimenti contro gli uccelli «sabotatori».

Il Governo giapponese ha concretato un progetto per la produzione della quantità di sale industriale necessaria ai suoi bisogni. Il Kwantung produrrà 45 mila tonnellate, il Manciukuo 35 mila, il nord della Cina 50 mila, Tientao e Formosa 500 mila.

E' stato accertato che il movente dell'assassinio dei coniugi Hampl, commesso dalla domestica Sofia Wolf, la quale si è poi uccisa, non è stato il furto. Nella cassaforte della coppia assassinata si sono infatti trovati libretti di risparmio, banconote e gioielli.

Due individui mascherati sono penetrati quest'oggi negli uffici di una cassa di risparmio in un sobborgo di Praga e con le rivoltelle in pugno sono riusciti a farsi consegnare dagli impiegati la somma di 118.000 corone, poscia si sono dileguati.

Il Ministro canadese della Giustizia ha pubblicato un'ordinanza in cui è detto che gli scioperi con l'occupazione delle officine o degli stabilimenti sono dichiarati illegali. Gli operai che vi prendono parte saranno perciò severamente puniti.

COMUNICATI

Stenodattilocontabile!

Apertura lunedì 12 corrente, corso speciale della durata di mesi tre per signorine e giovinetti che vogliono dedicarsi al commercio. - Contabilità pratica - Stenografia - Dattilografia. Lire 40 mensili

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40 - Telefono 88-00

DOPOSCUOLA inf. sup.
DIAZ 3, tel. 52-63

Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico L. 100.
Più professori curano rifacendo al caso dalle basi la materia.
Promozioni ottenute 98 per cento

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

L'albo della gloria

61 morti nel marzo scorso 3632 dal 1° gennaio 1935-XIII

ROMA, 8

Ufficiali, sottufficiali e Camicie Nere caduti nell'A. O. I. Bollettino n. 21.

Caduti in operazioni di polizia: Dal 1.o al 31 marzo 1937-XV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia 4 ufficiali, 2 sottufficiali e un militare di truppa: tenente di fanteria Zucchelli Giorgio di Antonio (Cervia). Sottotenente fanteria Butta Silvio di Giuseppe (Sampierdarena). Graddi Domenico fu Riccardo (Milano). Sottotenente A. A. pilota Faustinelli Albino fu Pier Pacifico (Rovigno). Sergente A. A. pilota Franceschi Francesco di Archimede (Castiglioncello di Livorno). Sergente A. A. motorista Rossi Guido di Guglielmo (Bologna). Aviere scelto r. t. Marani Italo fu Roberto (Padova).

Morti in seguito a ferite: Nello stesso periodo di tempo è morto in seguito a ferite riportate in combattimento il tenente di fanteria Ragno Domenico di Giacomo (Molfetta).

Morti per cause di servizio o malattia: Pure dal 1.o al 31 marzo 1937-XV sono morti per cause varie di servizio e malattie 6 ufficiali, 4 sottufficiali, 32 militari di truppa e 11 Camicie Nere, di cui al seguente elenco: Ufficiali: seniore Grassi Carlo fu Costantino (Santamaria Maggiore e Crana). I capitano medico D'Angelo Alfonso fu Antonio (Formia). Capitano fanteria Morello Domenico fu Giovanni (Torino). Centurione cappellano Sorriva don Nazzareno fu G. Battista (Genova). Tenente medico De Pirro Ascanio di Domenico (Noccara). Sottotenente Del Giudice Eugenio fu Tommaso (Lecce). Sottufficiali: Sergente maggiore sussistenza Leucci Saverio fu Francesco (Lecce). Sergente maggiore Pansallı Almiro di Francesco (Roma). Sergente automobilista Fedi Gino fu Sebastiano (Castiglione della Pescaia). Sergente Genio Martello Nunzio di Antonio (Raccuja). Militari di truppa: Appuntato CC. RR. Scapidi Leone di Giuseppe (Sinagra). Caporalmaggiore cavalleria Cattanea Bernardino di Bernardino (Cornago). Caporalmaggiore Genio Paone Agostino di Domenico (Tiriolo). Primo aviere Manzo Giuseppe fu Giovanni (Borgo di Santostefano). Carabinieri reali: Bernardi Carmelo (Francavilla Fontana). Trapani Ruggero di Angelo (Vallecorsa). Guardia di finanza Usai Antonio di G. Battista (Cagliari). Caporale alpini Barbera Pietro di Giovanni (Casale Corte Cerro). Caporale genio Spano Giovanni di Matteo (Martis). Caporale Faccini Giuseppe fu Antonio (Seriate). Mitragliere Colonna Domenico di Vito (Avigliano). Artiglieri: Roti Vincenzo di Vito (Simbario). Malagnino Luciano di Rocco (Melissano). Strangis Francesco di Gennario (Sembiase). Barone Gregorio di Vincenzo (Vizzini). Soldato cavalleria Paternosto Luigi fu Costantino (Rende). Genieri: Patrone Raffaele fu Salvatore (Napoli). Corvelli Rosario di Alessandro (Pettinia Policastro). Prendoni Mario di Arturo (Legnano). Olimai Soave di Getullo Magnacavallo). Pelati Vittorio di Emilio (Foligno). Noto Francesco di Nicolò (Trapani). Automobilisti: *Ciotti Marziano fu Valentino (Udine).* Culetto Ferruccio di Giovanni Cassacco). Confalone Giuseppe di Pietro (Posta). Soldato sanità Tronchita Vincenzo di Paolo (Paceco). Soldato sussistenza Riggero Giacinto di Rocco (Venosa). Soldati: Rossi Pietro di Ettore (Stagno Lombardo). Tonti Luca di Salvatore (Forlì del Sannio). San Cimito Giuliano fu Francesco (Castrovillari). Casadio Augusto di Secondo (Conselice). Aviere autista Toselli Aldo di Pietro (Ravenna). Camicie Nere: vicecaposquadra Lauria Gennaro di Francesco (Pomarico). CC. NN. scelta Assitto Parino fu Giuseppe (Torre Annunziata). CC. NN. Relisi Domenico fu Pietro (Lodi). Oteri Antonio di Placido (Catania). Gallo Eugenio di Alessandro (Fagnano Castello). Santi Gaspare fu Giovanni (Rivisondoli). Barbieri Luigi di Luigi (Verona). Daprile Leonardo di Cosimo (Laterza). Vaccaro Francesco fu Michele (Bonefo). Frati Emilio di Curzio (Lucca). Fusaro Vito di Giuseppe (Galatone).

Dal 1.o al 31 marzo 1937-XV i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono sette, i morti in seguito a ferite riportate in combattimento 1, i morti per cause varie di servizio o malattia 53. Totale 61. Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 marzo 1937-XV i Caduti in combattimento sono 1351 e i morti in seguito a ferite 164 e 27 i dispersi. Totale 1542. Dal 1.o gennaio 1935-XIII al 31 marzo 1937 i morti per cause di servizio o malattia sono 2090. Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935-XIII al 31 marzo 1937-XV: 3632.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'Africa Orientale Italiana. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando generale della Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di orgoglio e simpatia.

Dopo il vittorioso epilogo delle operazioni di polizia coloniale che ci ha assicurato il possesso integrale dei territori etiopici la cifra delle perdite è discesa in misura notevolissima. I Caduti nei mesi di marzo hanno trovato morte eroica durante l'opera di rastrellamento degli ultimi nuclei di banditi il cui grosso era stato infranto nel mese di febbraio. La percentuale dei morti per malattia, tenuto conto dell'entità delle truppe che presidiano l'Impero, è esigua e dimostra che la mortalità in Etiopia non è superiore anzi, in molti casi è inferiore a quella che si verifica nel territorio metropolitano.

Anche i nomi di questi morti gloriosi la Patria incide nel suo albo d'oro e consegna alla riconoscenza perenne dei contemporanei e dei posteri.

L'entusiastico saluto di Napoli alle CC. NN. di Diamanti e al Batt. alpini "Pieve di Teco,,

NAPOLI, 8

Stamane col piroscafo «Sardegna», proveniente dall'A. O., ha fatto ritorno in Patria il primo scaglione del primo Gruppo Battaglioni CC. NN. di Eritrea (già Generale Diamanti), e il Battaglione alpini «Pieve di Teco» della Divisione «Pusteria», per un complesso di 133 ufficiali 218 sottufficiali, 1845 uomini di truppa nonchè 70 zaptiè e 79 operai.

Alla stazione marittima, dove era convenuta una foltissima folla, prestava servizio un Battaglione di formazione con la musica del Corpo d'Armata, ed erano schierate rappresentanze di GG. FF., dei gruppi rionali fascisti, dei mutilati e combattenti, dell'Associazione nazionale alpini, con labari e bandiere. Erano presenti il Capo di S. M. della M.V.S.N., S. E. Russo con un foltissimo gruppo di ufficiali della Milizia, il Segretario federale, il presidente dell'Associazione nazionale alpini con il presidente della Sezione di Napoli, Ufficiali Generali e superiori delle Forze Armate. Lo sbarco è avvenuto fra l'entusiasmo dei gloriosi reduci e della folla.

Sul piazzale del molo Pisacane il capo di S. M. della Milizia ha pronunciato brevi parole recando il saluto del Duce, rievocando le gloriose Medaglie d'oro concesse al primo Gruppo Battaglioni CC. NN. di Eritrea e terminando col saluto al Re Imperatore e al Duce. Il Generale Rocco ha portato il saluto del Generale Pariani, Sottosegretario alla Guerra. Dopo lo sfilamento dinanzi a S. E. Russo e alle altre autorità, avvenuto tra entusiastiche acclamazioni della folla, i valorosi reduci si sono diretti all'accantonamento dei Granili di dove, in giornata, proseguiranno per le rispettive sedi. Il Battaglione alpini, con lo stesso piroscafo proseguirà per Genova.

Procede rapido il lavoro sulla Addis Abeba-Lekemti
Un tratto già asfaltato

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 8

Per iniziativa dell'Ufficio stampa e propaganda in A. O. si è qua iniziato un servizio quotidiano di radiotrasmissione di un ampio notiziario giornalistico sulla vita italiana e mondiale.

Il Federale di Addis Abeba, accompagnato dai dirigenti delle organizzazioni fasciste, ha visitato i cantieri operai sulla costruenda strada imperiale Addis Abeba-Lekemti. Il primo tratto di strada è già asfaltato, ed è massicciata sin dopo Neghesti.

Si prevede che l'intera strada sarà aperta al traffico nel prossimo giugno.

A Neghesti in un cantiere operaio è stata celebrata la Messa al campo innanzi ad oltre mille lavoratori. Sono intervenute le autorità e sono stati solennemente distribuiti premi di rendimento in denaro. In tutti i cantieri il morale è altissimo e ferve il lavoro.

Le solenni onoranze di Ancona alla memoria del giornalista medaglia d'oro Menicucci

ANCONA, 8

Ad iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento e in accordo con la direzione del *Corriere Adriatico*, sono state rese oggi solenni onoranze alla memoria del sottotenente dei lancieri Aosta dott. Ludovico Menicucci, prima medaglia d'oro del giornalismo italiano, gloriosamente caduto in A. O. l'8 aprile 1936. Alle cerimonie hanno partecipato tutte le autorità con a capo il Prefetto, il Comandante della Divisione militare, il Federale ecc.; le organizzazioni del Regime, tutti i giornalisti della regione e grande folla di popolo.

La via dove ha sede il giornale è stata intitolata al nome di Ludovico Menicucci, che al *Corriere Adriatico* ha dato la sua fervente attività per vari anni.

Le udienze del Re Imperatore

ROMA, 8

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. dott. Mario Casalini che Gli ha fatto omaggio del primo esemplare del volume «Gli istituti culturali di Milano», pubblicato sotto il patronato della Federazione fascista enti culturali di Milano.

Il Duce riceve il Generale Giamberardino

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto, presentatogli dal Sottosegretario di Stato alla Marina il Generale di Divisione Oscar di Giamberardino, il quale Gli ha sottoposto il suo nuovo trattato su «L'arte della guerra in mare».

Mussolini approva il piano regolatore dell'Esposizione di Roma

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il commissario generale ed i commissari aggiunti dell'Esposizione universale di Roma, i quali Gli hanno presentato il progetto di massima del piano regolatore eseguito dagli arch. Giuseppe Pagano, Marcello Piacentini, Luigi Piccinato, Ettore Rossi, Luigi Vietti. Il Duce ha approvato il progetto nelle sue linee generali, ha elogiato l'opera degli architetti e manifestato ad essi il suo vivo compiacimento. Erano presenti il Ministro per la Stampa e Propaganda, il Governatore di Roma, due consultori, il segretario generale del Governatorato ed i capi servizio dell'Esposizione.

La Regina visita gli Istituti benefici della zona di Formia

FORMIA, 8

La Regina Imperatrice si è recata a Minturno per visitare le istituzioni cittadine di beneficenza. La Sovrana, che al suo arrivo è stata ossequiata dal Prefetto di Littoria, dal Ministro di Stato sen. Fedele, dal Segretario federale e da altre autorità, ha visitato l'ospedale dedicato alla memoria dei Caduti per la Patria e gli Asili infantili di Scauri Minturno, di S. Maria Infante e di Simonelli.

Ovunque la Regina è stata entusiasticamente acclamata dalla popolazione addensatasi al suo passaggio. Al termine delle visite la Sovrana si è vivamente compiaciuta per l'assistenza data ai figli del popolo. Quindi si è recata nel tempio dell'Annunziata, ove ha deposto un fascio di fiori presso il monumento ai Caduti

Franco contro il bolscevismo iberico

Le colonne del Gen. Mola rafforzano e consolidano il fronte biscaglino

PARIGI, 8

Sul fronte di Biscaglia le truppe del Generale Mola, che ieri scendendo Urquiola e dal Monte Bazares avevano occupato il villaggio di Ubidea, hanno oggi rettificato e migliorato le posizioni raggiunte.

La visita del capo

E' stata così completata totalmente l'occupazione del massiccio dell'Amboto e si sono rafforzate le posizioni raggiunte sul Corbea Chiqui, ad oltre 1000 metri di altezza. Le linee delle avanguardie nazionali sono ora attestate a circa 5 km. da Durango.

Il materiale che si va raccogliendo in seguito al rastrellamento compiuto dalle truppe nazionali sulle montagne è notevolissimo perchè i rossi, nella speranza di poter lungamente resistere, avevano largamente rifornito di viveri e munizioni tutti i depositi improvvisati nelle caverne di cui abbondano queste rupi scoscese.

Nel pomeriggio due squadriglie da bombardamento scortate da velivoli da caccia hanno lungamente bombardato Bilbao distruggendo otto apparecchi rossi che si apprestavano ad alzarsi dall'aerodromo, e molte opere militari; è stata pure affondata nel Rio Nervion una nave che si trovava all'àncora.

Si apprende anche che il Generale Franco ha visitato ieri il fronte della Biscaglia e, accompagnato dal Generale Mola, ha ispezionato le prime linee e le posizioni avanzate, dovunque accolto dalle truppe con manifestazioni di grande entusiasmo.

Il Capo del Governo nazionale si è reso conto della situazione in tutti i particolari ed ha avuto parole di elogio per il comportamento dei vari reparti e per l'altissimo morale degli ufficiali e delle truppe.

Notevoli perdite dei rossi

L'odierno comunicato ufficiale sulle operazioni diramato dal Gran Quartier Generale dei nazionali dice testualmente:

Quinta Divisione: *lieve fuoco di fucileria e di cannoni; 6.a Divisione: fuoco di fucileria abituale sul fronte di Santander. Sul fronte di Biscaglia continua l'offensiva vittoriosa. Dopo una brillante azione abbiamo occupato i passi di Urquiola e di Bazares. Abbiamo anche occupato le alture dominanti Amaroa e quelle ad est di Zubizabal e del villaggio di Ubidea. Il nemico ha lasciato sul terreno più di 100 morti, 50 prigionieri, due cannoni, un carro d'assalto, una autoblindata, 3 autocarri carichi di munizioni, 7 mortai, 10 mitragliatrici ed una grandissima quantità di fucili e materiale da guerra. Cinquanta profughi si sono presentati nelle nostre linee.*

Divisione di Soria e di Avila: *Nulla da segnalare; 8.a Divisione: 10 miliziani e 34 contadini si sono presentati nelle nostre linee. Gruppo Armate di Madrid: Abbiamo respinto un attacco nemico nel settore di Baranita. Strada di La Coruna: Il nemico, inseguito, ha abbandonato numerosi morti che dall'aspetto appaiono stranieri.*

Armate del sud: *Un carro d'assalto russo è caduto nelle nostre mani.*

Sul fronte di Biscaglia, a Durango, abbiamo abbattuto inoltre due aeroplani; tre altri apparecchi nemici sono stati danneggiati gravemente.

Reclutamenti in Estonia

Le notizie che si ricevono invece dalle regioni che sono ancora in mano dei marxisti, confermano che l'afflusso dei rifornimenti continua ininterrottamente.

Anche oggi il New Chronicle, *in un dispaccio del suo inviato speciale da Madrid, rivela ancora una volta le ingerenze francese e russa nella Spagna rossa in questi ultimi tempi. Il corrispondente riferisce che negli ultimi mesi, sono arrivati a Madrid enormi quantitativi di materiali da guerra di ogni genere e rivela poi che duemila piloti spagnoli sono ad allenarsi in Russia, da dove verranno inviati in Spagna durante il mese di maggio e che le truppe rosse di Valencia sono state rifornite di fucili nuovi.*

Altre informazioni pervenute da Riga segnalano l'arrivo nei Paesi baltici dell'ex Generale russo Kliagin, il quale, pur avendo apparentemente la missione di trattare lo invio in Russia di generi alimentari, sembra che abbia l'incarico ben diverso di reclutare ufficiali per l'esercito rosso spagnolo.

La sua presenza è già stata segnalata a Kaunas ed a Tallinn dove, del resto, malgrado le promesse di lauti compensi, non sarebbe riuscito a trovare molta gente disposta a farsi ammazzare per i comunisti del Governo di Valencia.

Si apprende inoltre che nel porto di Tallinn è fermo da qualche giorno il vapore «Salauc», appartenente ad una compagnia francese. Il piroscafo che è carico di armi destinate alla Spagna rossa, non può mettersi in viaggio perchè gli è stata negata l'autorizzazione di battere bandiera estone.

I giornali estoni rilevano la necessità di esercitare una stretta sorveglianza sui comunisti stranieri, specialmente francesi e inglesi, che, sotto vari pretesti, si sono riversati in Estonia in questi ultimi tempi e che, invece, trafficano in armi e munizioni per il Governo di Valencia.

La tutela dei mari

E' tuttavia opportuno rilevare che l'aviazione e la flotta nazionale esercitano sui mari della Spagna un efficace controllo, controllo che si è dimostrato in questi ultimi giorni particolarmente efficace.

L'incidente al cacciatorpediniere britannico «Gallant» bombardato da aeroplani nazionalisti spagnoli perchè scambiato per un cacciatorpediniere comunista, ne è del resto una prova. L'incidente è stato oggi risolto con le spiegazioni date dal Governo di Burgos. Il Generale Franco ha dato assicurazione al Governo britannico di avere diramato istruzione perchè gli aeroplani nazionalisti si accertino nel modo più preciso della nazionalità delle navi da guerra che sorvolano prima di tentare di bombardarle. Contro il «Gallant» come si ricorda sono state lanciate nove bombe senza però che nessuna di esse raggiungesse il bersaglio; la nave da guerra inglese ha risposto immediatamente a cannonate.

Anche numerosi armatori norvegesi hanno chiesto riparazioni al Governo nazionale spagnolo per la confisca di 22 navi mercantili da parte della flotta di quest'ultimo. Le richieste di indennizzi sono state trasmesse al Governo nazionale di Salamanca per il tramite sia delle associazioni armatoriali che del Ministero degli Esteri.

Missione catalana ad Ankara in cerca di armi

ISTANBUL, 8

Una delegazione di tre rappresentanti del Governo di Catalogna è qui giunta ed è subito ripartita per Ankara per trattare col Governo turco la sistemazione degli scambi commerciali. Una preesistente intesa non ha potuto funzionare a causa degli avvenimenti spagnoli, anzi gli esportatori turchi di uova vantano un credito di otto milioni di lire turche dalla Spagna. Perciò è impossibile un nuovo accordo ove non sia pagato il debito e non siano garantiti i pagamenti per l'avvenire. Secondo talune voci però, la delegazione sarebbe venuta ad acquistare munizioni in cambio di merci.

Un'organizzazione comunista scoperta in Argentina

BUENOS AIRES, 8

Una nuova organizzazione clandestina comunista è stata scoperta a Mar del Plata (provincia di Buenos Aires). A capo dell'organizzazione è un giornalaio. La polizia ha operato parecchi arresti e sequestrato considerevoli quantità di opuscoli comunisti.

Spontaneo ritorno in Ungheria di un ex capo comunista

BUDAPEST, 8

L'ex capo comunista ungherese Rudas, che durante la dittatura rossa di Bela Kun fu presidente del tribunale rivoluzionario, è rientrato spontaneamente in Ungheria e si è costituito alla polizia di Budapest. Il Rudas durante il periodo comunista fece giustiziare migliaia di persone.

Il carovita in Polonia
Misure per infrenare i prezzi

VARSAVIA, 8

Il Consiglio dei Ministri ha preso una serie di misure per arginare il rialzo dei prezzi. Esso ha approvato vari provvedimenti fra cui la sospensione dell'esportazione dei cereali panificabili, l'autorizzazione all'importazione supplementare dei foraggi, l'aumento dei contingenti di alcuni articoli coloniali, la semplificazione delle formalità per la importazione di questi articoli, la riduzione delle tasse di importazione, la costituzione di una commissione per uno speciale controllo dei prezzi alle dipendenze del Presidente del Consiglio.

Il soggiorno viennese dell'ultimo Califfo turco

VIENNA, 8

Si trova a Vienna l'ultimo Califfo dell'Islam, Abdul Megid secondo, assieme alla figlia Principessa di Berrar sposata con un figlio del Nizam di Hiderabad, uno dei più ricchi uomini del mondo.

La Principessa di Berrar ha talmente paura di vedersi rapito da ricattatori il figliuoletto di 3 anni che viaggia accompagnata da due detectives inglesi ai quali a Vienna si sono aggiunti vari funzionari di polizia austriaca; sia in albergo che fuori il bimbo è continuamente vigilato. Da Vienna l'ex Sultano di Turchia proseguirà per Parigi e per Londra. E' anche arrivato a Vienna per consultare medici il Principe ereditario del Bihopal.

L'organizzazione corporativa dello Stato austriaco

VIENNA, 8

Il *Weltblatt* dice che il Governo è deciso a completare al più presto l'organizzazione corporativa dello Stato. I lavori di massima sono compiuti; però soltanto la Corporazione degli addetti ai pubblici servizi e quella agraria e forestale possono essere considerate già perfette.

Un trattato di amicizia fra Turchia ed Egitto

ANKARA, 8

Il Ministro degli Esteri Rustu Aras ed il Ministro d'Egitto Mohamed Elmohti hanno firmato un trattato di amicizia tra i due Paesi. Il testo e gli accordi annessi saranno pubblicati quanto prima.

Lord Lloyd in visita ad Atene

ATENE, 8

Nel corso del mese di aprile giungerà in visita ad Atene, dove si fermerà alcuni giorni, il noto uomo politico inglese Lord Lloyd, che appartiene al partito conservatore e che fu Commissario inglese per l'Egitto. Egli sarà ricevuto anche in udienza da Re Giorgio ed avrà degli scambi di vedute con personalità politiche greche. Da Atene egli proseguirà il suo viaggio per Istanbul, Gerusalemme e l'Egitto.

Beck si recherà a Praga

VIENNA, 8

Il Ministro degli Esteri polacco Beck ha lasciato stamane Cannes per ritornare a Varsavia. Egli passerà per Vienna e Praga. Un soggiorno a Vienna non è previsto. Nei circoli vicini al Ministro degli Esteri si dichiara invece che Beck si fermerà a Praga e che probabilmente avrà colloqui con personalità politiche cecoslovacche.

Vecchi italiani del Brasile che ritornano in Italia nel primo annuale dell'Impero

RIO DE JANEIRO, 8

Numerosi italiani che risiedono da oltre un trentennio nel Brasile e molti dei quali non sono più venuti in Italia da quando ne emigrarono sono partiti in crociera per l'Italia desiderosi di assistere alla celebrazione del primo annuale dell'Impero, avvenimento che è sentito profondamente dagli italiani del Brasile in tutto il suo grandissimo significato politico e spirituale.

Il giornale *A Nota* si occupa in un lungo articolo del problema della educazione fisica e morale della gioventù brasiliana, rilevando l'opportunità che il Governo si uniformi all'esempio di quegli Stati che considerano la formazione educativa dei giovani come un compito essenziale e fondamentale. Il giornale cita particolarmente quanto ha fatto l'Italia creando l'Opera Nazionale Balilla, che definisce una meravigliosa organizzazione tipicamente fascista ai concetti e ai metodi della quale sarebbe bene si ispirasse il Governo brasiliano se intende dare alla gioventù una educazione adeguata per formarne il carattere e la volontà e per temprarne le forze fisiche.

Il patto di Belgrado e la visita di Benes

Una risposta del "Vreme,, alla stampa francese

BELGRADO, 8

Il giornale *Vreme*, commentando la visita a Belgrado del dott. Benes, Presidente della Repubblica cecoslovacca, scrive tra l'altro, che una volta di più è confermato che la Jugoslavia risponde con ogni lealtà ai suoi impegni verso i suoi alleati. Non si può fare alla Jugoslavia il minimo rimprovero, a meno che non si voglia interpretare la pacificazione delle sue frontiere come una mancanza verso le sue tradizionali amicizie. L'idea di intavolare dei negoziati tra Praga e Berlino per assicurare la pacificazione delle frontiere cecoslovacche, è stata salutata a Belgrado come un gesto ispirato dalla ragione.

Inoltre Benes è stato accolto in Jugoslavia non quale emissario dei fronti democratici, ma quale capo di un popolo fratello. Il metodo applicato dal giornale *Populaire*, organo del Presidente del Consiglio francese, di dividere l'Europa in due campi avversari, non serve la causa della pace, ma deve condurre alla guerra. La Jugoslavia — conclude il giornale — non si presterà mai a una simile politica di avventura.

Javost, rivista nota finora per la sua ostilità al Governo di Belgrado e per il suo atteggiamento antitaliano, dedica un ampio articolo all'accordo italo-jugoslavo, di cui rileva i grandi vantaggi, affermando che, oltre alle garanzie territoriali, ai benefici per le minoranze e alle concessioni economiche, l'accordo chiarisce gli orizzonti e serve a rafforzare i cardini su cui si basa la pace in una nevralgica parte dell'Europa.

Il *Matin* precisa tuttavia che «i due interlocutori hanno più particolarmente parlato dell'assistenza reciproca e sulla situazione assai incerta che regna nell'Europa centrale, situazione che motiva la necessità di una coesione sempre più stretta fra gli Stati che compongono la Piccola Intesa».

L'iniziativa francese è stata come si sa respinta dalla Piccola Intesa che, per suggerimento del Governo jugoslavo, ha preferito non aderire a un sistema politico che prendeva, nel periodo attuale, l'aspetto di un'azione che i Governi del gruppo politico consideravano, eccetto la Cecoslovacchia, contraria ai loro interessi nazionali.

Ponte verso Roma
Commenti cecoslovacchi

PRAGA, 8

Ha fatto ritorno a Praga il Presidente della Repubblica Benes, di ritorno da Belgrado.

La *Slovenska Pravda* del partito popolare slovacco, pur prendendo atto delle calorose accoglienze fatte a Belgrado al dott. Benes, esprime il dubbio che tale cordialità di sentimenti resti solo circoscritta nell'ambito dell'ufficialità dei festeggiamenti.

L'ufficiosa *Prager Abendblatt*, dopo aver negato che la P. I. si sia opposta alle intenzioni della Jugoslavia quando questa decise di regolare i suoi rapporti con l'Italia, aggiunge che l'accordo fra Roma e Belgrado rappresenta un grande successo del quale anzi, Praga e Bucarest potranno avvalersi per stabilire una solida collaborazione con l'Italia.

Il *Narodni*, per parte sua, scrive che gli accordi di Belgrado, non solo hanno eliminato i malintesi fra Italia e Jugoslavia, ma hanno agevolato la possibilità di migliorare i rapporti fra gli altri Paesi della P. I. a Roma. E' appunto in questo senso, prosegue il giornale, che si sono espressi il Presidente del Consiglio dott. Hodza e la stampa responsabile cecoslovacca. Con l'accordo insomma, conclude il giornale, è stato creato un ponte sul quale la P. I. potrà incontrarsi con l'Italia per la difesa della pace e dei comuni interessi nell'Europa centrale.

Delbos riceve il Ministro di Jugoslavia

PARIGI, 8

Stamane il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto in udienza il Ministro di Jugoslavia a Parigi, Puric. Le informazioni ufficiose segnalano che la conversazione ha avuto per oggetto la nuova posizione assunta da Belgrado nella politica generale dell'Europa centrale.

L'accordo italo-jugoslavo, la riunione della Piccola Intesa e la visita di Benes costituiscono un complesso diplomatico che sposta l'orientamento generale della politica jugoslava e preoccupa la Francia.

RENDE L'ALITO gradevolmente profumato

Alito profumato e denti candidi... Otterrete questo duplice effetto ricorrendo al Colgate, il dentifricio che pulisce radicalmente la dentatura e profuma l'alito.

La sua schiuma ha questa specifica doppia azione: rimuove i depositi di cibo che i dentisti riconoscono come la principale insidia dei denti - inoltre, per gli speciali ingredienti che la compongono, dà allo smalto un lucente splendore e profuma l'alito. Provando il Colgate, sarete presto sorpresi del risultato ottenuto.

Aspri attacchi contro la Francia alla Camera turca

ISTANBUL, 8

Alla Camera, il Ministro degli Interni Chukru Kaya ha parlato sulla recrudescenza degli atti di brigantaggio alla frontiera siriana. Il Ministro ha ricordato che il brigantaggio era in decrescenza fino all'anno scorso, durante il quale si riacutizzò, aumentando ancora quest'anno. E' seguita una discussione, durante la quale vari deputati si sono scagliati con violenza contro gli agenti francesi, che sono stati definiti ricettatori e briganti.

Allarme a Parigi

PARIGI, 8

I circoli responsabili sono inquieti per gli aspri attacchi avvenuti all'Assemblea di Ankara a proposito dell'affare di Alessandretta

OGGI GRANDE OCCASIONE DEL VENERDÌ con prezzi eccezionali

ÖHLER

La Lotteria di Tripoli quest'anno vi offre una grande novità

Ai numerosi premi vistosi e ai premi di consolazione sono aggiunti 100 PREMI TURISTICI

Leggete ed affrettatevi ad acquistare i biglietti perchè si avvicina la chiusura della vendita

Il 9 maggio 1937 si correrà nel circuito automobilistico della Mellaha il «Gran Premio Tripoli» cui è abbinata la grande Lotteria Automobilistica di Tripoli.

Cinque grandi premi verranno assegnati ai possessori dei biglietti venduti, estratti, abbinati ai primi cinque corridori classificati nella corsa; altri venticinque grossi premi ai possessori dei biglietti venduti, estratti, abbinati agli altri venticinque corridori iscritti alla corsa e infine cento premi di consolazione.

Nella ipotesi che l'importo dei biglietti che saranno venduti fino al 18 corrente, giorno della chiusura della vendita, sia eguale a quello della passata manifestazione 1936, l'ammontare dei premi sarà il seguente:

1. premio - L. 4.638.523
2. premio - L. 1.855.409
3. premio - L. 927.704
4. premio - L. 463.852
5. premio - L. 231.926

Venticinque premi da L. 46.385 e cento premi da L. 11.596.

Per la manifestazione della Lotteria in corso però l'Ufficio Centrale del Ministero delle Finanze ha stabilito di concedere, in aggiunta ai premi anzidetti, numero cento premi turistici.

Questa novità non dovrà sfuggire all'attenzione dei giuocatori, ai quali viene data la possibilità, senza alcuna spesa, di visitare ed ammirare le bellezze suggestive della nostra grande Colonia della Libia.

I premi turistici, infatti, consistono in un viaggio di andata e ritorno in prima classe a Tripoli, con partenza da uno dei porti del Regno sui piroscafi della Società di Navigazione «La Tirrenia» ed in un libretto contenente buoni di pensione gratuita negli alberghi gestiti dall'Ente Turistico ed Alberghiero della Libia.

Il libretto per il soggiorno gratuito in Libia contiene 40 tagliandi che dànno diritto ad altrettanti servizi da fornirsi in uno qualunque degli alberghi stabiliti, per un totale di 10 giornate di pensione completa, da suddividersi, facoltativamente, tra dieci diversi alberghi della Libia.

I cento premi turistici vengono estratti subito dopo compiuta l'estrazione dei premi di consolazione, con le medesime formalità e garanzie stabiliti per l'estrazione di questi ultimi premi.

Detti premi vengono consegnati ai possessori dei biglietti vincenti a decorrere dal 20 maggio 1937 e possono essere usufruiti fino alla data del 28 febbraio 1938, senza alcuna possibilità di proroga.

Chi non possa o non voglia usufruire direttamente del premio turistico, ha facoltà di designare altro nominativo al quale vengono trasferiti tutti i benefici del premio turistico.

SAN REMO
Ospedaletti - Bordighera

LA RIVIERA D'ORO

GRANDI MANIFESTAZIONI
ARTE - MONDANITA' - SPORT
CASINO MUNICIPALE

Per informazioni rivolgersi:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - SAN REMO

San Remo - Hotel Royal — L'Albergo signorile sulla Passeggiata a mare a 200 m. dal Casino. Pensione da L. 61

San Remo - Excelsior Bellevue — L'Albergo d'eccezionale signorilità. Pieno mezzogiorno. Vista sul mare. Parco - Tennis Autorimessa. Pensioni da L. 55-61.

San Remo - Albergo Savoia — Posizione dominante vicino al Casino. Parco - Ogni più lussuosa comodità. - Aperto tutto l'anno Pensione da L. 60. Nuova gestione Nuova gestione

San Remo - Grande Albergo — (già et «Des Anglais») I.a categoria - Splendida posizione - 300 m. dal Casino. Parco. Autorimessa. Pens. da L. 40.

Ospedaletti - Albergo Regina — L'Albergo che offre ogni comodità. - Pieno sole - Parco - Spiaggia - Cabine Fiori - Tennis - Pens. da L. 45.

Parchetti — PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

L'ordinamento dei servizi marittimi e i traffici di Trieste e Fiume

Un'intervista con Antonio Cosulich

La rivista *Trasporti e Lavori Pubblici di Roma* pubblicherà nel prossimo numero la seguente interessantissima intervista concessa dal cap. gr. uff. Antonio Cosulich, vicepresidente della Fin-Mare, sui problemi attuali della Marina Mercantile Italiana. L'intervista fa parte di una inchiesta sulla «Marina mercantile italiana nella nuova sistemazione e nei nuovi compiti», promossa dalla rivista stessa e per la quale hanno già esposto il loro pensiero l'Ammiraglio Luigi Rizzo conte di Grado, presidente del Lloyd Triestino, e S. E. Giovanni Paia, vicepresidente della Corporazione del mare e dell'aria.

Ecco il testo dell'intervista:

Interesse nazionale

«Abbiamo avuto il piacere di essere ricevuti da Antonio Cosulich, nella sede della Fin-Mare, di cui — come è noto — è autorevolissimo vicepresidente. Egli stava sfogliando un voluminoso fascicolo, ed a bruciapelo gli abbiamo chiesto se tutti quei documenti riguardassero la nuova organizzazione delle aziende marittime su cui la *Rivista* sta richiamando l'attenzione dei tecnici più in vista.

— No, — ci ha risposto — sto elaborando una questione che riguarda i porti di Trieste e di Fiume, questione di importanza eccezionale per questi due porti e perciò anche di rilevante interesse nazionale. Il problema marittimo di Trieste (è parlando di Trieste intendo riferirmi anche a Fiume, che si trova in analoga situazione) è alquanto più rilevante di quanto comunemente si ritiene ed è perciò meritevole di uno studio profondo e continuativo.

— Capitano, se lei può favorirci un qualche cenno sulla questione, le saremo molto grati anche per i nostri lettori, poichè Trieste e Fiume stanno in prima linea nel cuore di tutti gli italiani.

— E' vero, ma è bene premettere che trattasi di un problema tecnico un po' complesso e che perciò vi accennerò molto sommariamente.

La situazione geografica

Esaminiamo innanzi tutto la carta geografica; in materia di trasporti essa è la base di ogni più elementare studio. Per essere assolutamente obiettivi occorre mettere in evidenza che i porti del nord Adriatico sono protetti dal fatto che questo è un mare — o meglio un golfo — eccentrico, fuori dalle grandi rotte mediterranee, dove perciò le navi bisogna vadano di proposito. Tale circostanza è di rilevante vantaggio per la nostra bandiera, a cui è riservata, di fatto, la quasi totalità del traffico marittimo nei porti del nord Adriatico. Ora, guardando i confini terrestri, o meglio le nostre frontiere nord-orientali, si rileva che queste, spostandosi ad arco sino al Brennero, hanno notevolmente accresciuto la penetrazione della Penisola nel massiccio europeo; e così attraverso la organizzazione ferroviaria hanno accresciuto la nostra capacità al controllo dei traffici, via mare, che interessano l'Europa Centrale. Tale arco, però, degrada man mano fino a Trieste la cui penetrazione verso la sua naturale zona di traffico è assolutametne superficiale. Il percorso ferroviario Trieste-Vienna è soltanto per un decimo in territorio nazionale e per nove decimi su territorio austriaco. In breve: Trieste è a pochi chilometri dal confine politico, e da questa anormale circostanza derivano le deprecate deficienze, contro le quali è necessario adottare quei possibili rimedi cui ora accennerò.

I porti adriatici

Trieste e Fiume erano i porti commerciali e politici del cessato Impero, che, unico reggitore del sistema ferroviario austro-ungarico, convogliava il traffico via mare ai porti stessi. Oggi ciò appartiene alla storia: la nostra vittoria ha sconvolto la situazione, restando così essenzialmente modificata la zona di movimento dei porti, la cui sorte è quindi legata ad accordi politici, doganali, ferroviari ed economici in genere che l'Italia, caso per caso, deve prendere con gli Stati che formano il retroterra dei porti adriatici. E così, mentre nel periodo anteguerra la parte preponderante del traffico importava merce estera diretta all'interno del Paese, e merce nazionale diretta all'estero, oggi la quasi totalità del movimento è formata da merce estera diretta all'estero: si tratta ora perciò di vero e proprio traffico di transito.

Di conseguenza si è trasformata completamente la funzione dei porti di Trieste e di Fiume, i cui traffici dal punto di vista economico sono così più interessanti perchè la bandiera italiana ed i nostri porti del nord Adriatico sono essenzialmente dei potenti produttori di servizi resi a Paesi esteri e perciò acquisitori di imponenti quantitativi di valuta straniera.

— E quale è precisamente la zona di influenza dei porti di Trieste e di Fiume?

I traffici e il retroterra

— La zona di traffico che dovrebbe spontaneamente gravitare su Trieste e su Fiume dovrebbe comprendere l'Austria, l'Ungheria, la parte meridionale della Cecoslovacchia, la Baviera meridionale, nonchè una aliquota della Jugoslavia settentrionale e parte della Svizzera occidentale. Il traffico di transito attraverso questi due porti, è bene rilevare, è sempre esistito da epoche — direi quasi — immemorabili. Per il normale sviluppo di tale tradizionale traffico abbiamo però un grande ostacolo che non è agevole rimuovere: la Germania, che — avvalendosi della sua formidabile penetrazione nel centro Europa e dello spezzettamento politico della rimanente zona centrale dell'Europa — viene a trovarsi in situazione di notevole privilegio. Da un lato, cioè, abbiamo la Reichsbahn che ha il controllo totalitario della politica dei trasporti del Reich, dall'altro abbiamo le ferrovie di tutti gli altri numerosi piccoli Stati i cui interessi non è sempre facile armonizzare anche se essi tendono alla comune difesa dalla penetrazione germanica. E come se tutto ciò non bastasse, la Germania, utilizzando una esperienza specifica in materia valutaria, e disponendo oggi di un campionario di valute manovrato con straordinaria abilità, ha potuto accaparrarsi come ha voluto i traffici centro-europei.

— Ma alcuni anni fa non furono presi chiari accordi in questa materia?

— Appunto, nel 1928 — dopo laboriose trattative iniziatesi nel 1925 — si ebbe un così detto accordo di Monaco, che doveva equamente ripartire tra il Mare del Nord e l'Adriatico il traffico medio-europeo, d'intesa con le ferrovie degli Stati interessati.

Ma tale accordo, al vaglio della realtà, si è manifestato non corrispondente agli interessi dei porti adriatici, a causa dell'interpretazione che la Germania ha creduto dare ai patti convenuti.

Inconvenienti da eliminare

Alla situazione già accennata, e che certo non è semplice, si sono aggiunti — specie dopo la applicazione delle sanzioni — un certo sviamento di traffico verso i porti jugoslavi, la sempre crescente concorrenza di Gdynia, il cui aumento costante di efficienza è evidente, nonchè dei porti danubiani che sfociano nel Mar Nero. Comunque, però, Amburgo e Brema costituiscono sempre il principale centro che occorre tener d'occhio con grande cura per la nostra legittima difesa.

— E qual'è il movimento complessivo dei porti di Trieste e di Fiume?

— Il movimento svolto complessivamente dai due porti, nell'anteguerra, raggiungeva circa i 5 milioni di tonnellate, e precisamente milioni 4 2/3; nel 1924 tale movimento si ridusse, per ragioni facilmente spiegabili, a milioni 3 1/4, e nel 1936, per motivi derivanti dal periodo eccezionale, si ridusse ancora e cioè a circa 2 milioni di tonnellate. E questo livello rappresenta una aliquota assolutamente ingiustificata, poichè la nostra quota di traffico non dovrebbe essere inferiore a quella del 1924 e cioè dovrebbe oscillare intorno a milioni 3 1/2 di tonnellate.

Considerando perciò nel suo assieme l'ultimo periodo, si può ritenere che almeno 1 milione di tonnellate sono state sottratte ai porti di Trieste e di Fiume. Questa sottrazione rappresenta una perdita annua di circa un centinaio di milioni (in valuta estera) in danno dell'economia della Venezia Giulia e quindi un corrispondente danno per la Nazione.

— La sua esposizione è chiarissima, e certo ella avrà in mente il sistema che occorrerebbe adottare per eliminare o modificare questa situazione.

Necessità di un nuovo accordo

— Ecco, appunto, lei ha notato il mio fascicolo che comprende uno studio, credo abbastanza completo, e che prevede anche una proposta di risoluzione della grave questione.

Evidentemente la riduzione delle tariffe, sia marittime che ferroviarie, non avrebbe nessuna efficacia, chè a questa riduzione delle tariffe si risponderebbe immediatamente con la ritorsione con gli stessi mezzi. Non restano perciò che le trattative dirette perchè ci sia riconosciuta la giusta quota che a noi spetta, e con accordi tali che non consentano via di sfuggita.

Ora è notorio che il momento politico attuale non dovrebbe essere sfavorevole per raggiungere intese economiche che in definitiva si basano su nostri precisi diritti. Il milione di tonnellate a noi sottratto ci deve essere restituito; e noi non chiediamo così nessun sacrificio alla Germania, sia perchè la richiesta è fondata sul nostro diritto, sia perchè tale quantitativo rappresenta una quota minima — quasi insignificante — pel traffico germanico. L'impostazione di massima della richiesta è, certo, già avvenuta, in via diplomatica, ma poichè sono in corso trattative d'importanza fondamentale anche fra la Germania e l'Austria, credo sia il caso di battere il ferro ora ch'è caldo. Tali accordi, che noi auspichiamo, dovrebbero sostanziarsi in un «pool»: questo genere di accordo contempla un preciso rendimento di conti ed ha sempre dimostrato la sua pratica efficacia, poichè le parti contraenti, qualora acquisiscano sia pure una tonnellata in più della quota assegnata, al momento del conguaglio contabile, devono rifondere la somma incassata, spettante all'altra parte contraente. Ritengo che con questo mezzo potremmo considerarci sufficientemente cautelati.

Le linee da Trieste per l'A. O.

— E la nostra Marina di linea?

— Al riguardo già parecchi tecnici dell'industria si sono espressi. Io ho voluto anzitutto dire qualcosa sul traffico di Trieste e di Fiume. Il traffico, naturalmente, costituisce l'elemento essenziale di ogni attività marinara in quanto esso è l'alimento, la Marina è il mezzo, per raggiungere il medesimo scopo. Quindi, in definitiva, siamo rimasti in argomento, malgrado la digressione. Aggiungerò che i porti della Venezia Giulia, con le nuove organizzazioni, conservano gli stessi approdi e le stesse linee, con qualche aumento per quanto riguarda i servizi per l'Africa Orientale. Questi servizi a disposizione dello Stato in fatto di merci, trasporto di militari ed operai non sono stati ancora sufficientemente valorizzati. Le linee da Trieste per l'A. O. debbono essere più conosciute dal pubblico, tanto più che le navi scalano anche a Venezia, Bari e Brindisi. Non è improbabile che nel prossimo avvenire si faccia sentire anche l'influenza del movimento delle merci e dei passeggeri esteri che saranno ammessi a partecipare alla valorizzazione delle nostre nuove terre: dopo, è probabile, verrà anche il resto.

Trieste ha conservato l'assegnazione della sede centrale del Lloyd Triestino le cui linee sono tutte oltre Suez — oltre quella del Sud Africa via Gibilterra — e di importanza eccezionale; le linee del Levante sono assegnate a Venezia, come sede della Soc. «Adriatica»; comunque Trieste conserva ugualmente gli stessi approdi di prima.

La riorganizzazione dei servizi

— Sarebbe stata praticamente più utile la unificazione di tutte le linee in una sola azienda, oppure la suddivisione fra più aziende?

— Osservo anzitutto che i servizi sono stati raggruppati, poichè da otto aziende se ne sono formate solo quattro.

Io ritengo che l'unificazione in una sola azienda avrebbe, fra l'altro, eliminato la emulazione, che è tanto utile onde raggiungere quel miglioramento a cui tutti dobbiamo tendere. I nostri servizi sono portati come modello di organizzazione; chi non riconosce alle nostre aziende marinare una superiorità dei servizi di bordo, specialmente per i servizi passeggeri, che davvero non temono confronti con quelli delle altre bandiere?

— E le aziende attuali son separate ed autonome in tutti i rispettivi servizi, o sono vincolate a specifiche norme comuni?

— Le aziende sono assolutamente autonome e indipendenti; tuttavia esse sono dalla Fin-Mare opportunamente controllate e consigliate per armonizzarne la funzionalità. I grandi approvvigionamenti, come quello del combustibile, sono predisposti in base a un solo indirizzo per modo da ottenere le migliori condizioni possibili data la imponenza delle forniture; e così la pubblicità ha un solo ufficio comune che provvede a tutto il necessario. Lo stesso sta avvenendo per le organizzazioni all'estero; dico sta avvenendo, poichè il tutto si deve realizzare nel minor tempo possibile, ma senza scosse.

In Svizzera tutte le funzioni di rappresentanza sono state accentrate nella «Suisse-Italie», che iniziò il suo funzionamento parecchi anni or sono. In Germania si è da qualche tempo costituita la «Vereinigte Italienische Schiffahrts Ges.», in Francia l'«Agence Maritime Reunie».

Il problema del personale

— Il controllo della nuova organizzazione, attraverso la Fin-Mare, crede ella che rimarrà anche dopo il 1942, oppure, dopo trascorso il primo sessenio, i servizi resteranno affidati esclusivamente alle singole Direzioni?

— Io escludo che si tratti di un esperimento; le funzioni della Fin-Mare sono di essenziale efficacia, venendo esse ad armonizzare gli interessi delle quattro Compagnie, e conseguentemente gli interessi nazionali che sono sempre in primo piano.

— E per l'assegnazione del personale quale criterio si è seguito?

— Anche qui si è fatto tutto il possibile per arrivare alla nuova organizzazione senza scosse dannose. Il personale è l'elemento indispensabile a cui tutte le Compagnie molto debbono e perciò la giusta valutazione della sua opera è stata e sarà sempre la nostra cura più doverosa e più affettuosa. E proprio ora ne abbiamo visto le favorevoli conseguenze; la completa trasformazione dei servizi avvenuta col 1.o gennaio, non ha dato luogo al minimo inconveniente, tutto è stato predisposto ed eseguito con la massima precisione: non abbiamo dovuto omettere nemmeno un viaggio, nemmeno un approdo; starei quasi per dire che non abbiamo avuto un ritardo nemmeno di un'ora nella esecuzione delle disposizioni emanate dalle Direzioni. Si è avuto un sincronismo assoluto che è il derivato della comprensione dell'intero nostro personale, sia amministrativo che navigante, a cui dobbiamo rivolgere la nostra incondizionata lode. Questo nuovo spirito di disciplina spontanea, che ormai guida tutti gli italiani di tutte le categorie — ha concluso il cap. Cosulich — è certamente una forza formidabile in pace e, domani, eventualmente, in caso di gravi necessità, sarà certamente un elemento decisivo a maggior gloria del Regime che è stato ed è l'animatore della nuova Italia».

Nel Partito

L'odierna commemorazione del Duca degli Abruzzi presente Amedeo d'Aosta

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi alle ore 20.45, in sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto coloniale fascista, all'augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, il Gen. Renzo Dalmazzo, Comandante la Divisione Timavo, commemorerà S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Vi interverranno le gerarchie federali, i fiduciari delle Associazioni fasciste, i fiduciari dei Gruppi rionali con le Consulte ed i capisettore, i Consigli direttivi delle Associazioni combattentistiche e d'arma, gli iscritti al «Guf» ed ai corsi di preparazione politica, i soci dell'Istituto coloniale fascista e gli iscritti ai corsi di cultura coloniale, gli iscritti alla Lega Navale e all'Associazione marinai d'Italia. Interverranno inoltre rappresentanze di Giovani Fascisti premarinari e della Legione marinara dell'Opera Balilla.

Sono invitate a presenziare le autorità. Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Rapporto ispettori di zona dei Gruppi Rionali Fascisti

Alle ore 18 di ieri l'altro, il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona dei Gruppi rionali del capoluogo. Il Federale dopo aver esaminato la situazione dei vari gruppi ha impartito direttive circa il perfezionamento dell'inquadramento di tutte le organizzazioni fasciste. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto fiduciari Gruppi Rionali Fascisti

Oggi, 9, alle ore 18.30, gli ispettori di zona dei Gruppi rionali del capoluogo terranno rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti presso le sedi sottoindicate:

I zona, sede G. R. F. Comisso; II zona, sede G.R.F. Morara Sassi; III zona, sede G. R. F. Boscarolli.

Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata per le ore 17 di domani 10 corr., alla Casa del Fascio.

Offerta pro E. O. A.

Per tramite dell'U.P.F. aziende credito e assicurazione, sono pervenute al Segretario federale lire 3500, quale contributo della Soc. Finanziaria ditta Trezza e Banca Triestina di Cambio a favore dell'E.O.A.

Il Segretario federale ha ringraziato.

Adunata dei Fasci Giovanili del capoluogo per istruzione

Domenica 11 corr., avrà luogo l'adunata di tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili rionali del capoluogo per istruzione.

I Fasci Giovanili di Combattimento della prima zona (Beuzar, Comisso e Quis Contra Nos?) per le ore 9 dovranno trovarsi alla caserma Vittorio Emanuele (12.o Reggimento fanteria) per l'istruzione stabilita con le armi. Assumerà il comando dei Fasci il cent. Zanolli dott. Rodolfo. Presenzierà all'istruzione l'ufficiale superiore addetto al Comando federale. I Fasci Giovanili di Combattimento della seconda e terza zona per le ore 9.30 si troveranno concentrati al Molo Bersaglieri per presenziare alla cerimonia della consegna del gagliardetto al reparto premarinari, come da disposizioni impartite dal Comando federale. I premarinari e la fanfara federale si dovranno trovare per le ore 9 in piazza Verdi a disposizione del Comando federale.

Ultimata la cerimonia suddetta, tutti i Fasci Giovanili di Combattimento effettueranno la prescritta istruzione fino alle ore 12 nella località che sarà tempestivamente comunicata.

Stasera s'inaugura la Campagna antitubercolare

Stasera alle 19 avrà luogo, in Sala del Littorio, l'inaugurazione della VII Campagna antitubercolare, alla presenza di tutte le autorità della Provincia. Parlerà il Vicepreside della Provincia, comm. dott. Ettore Chersi.

Non vi è dubbio che i cittadini accorreranno in folla alla significativa cerimonia, che darà il via alla manifestazione che è ormai penetrata profondamente nel cuore del nostro popolo, che ha compreso tutta la vitale importanza della lotta contro la tubercolosi.

Quest'anno il Consorzio antitubercolare e la Croce Rossa Italiana hanno la somma ventura di poter indire la «Giornata delle Due Croci» sotto l'alto Patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Nell'Augusto suo nome i due benefici Enti rinnovano l'appello alla cittadinanza tutta.

Domani, sabato, le gentili signore e signorine del Comitato organizzatore inizieranno l'offerta del simbolico fiore negli uffici pubblici e privati, presso Enti e ditte, ed esse troveranno certamente ovunque la più cordiale accoglienza. Domenica la vendita del fiore sarà effettuata nelle piazze e vie cittadine.

La parola d'ordine è: superare tutti i risultati precedenti, e, quindi, dare più di quanto è stato dato negli anni scorsi.

E' particolarmente significativo che la VII Campagna antitubercolare sia stata solennemente inaugurata a Roma all'Augusta presenza di S. M. la Regina e che Sua Santità il Pontefice abbia impartita l'apostolica benedizione a tutti coloro che comunque si adopereranno per la «Giornata delle Due Croci».

La partecipazione dei dopolavoristi

Tutti i dopolavoristi presenzieranno questa sera alle ore 19 alla inaugurazione della campagna antitubercolare che avrà luogo in sala del Littorio. Sono invitati a partecipare i presidenti dei Dopolavoro e i Consigli Direttivi al completo.

STATO CIVILE DI TRIESTE 8 aprile 1937-XV	
Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

L'arrivo di S. E. Gaetano

Primo Presidente della Corte d'Appello

Proveniente da Roma è giunto a Trieste S. E. Paolo Gaetano, il quale ha assunto le sue alte funzioni di Primo Presidente della Corte d'Appello della regione Giulia.

Ieri mattina la Corte d'Appello con l'intervento di S. E. Natta, Procuratore Generale del Re, nonchè dei presidenti di sezione comm. Cianciola e comm. Toesca e con la presenza di tutti i consiglieri, assistiti dal cancelliere capo comm. Arneris, col rito prescritto dall'ordinamento giudiziario, ha immesso col possesso dell'alta carica S. E. Gaetano.

In tale occasione S. E. Natta ha espresso a S. E. Gaetano il saluto della magistratura triestina ed il Primo Presidente, lieto di assumere le sue funzioni a Trieste, città a lui particolarmente cara, e manifestando la certezza nella sincera ed attiva collaborazione di tutti i funzionari dell'ordine giudiziario, ha ringraziato cordialmente.

S. E. Gaetano, nato a Nicastro nel 1876, è entrato in magistratura nel 1899, raggiungendo celermente i più alti gradi della carriera giudiziaria. Insigne giurista, gode larga e meritata stima nei circoli giudiziari e forensi; studioso di questioni giuridiche è autore di pregevoli pubblicazioni che interessano il vasto campo delle assicurazioni sociali. Ha assolto nel modo più egregio importanti e delicati incarichi, e tra questi l'organizzazione dei servizi giudiziari nel circondario di Fiume prima dell'annessione della città olocausta. Fa pure parte della Commissione internazionale per la protezione dell'infanzia che ha sede a Ginevra. Inoltre S. E. Gaetano ha svolto compiti d'importanza anche all'estero, dove gode ampia fama per la sua vasta competenza e dottrina.

All'insigne magistrato vadano i nostri più vivi e fervidi auguri.

A unni dell'Istituto Tecnico Commerciale in visita alla «Safem»

Allo scopo d'incrementare la preparazione della gioventù studiosa alla pratica aziendale, affidata com'è noto, all'organizzazione sindacale dei dirigenti aziende commerciali, ieri gli alunni dell'ultimo corso dell'Istituto Tecnico Commerciale, accompagnati dal prof. G. Moscarda, hanno compiuto una visita alla «Safem». Era presente anche il cav. uff. dott. Enrico Ferrarese, vice-presidente nazionale della Federazione dei dirigenti. Ricevuti cordialmente dal dott. A. Tonini, direttore amministrativo della Società Adriatica Ferramenta e Metalli, i giovani visitarono i magazzini di deposito e i vari reparti; quindi, passati negli uffici di amministrazione, seguirono col più vivo interesse e palese diletto la rapida, lucida e insieme esauriente illustrazione dell'attività aziendale che il dott. Tonini fece loro con singolare competenza e con particolare riguardo all'impianto amministrativo nel suo aspetto contabile e statistico. Dopo un rinfresco offerto dalla ditta, gli studenti lasciarono la «Safem» riportando la più grata impressione dei magnifici impianti ammirati e della dotta e avvincente esposizione del dott. Tonini.

Decesso. Ieri a Comeno del Carso nella villa di sua proprietà cessava di vivere la signora Federica Kotnik nata Tönnies, di settantasei anni. Donna di elevati sentimenti e madre esemplare, lascia inconsolabile il marito insieme alle figliuole Frida, Andreana e prof. Luisa Stana, moglie del maggiore cav. uff. Franco Pirillo, mutilato e volontario di guerra, al quale in particolar modo esprimiamo vivissime condoglianze.

Condoglianze. Al fratello avv. Oscar Staffieri e agli altri congiunti esprimiamo le più sentite condoglianze per la morte della compianta signorina Angelica Staffieri, avvenuta martedì scorso dopo lunga malattia serenamente sopportata.

Il rimboschimento volontario

I dopolavoristi triestini ai riti forestali di domenica

Nella nostra Provincia la più interessante fra le iniziative rurali dell'O.N.D. è certamente quella che concerne il rimboschimento volontario delle zone incolte.

Il Dopolavoro, che ha già efficacemente collaborato nelle zone montane al rimboschimento e ha organizzato delle squadre di rimboschitori volontari, ora intende di intensificare la sua attività e, di concerto con il Comitato nazionale forestale e con la Milizia Nazionale Forestale darà tutto il suo contributo per la rinnovazione e la rinascita boschiva del Paese. I dopolavoristi parteciperanno all'attuazione di un vasto programma che riassume la sistemazione idraulica-forestale delle pendici montane, delle zone pedemontane e dei bacini dei torrenti e che comprende il miglioramento dei boschi esistenti, l'impianto di nuovi complessi boschivi e il conseguente accomodamento razionale delle zone limitrofe.

100.000 piantine

Sarebbe inutile commentare lo spirito troppo evidente di questo concorso volontario e collettivo dei dopolavoristi italiani ad un'opera così consone alla nuova volontà di potenziamento che illumina gli sforzi di ogni nostra attività e non è qui il caso di ripetere il significato di questa manifestazione

Il Dopolavoro provinciale di Trieste ha stabilito una serie di raduni e di concentramenti sul Carso che, a partire dalla prossima domenica, dovranno permettere ai dopolavoristi della regione di partecipare all'opera di piantagione delle future pinette carsiche. Centomila piantine sono state messe a disposizione dei dopolavoristi che ne cureranno, sotto la guida dei militi forestali, della Coorte di Trieste, l'interramento, in varie località della Provincia già prescelte.

Il Bosco dell'Impero a Basovizza

Domenica prossima alle ore 10, i dopolavoristi di tutti i Gruppi rionali si concentreranno a Basovizza donde proseguiranno assieme per la località di Stara VIII. Qui verranno interrati i 30.000 pini che dovranno creare il futuro bosco Imperiale.

Sarà una cerimonia di schietto stile fascista quella di Stara VIII; poche parole commemorative ed indi gli intervenuti impareranno a maneggiare la zappa ed a collocare le zolle. A lavoro ultimato essi conosceranno l'orgoglio di avere, in brevissimo tempo, creato un bosco, il «Bosco dell'Impero», là dove ancora oggi non c'è che una brulla scarpata.

Contemporaneamente si svolgeranno analoghe cerimonie a Trebiciano, a Gropada, a Bucuie e a Santa Croce, dove i dopolavoristi delle Generali, della «Ras», della XXX Ottobre e dell'«Acegat» tenteranno di emulare i loro camerati dei Gruppi rionali trasformandosi per qualche ora in virtuosi boscaiuoli.

E sarà una delle più belle feste, questa, per i nostri dopolavoristi, che ritroveranno in questa loro nuova e utilissima attività un giocondo ristoro per il corpo e per lo spirito.

I cicloturisti a S. Croce

Domenica, come da disposizione del Segretario federale, tutte le sezioni ciclo-turistiche del Dopolavoro di Trieste, Muggia e Monfalcone, prenderanno parte alla manifestazione per il rimboschimento che avrà luogo a Santa Croce.

Le sezioni di Trieste e Muggia si concentreranno alle ore 8, con gagliardetto, in piazza Dalmazi (Caffè Fabris). Quelle del Monfalconese invece raggiungeranno separatamente la località di Santa Croce per le ore 10. Il ritorno è previsto per le prime ore del pomeriggio. Quei ciclo-turisti che parteciperanno alla ciclo-campestre, saranno messi in libertà nella mattinata.

Come per gli altri raduni, anche per questa manifestazione sono messi in palio tre premi per il maggior numero di partecipanti. Tutti i ciclo-turisti saranno agli ordini del camerata Di Davide Giovanni, delegato provinciale.

Una conferenza ad Abbazia

fra esponenti del commercio italo-ungherese

Abbiamo da Abbazia, 8:

Ieri ha avuto luogo, in una sala dell'Albergo Cristallo, una conferenza fra personalità commerciali ungheresi e fiumane per discutere argomenti riguardanti rapporti di traffici inerenti l'esportazione di bestiame dall'Ungheria attraverso Fiume. Tra gli ungheresi c'erano il Commissario del Regio Ungarico Istituto per l'esportazione, S. E. Antonio Kunder, il vicepresidente dott. Carlo Boranjos, il dott. Antonio Kovac e altri.

Seduta della Camera di commercio britannica

La Camera di commercio britannica ha tenuto ieri la sedicesima seduta annuale della Sezione di Trieste, presenti il Console d'Inghilterra, A. E. Browne, il presidente Baker, il segretario onorario A. P. M. Orr, nonchè i membri del Comitato. L'avv. dott. Gianfranco Tamaro fu eletto consulente legale della Camera.

Dopo avere dato il benvenuto ai presenti, il presidente pronunciò un discorso, in cui esaminò la situazione economica mondiale.

«Per quanto riguarda la Camera — disse in chiusa il relatore — potrete rilevare dal bilancio che abbiamo ridotto le spese al minimo possibile, il che ci ha permesso di tenerla attiva durante gli anni difficili che abbiamo traversato. Desidero in modo speciale ringraziare i nostri soci per averci sostenuto durante il passato, ed è incoraggiante rilevare come il numero dei soci sia rimasto invariato durante gli ultimi tre anni. I miei migliori ringraziamenti ai colleghi del Comitato, e ai nostri revisori onorari, signori Umberto Donati e Umberto Ogliengo, nonchè a coloro che ci hanno onorati oggi con la loro presenza».

Della conferenza del dott. Bizzocchi, reduce dall'A. O. I., sul tema «Le Camicie Nere all'Amba Aradam», che ha ottenuto ieri sera vivissimo successo al Dopolavoro poligrafico, daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Esami perito industriale capotecnico. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha dato assicurazione che sarà concessa anche per l'anno scolastico in corso l'ammissione agli esami a perito industriale capotecnico di coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 14 del R. D. 31 ottobre 1923, N. 2523 (operai e artefici che abbiano esercitato per almeno tre anni la professione dopo aver compiuto il corso di una Scuola industriale e di tirocinio e dopo aver conseguito il diploma di operaio qualificato).

L'Unione lavoratori dell'Indutria comunica che oggi alle 19 si svolgeranno regolarmente le lezioni del Gruppo culturale presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria. Tutti gli iscritti al Gruppo sono tenuti a intervenire.

Le donne che lavorano

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee; i crampi e le tirature ai polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e e di abbattimento.

Tutte queste sofferenze sono dovute ad una cattiva circolazione del sangue e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza, nervosismo. Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appariscono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebiti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, metriti, fibromi od altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio, se non riesce del tutto impossibile. Contro tutti questi mali, v'è il rimedio: il **Sanadon.**

Il **Sanadon,** liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, **rende il sangue fluido, i vasi elastici, regolarizza la circolazione, sopprime il dolore, dà la salute.**

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, *scrivendo ai laboratori del* **Sanadon,** *Rip. 4 - via Uberti 35 - Milano ricev. l'interessante Op. "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".*

Il flac. L. 11,55 in tutte le farmacie

123 Aut. R. Pref. Milano N. 49627-IX

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Tutte le dipendenti Camicie Nere *sono comandate per istruzione, domani 10 aprile, alle ore 14.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Convegno Giovani Fasciste. *Questa sera alle 19, convegno dell Giovani Fasciste in sede, via S. Lazzaro n. 2 e 4.*

Cinematografia. *Domenica 11, alle 17, verrà proiettato un film.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno Giovani Fasciste. *Oggi, dalle 18.30 alle 20.30, convegno delle Giovani Fasciste con giuoco di tennis da tavolo.*

G. R. F. «OLIVARES»

Tutte le Giovani Fasciste *sono invitate al convegno che avrà luogo oggi 9, dalle 19 alle 20.30, presso la sede di via della Valle 8.*

G. U. F.

Borse di studio «A. Mussolini». *Domani 10 aprile, scade l'ultimo termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione delle borse di studio «Arnaldo Mussolini» (lire 5000) per l'anno XV. Le borse di studio sono ripartite come segue: A) Per i fascisti universitari reduci dall'A. O., otto borse. B) Per gli iscritti alle varie Università o gruppi di Università, o Istituti superiori (come da bando di concorso da vedersi al «Guf»), una per ciascuno: Venezia, Istituto superiore di ec. comm., Venezia, Istituto superiore di architettura; Trieste, R. Università commerciale; Ferrara, R. Università. Informazioni alla sede del «Guf».*

FF. GG. C.

Fascio «Morara Sassi». *Tutti gli ufficiali, i graduati e gli allievi graduati fiduciari di zona, sono tenuti ad essere presenti al rapporto che sarà tenuto dal comandante, alle ore 20.30 di oggi, presso la Sede Comando. Tutti i GG. FF. in forza al F. G. di C. «L. Morara Sassi», sono mobilitati per le ore 8 di domenica, presso la sede del Fascio, via S. Lazzaro 4, in divisa. Non si giustificheranno le assenze che non siano state motivate prima dell'adunata.*

Fascio «Remo Comisso». *Tutti i componenti la squadra di pallacanestro sono convocati oggi, alle 20, al campo del «Orena».*

Fascio «G. Boscarolli». *Domenica 11, alle ore 8, tutti gli iscritti sono comandati d'intervenire in divisa all'adunata in sede. I giovani che non hanno ancora ritirata la divisa, si presentino in sede domani, dalle 17 alle 19.*

O. N. D.

Campagna antitubercolare. *I presidenti, i Consigli direttivi al completo ed i dopolavoristi sono invitati ad assistere all'inaugurazione della VII Campagna antitubercolare, oggi alle ore 19, in Sala del Littorio.*

Convocazione. *Tutti i fiduciari per il ciclo-turismo sono invitati per questa sera alle 20 precise, al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) per comunicazioni della massima importanza. Sono parimenti invitati i direttori tecnici dei Dopolavoro dipendenti che intendono inviare qualche rappresentanza alla manifestazione per il rimboschimento che avrà luogo domenica 11 corr.*

FASCIO FEMMINILE

Le Giovani Fasciste *che desiderano partecipare alla vendita per la «Giornata del fiore», sono invitate in sede, via Roma 28, questa sera alle 19, per comunicazioni.*

Gruppo corale. *La prova di sabato 10 avrà luogo alle 18.*

OPERA BALILLA

Selezione giocatori. *Sono convocati per questa sera alle 20.30 precise, alla palestra «N. Cobolli», in divisa sportiva, i seguenti Avanguardisti: Segolin, Sader, Zenchi, Visintini, Calzolari, Caberica, Degrassi. Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti.*

Canti alpini e villotte friulane
La ripetizione della serata all'Alpina

La Direzione della Società Alpina delle Giulie, per accontentare quanti non hanno potuto intervenire alla serata dei canti degli alpini e delle villotte friulane o che, essendo intervenuti, non hanno potuto nè udire la parola del relatore, nè vedere la magnifica serie di proiezioni luminose causa lo straordinario affollamento della sala, ha deciso di ripetere la manifestazione, integralmente, giovedì 15, alle 20.45. Il tenue tasso d'ingresso (lire 1 per i soci, lire 3 per i non soci) andrà devoluto per il fondo rifugi sulle Alpi Giulie. E' certo che questa decisione dell'Alpina sarà accolta con fervido entusiasmo dai nostri alpinisti e dagli amici del sodalizio, che, intervenendo alla serata, oltre ad assicurarsi un'ora di intenso godimento, contribuiranno all'opera utile, feconda e patriottica che l'Alpina, con la costruzione de rifugi, svolge sulle nostre montagne.

Nel corso della conversazione i rocciatori del «Gars», in aggiunta ai canti della prima serata, interpreteranno delle altre canzoni alpine e delle nuove villotte.

ASTERISCHI

Pittura dell'Ottocento a Trieste

In procinto di preparare una pubblicazione sulla pittura nell'Ottocento a Trieste, la Direzione del Civico Museo di Belle Arti, rivolge preghiera ai cittadini che possiedono quadri del secolo scorso di volerne informare con lettera la indicata Direzione (via Armando Diaz 27), citando il nome dell'autore, eventualmente anche il soggetto del quadro o dei quadri e le dimensioni.

Il ballo del «Guf» in sala Massima. Col ballo di domani si chiude la serie dei brillantissimi trattenimenti organizzati quest'anno dal nostro Gruppo universitario in sala Massima.

I Duchi d'Aosta al tè della Croce Rossa

Il raro privilegio concesso dalla presenza dei Duchi d'Aosta al tè benefico, organizzato dal Comitato assistenti sanitarie visitatrici nelle sale del Circolo Ufficiali, è la dimostrazione più significativa

dell'alta importanza dell'avvenimento mondano. L'opera assidua e amorosa che l'Augusta Presidente del Comitato va svolgendo per potenziare il benefico istituto, è nota non solo alle sue fortunate collaboratrici, ma tra il popolo stesso, e alla folla dei beneficati che guardano ad Anna d'Aosta come ad una luce di bontà.

Il mondo elegante di Trieste, le autorità, le personalità più in vista, gli ufficiali erano presenti a palazzo Rittmeyer per rendere onore ai Principi e compiere un atto benefico.

Quando nelle ornate sale si diffuse, sul brusìo dei molti convenuti, il cristallino suono di un campanello, si smorzarono le musiche e le voci: stavano per fare il loro ingresso il Duca e la Duchessa d'Aosta. Dalle finestre entravano le voci del saluto che la folla, raccolta in via Ghega, aveva tributato ai Principi mentre nelle sale le signore e gli uomini si allineavano su due file, formando una vivace spalliera al passaggio delle Loro Altezze Reali.

Preceduti dagli ufficiali d'ordinanza e accompagnati dal primo aiutante di campo, dalla dama di palazzo e dal gentiluomo di Corte, i due Augusti Principi sono entrati, alle 17.45, nella prima sala del Circolo Ufficiali. Il saluto della folla, ancor vivo nell'aria, parve riscoppiare al loro apparire. Quando il breve corteo entrò nel salone da ballo, l'orchestra intonò la Marcia Reale e «Giovinezza». La sala, vista in quel momento da un obiettivo cinematografico, sarebbe apparsa come una realizzazione di indovinato buon gusto.

Quasi al centro della sala i Principi, circondati dal Prefetto, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal Federale, dal Podestà, dal Preside della Provincia, dal Comandante della Divisione e da un gruppo di signore, erano rispettosamente attorniati da più e più cornici di persone. Quando, riprese le danze, i Duchi hanno compiuto un giro nei diversi saloni, erano accompagnati dal presidente della Croce Rossa, dal Consiglio direttivo e dalla signorina Costantini, vicepresidente del Comitato assistenti sanitarie. Le Loro Altezze Reali, rientrate nel salone, hanno tenuto circolo per quasi un'ora.

Ad ogni ballo si vedevano sfilare tutte le eleganze primaverili in tema di abiti da pomeriggio: variopinta corona alla snella figura della Principessa che indossava un serico abito impresso a fiori, su fondo nero, con un leggero mantello nero, sul quale sfumava la morbidezza di una volpe azzurra. Un ampio cappello nero con fiori vivaci completava l'abbigliamento di Anna d'Aosta.

La folla delle signore dava mille spunti ad un osservatore, ma in fatto di colori e di stoffe si poteva dividere in due parti, una delle quali era tenuta in assoluta padronanza dal nero, l'altra era la graziosa signoria dei fiori. Il nero, tessuto in mille guise, lavorato, pressato, si potrebbe dire, tormentato in una ricerca di originalità, teneva il campo. Molti cappelli di paglia con ali al cielo e fragili veli a mezzo volto, qualche originale velluto e piccole calotte di petali e di fiori si vedevano ondeggiare al ritmo dell'orchestra.

Molte divise di ufficiali — Marina, Esercito, Aviazione, Milizia — rendevano più vivo ancora il tono delle sale, le quali, per la folla accorsa al richiamo della Croce Rossa, mal contenevano le coppie che ballavano, giravano e si raccoglievano in crocchi. Così fino all'ora nella quale i Duchi lasciarono il Circolo Ufficiali, dopo di che, lentamente, le sale incominciarono a sfollarsi. Molti ballerini però attesero le 20 e anche allora se ne andarono con rammarico. Ed era davvero un peccato veder finire una così gaia e nobile festa.

La lezione dell'ing. De Mottoni
al corso di edilizia antiaerea

La quarta lezione del corso di edilizia antiaerea è stata tenuta ieri nel pomeriggio, nella sala del Pubblico Impiego, presente un foltissimo gruppo di tecnici, di esperti in materia e di invitati. Continuando il ciclo delle interessanti lezioni sull'edilizia moderna antiaerea, l'ing. De Mottoni ha illustrato una lunga serie di problemi tecnici, riscuotendo calorose approvazioni da parte degli intervenuti. Tirannia di spazio non ci consente di riportare per esteso la bella conferenza.

Cesare Sofianopulo alla Teosofica

Questa sera, venerdì, alle 19 al. la Società teosofica, via Dante 1, Cesare Sofianopulo parlerà su «Baudelaire, poeta trascendentale»; e dirà quindi quelle liriche d'ispirazione spirituale che sono i veri fiori sbocciati dai tanti mali che afflissero quello sventurato poeta. Le liriche verranno presentate nella versione che il Sofianopulo ne fece fedelmente in ritmi e rime secondo il testo originale.

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera, venerdì, alle 19.15 l'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la consueta seduta scientifica. Parlerà l'illustre prof. G. A. Pari, direttore del. l'Istituto di patologia speciale medica della R. Università, sul tema: «Sindromi iperpancreatiche».

Condono di violazioni a leggi finanziarie. L'Unione fascista dei commercianti ricorda agli interessati che il 15 corrente scade il termine di cui al secondo comma dell'art. 12 del R. D. 15 febbraio 1937-XV, N. 77, per la presentazione della dichiarazione dei redditi agli effetti della concessione dell'amnistia per le violazioni in materia di imposte dirette, punite con la pena dell'ammenda.

Ordine di adunata per i marinai. Tutti gli iscritti all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia dovranno adunarsi domenica alle 8.30 alla Casa del Combattente, in via XXIV Maggio N. 4, per muovere alla volta del Molo Bersaglieri ove si svolgerà la cerimonia della consegna del gagliardetto da parte dell'Associazione al Reparto dei Giovani Fascisti premarinari. Si interviene col berretto sociale.

Gli arditi di Trieste a Udine

Il 21 aprile, Natale di Roma, la Sezione arditi di Trieste parteciperà al raduno degli arditi delle Tre Venezie a Udine. S'invitano i soci a passare in Sezione per iscriversi. Quota di partecipazione lire 15, con diritto al viaggio di andata e ritorno in comodi automezzi e partecipazione al rancio ad Udine. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente domenica.

L'I. C. F. in crociera a Tripoli
Partenza e arrivo a Trieste

Dal 2 al 12 maggio, come già comunicato, l'I. C. F. ha indetto una crociera a Tripoli, che permetterà ai partecipanti di assistere alla Corsa dei Milioni. La crociera che si effettua con la lussuosa motonave «Vulcania» offrirà ai crocieristi la possibilità di visitare Atene e Rodi, dove sono previste delle soste. Le iscrizioni, per i pochi posti ancora disponibili, si accettano presso la Biglietteria Centrale, Piazza della Borsa, 8, tel. 94-88.

Assicurazioni infortuni dipendenti aziende dell'alimentazione

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

Consta all'Unione fascista dei commercianti, che da parte di qualche Società di assicurazioni è stata mandata agli esercenti di negozi di generi alimentari e di salumeria una circolare, con la quale si comunica agli stessi il loro obbligo di assicurare contro gli infortuni, mediante polizza facoltativa, tutto il personale dipendente.

Poichè ciò non è esatto, si fa presente agli interessati che il personale nei confronti del quale trova applicazione la legge sugli infortuni del lavoro (addetti a macchine mosse da agente inanimato, come i macinini elettrici da caffè, addetti a lavori di carico e scarico, addetti a lavoro di trasporti con mezzi meccanici od a trazione animale) deve essere assicurato soltanto presso l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Trieste, via Cesare Battisti 21).

Soltanto nei confronti del rimanente personale, l' assicurazione (che è obbligatoria per il caso di morte e di invalidità permanente) può essere stipulata presso qualsiasi altra Società di assicurazioni.

Ballo al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto», in via Crispi 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale.

Conferenza alpinistica con cortometraggi del prof. Poppinger

Martedì 13 corr., a cura della sezione alpinismo del «Guf», e con la collaborazione della locale sezione del C.A.I. avrà luogo la proiezione di alcuni cortometraggi di argomento alpinistico, i quali verranno illustrati dal ben noto alpinista tedesco prof. Poppinger. Il conferenziere, che sta compiendo un giro di propaganda alpinistica per le principali città d'Italia, presenterà un programma quanto mai attraente e vario che spazia dalle acrobatiche salite di roccia, alle imponenti ascensioni extraeuropee.

Nella prima parte verrà ad illustrare la modernissima tecnica da roccia, mediante la quale l'alpinista può superare difficoltà poste al limite dell'impossibile, nella seconda tratterà diffusamente della scuola sciistica dell'Alber, secondo lo stile di Hans Schneider. Seguiranno altri tre cortometraggi intitolati: Tra cielo e terra. Nel giardino alpestre di Dio. Le quattro stagioni sul lago alpino. In chiusa il prof. Poppinger proietterà un interessantissimo film documentario sulla spedizione tedesca nel Caucaso.

A questa interessantissima conferenza, che si terrà nella sala gentilmente concessa, dal Dopolavoro Ferroviario, potranno intervenire tutti i gufini, i soci dell'Alpina delle Giulie, e quanti si interessano di alpinismo, mediante pagamento di un piccolo ingresso.

La partenza degli alpini per il raduno di Firenze

La Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini avverte i partecipanti all'adunata di Firenze, che la partenza per Udine avverrà oggi, venerdì, alle 16.15. Il ritrovo è fissato per le 16 alla Stazione Centrale.

TEATRI E CONCERTI

Tofano-Maltagliati-Cervi domani al Verdi

Come ripetutamente annunziato, la Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi, ch' è fervidamente attesa e sarà accolta con la ormai tradizionale simpatia, inizierà domani sabato il promettente e interessante ciclo delle sue recite con la novità di Achille e Corra «Inventiamo l'amore» tre atti accolti con successo in altre città. Il ritorno di Sergio Tofano, ch'è oggi il miglior direttore e regista di Compagnia di complesso, e dei suoi eminenti compagni, non mancherà di suscitare, come negli anni decorsi, la fervida frequentazione del pubblico.

Al camerino del teatro proseguono le prenotazioni per la recita di domani che si annunzia eccezionalmente affollata. Entro le 12 di oggi devono essere ritirati i biglietti dei posti prenotati per la recita di domani.

Conferenze letterario-musicali all'Ateneo Triestino

La Direzione dell'Ateneo Musicale Triestino, intenzionata di tenere un ciclo di conferenze di carattere letterario-musicale, ha invitato il prof. Bruno Bidussi, il cav. maestro Federico Bugamelli, il cav. prof. dott. Guido Devescovi, il prof. Salvatore Dolzani, il prof. Vito Levi, il prof. dott. Rodolfo Mauccì, la prof. Alice Pincherle, il prof. Ettore Sigon, il prof. dott. Marino de Szombathely, il cav. Ario Tribelli e il comm. dott. Baccio Ziliotto, i quali hanno aderito gentilmente.

La Direzione ha deciso di iniziare queste pubbliche manifestazioni fissandone un primo periodo tra la metà del corrente aprile e tutto maggio, e un secondo nel prossimo anno scolastico.

Il fantasista Marcoff al Dopolavoro Chimici. Domani alle 21 nella sede del Dopolavoro Chimici, in via Conti N. 11, avrà luogo la serata artistica del fantasista russo Alex Marcoff.

Serata d'illusionismo al Postelegrafonico. Domani, alle 20.45, il prof. Estone svolgerà un interessante nuovo programma del suo attraente repertorio.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Reale «Il corriere dello Zar», la più bella interpretazione di Adolfo Wohlbrück, dal celebre romanzo popolare russo.

Oggi al Novo Cine ingresso L. 1 con le 5 gemelle Dionne nel delizioso film Fox «Il medico di campagna».

Teatro Regina. Oggi la Compagnia «La Risata» darà «Un cuore in tre», 2 tempi comico-musicali. Ultimi giorni!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: Comp. Riviste Schwarz: «Bertoldissimo», di Falconi e Frattini.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Grandioso succ.: «Taras Bulba», con Harry Baur. E.N.I.C. e Doc. Luce: «Sotto la Corona di Santo Stefano». Prezzi: L. 5, 3, 2.

Excelsior. 16: Entusiastico succ.: «Ramona», un grande film a colori, con Loretta Young, K. Taylor, Katharine De Mille.

Supercinema Principe. 16: «Robin Hood dell'Eldorado», il colosso Metro con Warner Baxter. Ribelle per la sua terra e per la sua donna. Un film grandioso!

Fenice. 17: «Lord Fauntleroy». Varietà nuovo programma della Comp. Damita con la Shirley Temple italiana. Prezzi: L. 1, 2, 4.

Italia. 15.30: Ultimo definitivo giorno: «San Francisco», con Jeannette MacDonald e Clark Gable. Domani il film gaio «Ho perduto mio marito».

Regina. 15.30: Compagnia «La Risata»: «Un cuore in tre», 2 tempi comicissimi. Film: «Allegria» di Willy Forst.

Impero. 15.30: «Esami di maturità» (Collegio femminile) con Simone Simon e Herbert Marshall. Lire 1.

Reale. 16: «Il corriere dello Zar», il più grandioso e passionale film di Adolfo Wohlbrück. Succ. mondiale.

Garibaldi. 14: «L'avorio nero», con Fredric March, Olivia de Havilland. L. 1.

Novo Cine. 16: Le 5 gemelle Dionne nel delizioso film «Il medico di campagna». L. 1.

Massimo. 15.30: «Una donna tra due mondi», con Isa Miranda. L. 1.

Moderno. 15.30: «Il sentiero del pino solitario», con Silvia Sidney. Film passionale tutto a colori. Splendido.

Armonia. 15.30: «Avventura messicana», G. Michael. Nuova varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Peer Gynt», romanzo di Ibsen, con Hans Albers. Topolino.

Savoia. 15.30: «Allegri eroi», con i due grandi amiconi Stan e Oliver.

Azzurro. 15.30: «Sui mari della Cina», con C. Gable, J. Harlow, W. Beery.

Popolo. 15: «Rose nere», un film di straordinaria drammaticità. Topol.

Vittoria. 15.30: «Rose Marie», il grande avvenimento della stagione, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Centrale. 15.30: «Terra senza donne», con J. MacDonald, Nelson Eddy.

Adua. 15: «Appassionatamente», dramma d'amore, e il colosso «L'angelo delle tenebre», con F. March, M. Oberon e H. Marshall.

Venezia. 15: «Ave Maria», un poema musicale con Beniamino Gigli e Hathe von Nagy.

Argentina. 14: Due programmi: «Delitto senza passione» della Paramount, e: «I cadetti di Vienna».

Belvedere. 15.30: «Catene», ultimo definitivo giorno a grande richiesta.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Ore 21 concerto. Due stelle del varietà. Le più recenti canzoni. Ambiente brillante. Servizio ristorante.

"Bertoldissimo,,
Stasera al Politeama Rossetti

Stasera dunque, alle 21, la Compagnia Schwarz rappresenterà la nuovissima rivista in due parti e trenta quadri «Bertoldissimo» di Falconi e Frattini, messa in scena da Emilio Schwarz, per la quale già da alcuni giorni l'attesa è vivissima nel nostro pubblico. Lo spettacolo, ricco di eleganze femminili, di scene comiche, di nuove melodie e di quadri pittoreschi, si annuncia festosissimo.

Serata di varietà al «Dimm» - Sezione C. Domani nella sede di via Trento 2 avrà luogo una serata di varietà con un ricco programma di brani lirici, canzoni, trio plettro, e con la commedia musicale «Gli studenti di Padova». Dopo lo spettacolo ballo.

Recite di filodrammatici

«Trampoli» di Sergio Pugliese al Dopolavoro Ferroviario. Domani, alle 21, verrà replicata, a richiesta, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario, la bella commedia di Sergio Pugliese «Trampoli» che così lusinghiero successo ha ottenuto alla prima rappresentazione. La comicità del lavoro e la bravura degli interpreti, accuratamente istruiti dal direttore artistico Giulio Rolli, faranno trascorrere un'altra serata gaia agli assidui frequentatori del simpatico teatro di piazza Vittorio Veneto. Gli ultimi posti numerati possono essere prenotati fino a domattina alla segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

Recita al Dopolavoro Pubblico Impiego. Domani, sabato, alle 21.15, nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego, la filodrammatica diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà «Il berretto a sonagli», commedia in due atti di Luigi Pirandello. Possono intervenire tutti gli iscritti alle Sezioni A, B e C e loro familiari.

RADIO

Programmi del 9 aprile 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.15: Varietà Cetra diretto dal m.o Barzizza. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Chi l'ha scritto?». - Premiazione (Mastro Remo). — 17.15: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino: Orchestra Angelini. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: Musica varia. — 21: I Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XV **Ora radiofonica del G. U. F. di Genova** «Il tre alberi «Magda», scene di Emilio Giordano e Fernando Alfani. — **Concerto sinfonico** diretto da Gertrude Herliczka. — 23.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: **Concerto del Quartetto vocale Kedroff.** — 21: **«Katia la Ballerina»**, operetta in tre atti di Leopoldo Jacobson e Rodolfo Oesterreicher, musica di Jean Gilbert. — 23.30: Musica da ballo.

La conferenza Rutteri rimandata. La conferenza che il prof. Rutteri doveva tenere questa sera al Dopolavoro «Acegat» viene rimandata a venerdì 16 alla stessa ora, onde permettere a tutti i dopolavoristi di partecipare all'odierna commemorazione del Duca degli Abruzzi in Sala del Littorio, alle ore 21. Mercoledì 14, alle 20.30, il cav. dott. Giuseppe Vlach terrà al Dopolavoro «Acegat» l'annunciata conferenza sulla «Patologia del sistema circolatorio». Ingresso libero.

Fabbisogno nafta delle aziende industriali. Per disciplinare la distribuzione degli olii minerali combustibili (nafta), il Ministero delle Corporazioni - Ufficio speciale combustibili liquidi - desidera conoscere il presumibile fabbisogno industriale di tali olii dall'aprile corr. a tutto il 31 marzo 1938. Pertanto, l'Unione fascista degli industriali di Trieste, via S. Spiridione N. 7, invita tutti i propri associati, compresi i proprietari di fabbricati, a trasmetterle, in duplice copia, non più tardi del 20 corr., la indicazione del loro presumibile fabbisogno per il periodo suddetto, distinto per mese, mantenendo l' indicazione stessa entro i limiti dello stretto necessario.

Alla Dalmatica continuano i festini domenicali di danza, dalle 18 alle 21 in sede sociale. Accompagna le danze l'orchestrina «Dalmazia».

Trattenimento in sala Massima. Domenica, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella sala Massima di via del Coroneo N. 15, un festoso trattenimento di danza del «bianco e nero». Durante il convegno verrà svolto un attraente e vario programma di canzoni e ballabili moderni.

«Canto, gioia, giovinezza» è il titolo della grande festa della primavera che il solerte comitato feste del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» sta organizzando per domani, alle 21, nella sede sociale via S. Marco N. 17, I. La sala maggiore sarà trasformata in una elegante birreria.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Domani, nella sede di via Vecellio 4, trattenimento del comitato «bianco-azzurro», dalle 20 alle 23, con ingresso libero. Domenica trattenimenti continuati.

Vendite al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: salotto Biedermeyer, tappeto, quadri paesaggi e nature morte; macchine da cucire, bicicletta da donna, figurine soprammobili vetro Murano, regolatore, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, sveglie, penne stilografiche; servizi posate, centri e alzate argento, fioraia ceramica Faenza, biancheria, copriletto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'incontro di Parigi rinviato
Le gare in programma per domenica

ROMA, 8

Ancora stamane, nulla di preciso era trapelato dagli ambienti ufficiali della Federazione del calcio nei riguardi della effettuazione o meno dell'incontro Francia-Italia, già fissato per domenica prossima. La mancata diramazione del settimanale comunicato del Direttorio divisioni superiori, come è ormai uso abituale del Direttorio stesso per ogni giovedì precedente un incontro internazionale degli azzurri, aveva fatto pensare a qualcuno, anzi, che sarebbe venuta in serata una smentita alle voci di rinvio dell'incontro che erano corse ieri negli ambienti sportivi francesi.

Un comunicato diramato stasera dalla Federazione Italiana Gioco del Calcio, taglia corto invece ad ogni dubbio sul rinvio dell'incontro. Il comunicato dice infatti:

«Non avendo più luogo a Parigi l'incontro internazionale Francia-Italia, in calendario per domenica 11 aprile, in tale data saranno giocate le seguenti gare, già fissate dal Direttorio Divisioni superiori:

Campionato nazionale serie C, girone C: Vado-Acqui, Sestrese-Livornese. Girone E: Molfetta-Lecce.

Si giocheranno pure gli incontri del torneo nazionale dei FF. GG. di Combattimento già stabiliti, tra i quali quelli Verona-Mantova, Venezia-Treviso, Padova-Vicenza, Gorizia-Udine, Trieste-Fiume».

Apprendiamo da parte nostra che l'incontro è stato rinviato per difficoltà organizzative sorte all'ultimo momento.

Gli Agonali del tennis s'iniziano domani

Come abbiamo annunciato negli scorsi giorni, nel pomeriggio di domani avranno inizio le gare valide agli effetti degli Agonali dell'Anno XV. Le gare si svolgeranno sui campi di via Guido Reni, messi a disposizione con la consueta cortesia dal Consiglio Direttivo del Tennis Triestino. I campi, che in questi giorni sono stati completamente rifatti in terra rossa, offrono la migliore garanzia per una perfetta riuscita tecnica della competizione. Le iscrizioni si chiudono questa sera e si ricevono presso la sede del G.U.F. fino alle ore 21. L'orario degli incontri verrà reso noto per mezzo della stampa di domattina.

Il torneo nazionale di tamburello sulla Riva Traiana

Domenica nel pomeriggio si svolgerà a Trieste lungo la Riva Traiana con inizio alle ore 15 precise il Torneo Nazionale di tamburello «Coppa Presidente O. N. D.» tra le rappresentative provinciali di Trento e Trieste. Alla bella manifestazione sportiva non mancheranno di assistere gli appassionati di questo sport italianissimo.

Il torneo di scherma a Genova

La F.I.S. comunica che il torneo di scherma per giovanetti, che doveva svolgersi a Genova, è stato sospeso e rinviato a data da destinarsi. Invece, avrà luogo senz'altro il torneo femminile, pure a Genova, che però verrà disputato il giorno 11 anzichè il 12 corrente.

A Nevea, Passo Rolle e Marmolada
con lo S. C. Monte Tricorno

Sono ancora aperte le iscrizioni per la gita a Nevea indetta dal Gruppo Sciatori Monte Tricorno per domenica 11 corr. Si accettano pure iscrizioni per la gita al Passo di Rolle e per la gita alla Marmolada, della durata di quattro giorni. Le condizioni della neve sono ottime.

In occasione della gara internazionale del Canin, che si svolgerà domenica 18 corrente, vengono indette diverse gite alla volta di Nevea, con partenza sabato e domenica. Iscrizioni in sede oppure in via Imbriani 11, tel. 89-55.

Accantonamento sciatorio della XXX "Ottobre,, alla Marmolada

Il massiccio della Marmolada sarà la meta meravigliosa della escursione sciatoria che il Gruppo sciatori del Dopolavoro Associazione XXX Ottobre organizzerà per i giorni 18, 19, 20 e 21 corrente, osservando un ricchissimo e attraente programma.

La quota di passaggio, tenuta entro limiti minimi, dà con sole 160 lire, diritto al viaggio d'andata e ritorno in comodo e veloce automezzo, al pranzo, cena e pernottamento della domenica, alla pensione completa del lunedì e martedì, alla colazione e pranzo del mercoledì. Le iscrizioni si ricevono in sede sociale dalle ore 20.30 in poi e presso il negozio Tommasini di via Mazzini. Chiusura delle iscrizioni, irrevocabilmente il 12 corrente.

Il galoppo alle Capannelle

ROMA, 8

Premio Monte Celio: 1) «Fiorentina». Tot.: 6.

Premio Circolo della Caccia: 1) «Alisso». Tot.: 5.

Premio Mentana: 1) «Nilo», 2) «Meraviglia». Tot.: 30, 6.50, 5.50.

Premio Manciano: 1) «Mascotte», 2) «Alessio Tramelio». Tot.: 25, 12.50, 11.60.

Premio Signorino: 1) «Castiglia», 2) «Gio». Tot.: 10, 7, 9.

Premio Rieti: 1) «Magda», 2) «Marco», 3) «Casauria». Tot.: 22.50, 7, 7.50, 6.50.

Premio Genzano: 1) «Lanuvia», 2) «Benzile». Tot.: 19, 8.50, 6.50.

La crociera dell'O. N. D. a Tripoli
Domani si chiudono le iscrizioni

Le iscrizioni per la crociera a Tripoli organizzata dall'O. N. D. con il «Conte Grande» si accettano ancora fino alle ore 12 di domani al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). Le schede di prenotazione possono essere ritirate agli uffici del Dopolavoro che fornirà agli interessati tutti gli schiarimenti richiesti.

Esercitazioni di tiro al Poligono
domani e domenica

Domani sabato e domenica prossima avranno luogo le settimanali esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina. Sarà osservato il seguente orario: sabato dalle 14 al tramonto, domenica dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto. Iscrizioni a socio della Sezione si accettano giornalmente in sede, via Genova 21, tel. 36-56, o direttamente al Poligono nelle giornate di attività.

Gita artigiana alla sfilata dei modelli a Torino. Il Dopolavoro Artigiano ha organizzato, in occasione della sfilata dei modelli che avverrà prossimamente a Torino, indetta dall'Ente Nazionale della Moda, una gita alla quale possono partecipare tutti gli artigiani. Tale gita interessa particolarmente gli artigiani dell' abbigliamento (sarte, modiste, pellicciaie, sarte di bianco). Informazioni e iscrizioni in via S. Lazzaro 23 o in via Diaz 6, primo.

Il Dopolavoro «P. Lucchini» a Sella Nevea. Per domenica, la sezione sciatori organizza una gita sciatoria alla volta di Sella Nevea, dove le condizioni della neve sono ottime. Quota lire 15. Biglietti in sede e al bar Alzetta. Domenica 18 la sezione organizzerà gite sciatorie in occasione della gara internazionale di discesa del Canin e farà svolgere il suo campionato sociale. Munirsi per tempo del biglietto di passaggio.

Segretario Comunale

ESAMI dicembre 1937. Sono aperte le iscrizioni, anche per corrispondenza, presso la SCUOLA PANTO, BOLOGNA (Via Castiglione 44). Diplomati scuole sup. chiedano programmi gratis.

Prime cinematografiche
RAMONA all'EXCELSIOR

Ad ogni sua nuova apparizione il film a colori si fa sempre più ammirare e s'impone. Dopo «Becky Sharp» ed «Il sentiero del pino solitario», è questo il più recente ed anche il più progredito lavoro girato in «Technicolor» col sistema tricromico Kalmus.

Lo si comprende subito per l'uso più raffinato e quasi perfetto delle tinte. Lo scoglio più duro, rappresentato dalle faccie dei personaggi, è quasi superato. Esse hanno perduto quella cera rosso mattone, da colpo apoplettico, per acquistare toni e sfumature più reali e corrispondenti.

Ciò che, invece, già in passato aveva raggiunto effetti sorprendenti, vale a dire interni e specialmente esterni, tocca qui momenti di straordinaria bellezza. L'azione è in prevalenza all'aperto, dove cioè nessun maestro del colore può smorzare od intensificare le tinte onde renderle più «cromogeniche»; e tuttavia è una vera festa per gli occhi il succedersi dei paesaggi meravigliosi e di visioni scintillanti.

Oltre a questa bellezza, il colore impone in questo film i suoi vantaggi e la sua maggior comunicativa. Un esempio futile quanto efficace: la scena in cui Don Ameche addenta quella mela stupenda. E' una sensazione che, col bianco e nero, non esisterebbe.

Non sono tutti qui, però, gli aspetti che fanno di «Ramona» un film di classe. C'è ancora la forza dell'intreccio, i suoi elementi patetici e drammatici, il vigore e lo stile della narrazione, la qualità degli interpreti. E' la storia — tratta dal romanzo di H. H. Jackson — d'un grande amore, inquadrata nel dramma della conquista, da parte dei bianchi, della California, la «terra promessa» americana. Conquista spesso bagnata di lacrime ed arrossata di sangue, che offre spunti e momenti d'intensa drammaticità. Tutta la vicenda è superiormente diretta: Henry King si afferma come uno tra i più sicuri — ed anche ispirati — registi del momento.

Il film è tra i meglio recitati: Loretta Young n'è interprete dolcissima, di meravigliosa e varia espressività, ed attorno a lei ci sono Don Ameche, attore di elette qualità, Kent Taylor, Katherine de Mille ed una corona di tipi riuscitissimi.

Accurata e nitida la versione italiana.

Cura tempestiva

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque: L. 7. (Riduzione 5 per cento). Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935.

Migliaia e migliaia di Signore preferiscono la

CIPRIA SFUSA COLIBRI

la Cipria di gran lusso, purissima, impalpabile, igienica, aderente e soavemente profumata.

ORALLE MERANO

inizia i suoi viaggi regolari in LINEA GRANDE ESPRESSO

ITALIA - INDIA - ESTREMO ORIENTE

Partenza da GENOVA il 16 aprile, ore 15

Partenza da NAPOLI il 17 aprile ore 14

per PORTO SAID, MASSAUA, GIBUTI, BOMBAY, COLOMBO, SINGAPORE, HONGKONG e SCIANGAI.

800 MODELLI NUOVI

nel più fantastico assortimento esposti nelle vetrine primaverili

CORSO GARIBALDI 3

CORSO VITT. EM. III 37

CALZATURE **DEI ROSSI** succ.

Cronaca giudiziaria

La professoressa di latino e greco

(*Tribunale Penale*) La mattina dell'8 novembre scorso, una giovane donna, si presentò all'ingresso del collegio delle suore di via Scorcola 5, e chiese di parlare con la madre superiora. Fatta entrare nel parlatorio, la sconosciuta, dopo qualche minuto d'attesa, venne condotta alla presenza della superiora del collegio, alla quale, con voce sommessa disse:

— Sono la professoressa Barberis e vengo da Torino per insegnare latino e greco al Liceo Dante Alighieri...

— Ebbene figliola mia?

— Non sapendo dove rivolgermi vengo da loro per avere ospitalità.

La superiora, ritenute per buone le parole della Barberis, dispose subito che la stessa venisse alloggiata nel collegio.

— Ora pranzerete con noi — le disse la buona suora.

— Grazie! Grazie madre.

Infatti, subito dopo, la campana del collegio suonò l'ora del pranzo e la Barberis si accomodò, con le suore, nel refettorio ove diede prova di essere dotata di un appetito veramente invidiabile. Finito il pranzo e ringraziata la divina Provvidenza, la Barberis chiese il permesso di ritirarsi nella stanzetta che le era stata assegnata. Ma ne uscì subito e scesa in portineria, pregò la suora delle chiavi, di aprirle il portone perchè doveva recarsi alla stazione a ritirare il bagaglio.

— In mezz'ora sono di ritorno.

Ma la Barberis mancò di parola poichè non solo non ritornò in giornata, ma neppure i giorni seguenti. Della scomparsa della giovane donna si preoccupò vivamente la madre superiora, la quale venne a sapere più tardi che dalla stanza assegnata alla Barberis era sparito un cappotto e una ventina di lire per cui, capito di avere avuto a che fare con una volgare ladruncola, la denunciò. Nel frattempo, la Barberis, lasciato il collegio di via Scorcola, s'era recata da certa Teresa Joras Velicogna, alla quale, dicendo di essere la professoressa Maria Teresa Bartolomasi, nipote del Vescovo castrense Mons. Bartolomasi, riuscì a sbafare alcuni pasti poscia, con lo stesso raggiro, riuscìva a farsi accogliere dalla famiglia Domini, abitante in via Edmondo De Amicis 5, da dove, dopo avere pernottato, scomparì non senza essersi prima appropriata di un paio di guanti e di una chiave.

L'autorità di p. s. allarmata per l'attività truffaldina della sedicente professoressa, dispose tosto un vasto servizio d'indagine per rintracciare ed arrestare la briccona. Ci volle però qualche mese prima che la scaltra donna cadesse nelle mani dell'autorità.

Infatti, solo nel successivo febbraio, la Barberis potè essere arrestata a Pordenone e ciò in merito alle indicazioni fornite dalla superiora del collegio di via Scorcola, la quale, nella sua denuncia aveva dato i connotati esatti della mariuola: lineamenti maschili, statura alta, spalle larghe, mani trascurate...

L'arresto della donna portò pure ad una interessante scoperta e cioè che sotto il nominativo di professoressa Barberis si celava l'insegnante di economia domestica Maria Teresa Del Fabbro, nata in quel di Belluno.

La donna, che per quanto insegnante di economia non aveva imparato a essere parsimoniosa con gli articoli del Codice è comparsa ora davanti ai giudici della quinta sezione. Il giudizio, che poteva essere catastrofico per la Del Fabbro, ha avuto però un esito inatteso poichè, essendo stata nel frattempo promulgata l'amnistia, il Tribunale s'è trovato nella necessità di rilasciare l'imputata con un non luogo a procedere per estinzione penale. Di questa fortunata coincidenza la Del Fabbro dovrebbe ora far tesoro perchè le ricadute sono sempre pericolose e le amnistie non sono sempre a portata di mano...

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Giutoli.

Assoluzione

(*Tribunale Penale*) In data del 28 gennaio 1936 certo Carlo Dolgan fu Giuseppe, di 48 anni, abitante a Cossana, gestore di una distilleria di grappa, ebbe la visita delle guardie di finanza, le quali rinvennero diverse bottiglie [illegible] non ancora regolamentari. Da ciò la denuncia del Dolgan all'autorità giudiziaria per avere detenuto un quantitativo di grappa in condizioni non prescritte dalla legge.

Al processo il Dolgan, difeso dall'avv. Falconer, ha ammesso [illegible]

Presidente cav. Anastasi; giudici [illegible]; P. M. cav. [illegible]; cancelliere [illegible]; difesa avv. Falconer.

Sessantacinquenne investita da una automobile in via Guido Zanetti

Ieri mattina, poco prima delle 8, una donna, Carolina Carli, di 65 anni, abitante al n. 3 di via dei porta, nell'atto in cui si staccava dal marciapiede di via Guido Zanetti per portarsi in via S. Francesco d'Assisi, è stata investita e gettata violentemente a terra da un'automobile. La Carli, che ha riportato parecchie lesioni, frattura della gamba destra, frattura del polso sinistro, lesioni con probabile frattura alle costole, ferita lacero-contusa alla tempia destra e lesione al piede sinistro, è stata accolta nell'ospedale, con prognosi dalle 10 alle 12 settimane.

Bambino in pericolo di affogare salvato da una Giovane Fascista

Abbiamo da Pola, 8:

A Vallon dell'isola di Cherso, un bambino di tre anni, trastullando lungo la riva, precipitò in mare. La Giovane Fascista Maria Crivici, visto il bambino scomparire sott'acqua, si gettò a sua volta in mare, riuscendo, dopo non pochi sforzi, a trarlo alla riva. L'atto coraggioso della Crivici è stato vivamente elogiato.

Gara per fotografie di carattere agrario. Il Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni ha indetto una gara a premi da assegnarsi a fotografie di carattere agrario. Le fotografie dovranno rispondere ad uno di questi tre soggetti: coltivazioni arboree od erbacee, particolari di colture e prodotti, concimi e concimazioni, effetti delle concimazioni, e avere un formato minimo di 9 per 12. La gara resta aperta fino al 31 dicembre 1937-XVI. Coloro che intendono parteciparvi dovranno inviare le positive al Comitato suddetto, via Regina Elena 86, Roma, in plico raccomandato. Per maggiori particolari rivolgersi agli uffici dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori agricoli (Piazza Ponterosso 6).

BORSA DI TRIESTE

aprile	7	8	aprile	7	8
R. 3½%	73.50	73.40	Riun. B	2125.-	2100.-
Redim.	71.70	71.70	Gerolim.	116.50	114.—
R. 5%	91.85	91.85	Istr.-Tr.	263.—	265.—
Obbl. V.	89.25	89.25	Lussino	230.—	230.—
B.T. 1940	102.50	102.50	Martin.	85.—	82.—
B.T. 1941	102.50	102.50	Merid.	873.—	850.—
B.T. 1943	92.10	92.10	Premud.	450.—	450.—
B.T. 1944	97.80	97.80	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	467.—	467.—	Tripco.	269.—	264.—
El. F.S.	476.50	476.50	Tram	184.—	184.—
Sofias	387.—	387.—	Ampelea	300.—	300.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V.4% c.			Cant. R.	150.—	150.—
già 5-6%	429.—	429.50	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	418.—	417.—	Istr. C.	135.—	135.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	63.50	60.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	525.—	525.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4750.-	4600.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	645.—	640.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2140.-	2110.-	Terni	287.—	290.—
Riun. A	2150.-	2120.-			

CAMBI: Londra 93.12; New York 19; Francia 87.40; Belgio 320.20; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.37; Germania 763.36.

La rimessa in vigore dell'obbligo del deposito per le operazioni a termine dei titoli azionari ha provocato qualche realizzo influendo su alcune voci del listino, specialmente sugli assicurativi. Sostenuti invece i titoli di Stato e trascurato il rimanente. Scambi abbastanza vivaci con altre piazze.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica escursione M. Auremiano (con ferrovia). Mercoledì 14 corr. chiusura iscrizioni adunata C.A.I. Catania e ultimo termine versamento lire 50 prenotazione alloggio. Stasera chiusura corso primaverile Scuola nazionale alpinismo.

G.A.R.S. Domenica escursione sciatoria M. Matajur. Aperte iscrizioni accantonamento Rif. «Timeus» dal 18 al 21 corrente.

«P. Lucchini». Questa sera alle 19.30 lezione banda. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Lire 15. Biglietti in sede e bar.

«Crda». Sabato dalle 21 alle 24 trattenimento soci e famigliari.

Mutua Impiegati. Domani alle 21 trattenimento. Oggi chiusura iscrizioni escursione Monte Re, ecc.

Ginnastica. Pallacestiste Giovani Fasciste sono comandate all'allenamento di domani alle 15 alla Ginnastica.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello.

DECESSI (8 aprile 1937-XV): Ciacchi Antonio, a. 61; Mutarello Bruno, a. 14; Kustrin Alfonso, a. 29; Giassi Vittoria, a. 30; Snidersich in Bontempo Giuseppina, a. 36; Valentincich ved. Kraus Carolina, a. 63; Scabar ved. Vidmer Maria, a. 77; Lavrou Roberto, a. 35.

CORRISPONDENZA APERTA

Littorio. Se la defunta non ha lasciato testamento scritto, tutta la sostanza passa alla madre, e a nessun altro.

San Marino. In tutta Italia vi sono attualmente circa 40 mila medici. Non le sappiamo dire il numero degli avvocati. I laureati in giurisprudenza in tutte le Università d'Italia sono circa 2000 all'anno, e in medicina circa 1500.

Stultus. Secondo le disposizioni presentemente in vigore, agli ufficiali nei quadri assegnati all'inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento non vengono corrisposti premi demografici. Per maggiori delucidazioni si rechi al Comando della 58.a Legione in via Ferriera.

C.C.N.N. 14, Fiume. Lire 18340.22 lorde annue: mensili nette lire 1397. La carica di aiutante maggiore non importa alcun particolare beneficio economico.

V. M. Si rivolga alla Segreteria del R. Istituto Superiore di Scienze economiche [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible]

... 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.30 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.56 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

ZARA. Da Trieste, al martedì e venerdì alle 8.15. Da Zara, al mercoledì e sabato alle 7.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

BALIA giovane, fresca, friulana, offresi Trieste e fuori. XX Settembre 12, telefono 74-19. 35049 A

DONNA con attestati offresi. Via Coroneo 15. 66346 A

DONNA media età, lunghi attestati, capace tutti lavori, offresi piccola famiglia. S. Lazzaro 9-V. 66382 A

PENSIONATA offresi per lavori di casa verso alloggio, senza vitto. Informazioni via Roma 17, portineria.

PRESTASERVIZI media età offresi piccola famiglia, dalle 8-16. Cologna 2, portineria. 35015 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cucinare, offresi. Via Romagna 4, portinaia. 66369 A

PRESTASERVIZI oppure bambinaia offresi. Lucia Castellano, Carpison 12, quarto. 35037 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati, offresi. Crispi 20-IV. 35051 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Piazza Cornelia Romana 2, portineria. 66393 A

RAGAZZA pulita, onesta, bella presenza, capace cucinare, offresi stabile oppure tutto giorno. Bellinzona 16-III.

RAGAZZA 15-enne sana, forte, brava, onesta, offresi tutto il giorno. Via Nordio 5-II, Uroda. 66372 A

RAGAZZE due offronsi prestaservizi tutto il giorno, capaci tutti lavori, cucinare, anche ore da combinarsi. Slataper 10, latteria. 15614 A

RAGAZZE goriziane bravissime cucinare, ottimi attestati, prestaservizi raccomandata, ragazzina senza pretese offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 15607 A

18-ENNE offresi cameriera albergo o barista, bella presenza. Indirizzo Piccolo. 66391 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CERCASI urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 15612 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, bambinaie, governanti, prestaservizi, ragazze. 15633 B

BAMBINAIA tedesca pratica, Firenze. Domestica Palestina. Cuoca finita, cameriera capace, domestico ottime referenze, domestiche cucinare, prestaservizi mattina cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 15620 B

CAMERIERA pratica del ramo Ristorante cercasi. Bella presenza, età 25-35. Cassetta 15593 B, Unione Pubblicità. 15593 B

DOMESTICA capace cercasi. Bonivento, via Tiepolo 1. 35023 B

DOMESTICA tutto fare, brava, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi viale Regina Elena 31, porta 11 (dalle ore 12-15). 66370 B

PRESTASERVIZI brava ore da combinarsi cercasi. Revoltella 34, Lavorino. 66374 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 35038 B

RAGAZZETTA di buona famiglia per lavori leggeri, soltanto pomeriggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66344 B

15-ENNE cercasi, aiuto cameriera per fuori Trieste. Ottimo trattamento. Rismondo 9-II. 35036 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

BRIGADIERE carabinieri pensionato accetterebbe posto custode, magazziniere, praticissimo lavori ufficio. Cassetta 15425 C, Unione Pubblicità.

CONDUTTRICE per piccolo spaccio vini offresi. Cadorna 14, trattoria Pavone. 35029 C

CONIUGI 28-enni distinti offronsi portinai casa signorile. Cassetta 15599 C, Unione Pubblicità. 15599 C

INFERMIERA 40-enne lunga pratica Ospedale, assistenza malati, aiuto in casa, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 35040 C

PARRUCCHIERA pratica anche manicure offresi. Indirizzo Piccolo. 66377 C

RAGAZZA bella presenza offresi per panetteria o latteria. Via Torrebianca 21, quarto, sinistra. 15603 C

SIGNORINA distinta, parla russo tedesco italiano, offresi per bambini. Cassetta 15632 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA accompagnatrice vecchia signora offresi. Telefonare 25053, dalle 10 alle 12. 66363 C

SIGNORINA bella presenza, raccomandata, offresi venditrice, oppure cameriera albergo. Scrivere Giustinelli 6, quarto. 35060 C

SIGNORINA 35-enne seria, bella presenza, offresi dama compagnia oppure governo casa per persona sola. Scrivere Cassetta 15597 C, Unione Pubblicità. 15597 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazioni acqua, ferro, manicure prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 66162 CC

A. PERMANENTI 10, ferro 2, taglio 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 5985 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTA confeziona eleganti vestiti lire 20. Veltro 41 A, mezzanino. 0066210 CC

SARTA confeziona ultimi modelli. Genova 4-III, porta 43. 15624 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 66331 CC

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro anche domicilio. Recapito: Nordio 9, carbonaio. 35023 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA posto stabile, ottima paga, cercasi. Via Economo 1. 66386 D

APPRENDISTA calzolaio cercasi. San Nicolò 12. 15629 D

BANCONIERA capace, bella presenza, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 35022 D

BARBIERE mezzo lavorante capace stabile cercasi. Zonta 2. 15609 D

DIRETTORE studio legale cercasi. Indicare attitudini, età, precedenti occupazioni. Offerte: Cassetta 15589 D, Unione Pubblicità. 15589 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 15605 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Apollinare 4. 15615 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Crispi 32-II. 35050 D

PARRUCCHIERA capace 60-70 settimanali cercasi. Viale Raffaello Sanzio 22. 15625 D

SIGNORA signorina cercasi, bella presenza, capace gelatiera confezioni e vendita, posto fisso per tutto l'anno. Rivolgersi Caffè Milano, via Roma, Sanremo. 66345 D

SIGNORINA per ufficio cercasi, pratica macchina scrivere, bella calligrafia. Offerte: Cassetta 15522 D, Unione Pubblicità. 15522 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA ingresso libero cerca stabile paraggi giardino pubblico, via Giulia. Offerte: Cassetta 15587 E, Unione Pubblicità. 15587 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 35063 F

A. A. CAMERA mobiliata centralissima affittasi. Piazza Borsa 4-II. 2545 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. XX Settembre 39-III, porta 17. 35056 F

A. A. MOBILIATA affittasi lire 75. XXX Ottobre 4, terzo. 0034447 F

A. CENTRALISSIMA ingresso libero, sola, affittasi. Gallina 4-II, sinistra. 66343 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, telefono, eventualmente vitto, trattamento famigliare, cura vestiario, affittasi distinto, paraggi via Roma. Indirizzo Piccolo. 35062 F

A. INDIPENDENTE bella, pulitissima, soleggiata, affittasi. Torrebianca 41-I, Simonetti. 15626 F

A. MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affitta persona sola. Canova 24-I, destra. 66354 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 66380 F

A. MOBILIATA (vuota) bellissima, affittasi distinto. XX Settembre 35-I, destra. 66375 F

A. MOBILIATA soleggiata, elegante, vitto, affittasi distinto. Torrebianca 27 porta 5. 15627 F

A. STANZA tipo salottino affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 35053 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Gattori 7, latteria. 35041 F

INGRESSO libero centrale, mobilio nuovo, pulitissima, affittasi. Soussa 8-II, destra. 35055 F

INGRESSO libero mobiliata, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 35052 F

INGRESSO libero affittasi. Via Valdirivo 8 porta 9. 66387 F

MATRIMONIALE elegante affittasi distinti oppure signorine, eventualmente uso cucina. Via Barbariga 1, pianoterra. 66349 F

MOBILIATA semilibera affittasi. Via Bellinzona 8, porta 10. 35026 F

MOBILIATA bella affittasi presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 66355 F

MOBILIATA affittasi signore o signorina, persona distinta. Fonderia 3, porta 6. 66351 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29-I, porta 6. 66350 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi, unico subinquilino. Carducci 38-II, destra. 66367 F

MOBILIATA ingresso libero bellissima affittasi distinto. Valdirivo 3-III. 15602 F

MOBILIATA bellissima, ariosa, affittasi 80 mensili. Fabbri 1 porta 10. 3735 F

MOBILIATA affittasi distintissimo, unico subinquilino. XX Settembre 53-II, destra. 66392 F

PENSIONE trattamento famigliare offre distinta. Coroneo 9-I, sinistra. 66368 F

STANZA affittasi prontamente. Viale XX Settembre 16-I, porta 2. 66395 F

STANZETTA vuota affittasi signora sola. Via Giuliani 28-III. 35027 F

VITTO sano, abbondante, eventualmente camera. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 35025 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 66298 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

INSEGNANTE impartisce lezioni francese singole collettive alunni Ginnasio, Commerciali. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 66366 G

INSEGNANTE inglese cerco, lavoro stabile. Scrivere: Cassetta 15586 G, Unione Pubblicità. 15586 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni ogni materia letteraria, qualsiasi scuola media. Fabio Severo 13, porta 9. 34840 G

RIPETIZIONI qualsiasi materia scuole medie. Sedici professori delle Regie Scuole. Corsi speciali di latino. Serietà. Scuola Ruenkel, Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina), tel. 88-00.

SIGNORINA per perfezionamento lingua tedesca, lezioni ore serali, cercasi. Cassetta 15592 G, Unione Pubblicità. 15592 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

LIBRETTO pensione invalidità vecchiaia smarrito tratto S. Francesco-Capo piazza. Rinvenitore pregato riportarlo S. Francesco 53 presso Ghezzo verso generosa mancia. 66373 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI diverse grandezze, anche in villa con giardino, magazzini, affittansi. Rivolgersi Amministrazione Postetti, dalle 2-4, telefono 47-26. Giustinelli 2 A. 35048 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, accessori, 180, 210, 250 mensili, affittansi anche subito, decorrenza pigione 1.o luglio. Tigor 5, Giustinelli 2 A. 35045 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3, 5 stanze, accessori, 260, 340 mensili, affittansi. Benedetto Marcello 2-4. 35047 I

A. A. A. APPARTAMENTO chiarissimo 3 stanze, 2 camerini, accessori, affittasi. Aleardi 7 (centro). 35046 I

A. A. A. VILLA con due appartamenti di 3 stanze 2 camerini giardino ciascuno, affittansi. Viale XX Settembre 97 A. 35044 I

A. A. APPARTAMENTI casa nuova: uno 3 stanze, bagno, cucina, altro 2 stanze, stanzino bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, soleggiati, affittansi 1.o luglio, via Bernini 12, portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 66360 I

A. A. APPARTAMENTI due, uno 3 stanze, stanzino, cucina, altro 2 stanze, stanzino, cucina, affittansi 1.o luglio, via Giulia 19, portinaia. 66359 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, bagno, pogginolo, cucina, soleggiato, casa bellissima, affittasi 1.o luglio, via Rossetti 51-a, portinaia; o Locatelli, telefono 40-75. 66361 I

ALLOGGIO 2 camere cucina affittasi presente. Via d'Azeglio 8. 66362 I

APPARTAMENTI da 3 stanze, accessori in più, affittansi Trento 16, Aleardi 2, Manna 9, Rossetti 12, Valdirivo 32, Rossetti 41, Brunner 3, Gatteri 22, Crispi 33. Informazioni: Irneri, Dante 7. 65867 I

APPARTAMENTI 2 stanze, cameretta, camerino, conforto, vista mare, affittansi. Denza 8. 15494 I

APPARTAMENTI 5 stanze accessori, prospettanti via Giulia, affittansi. Via Kandler 9. 66383 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, Fontana 4, tergo Palazzo Giustizia, pigione minima, affittasi. Irneri, Dante 7. 65866 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, affittasi causa trasferimento, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 66320 I

APPARTAMENTO camera letto, pranzo, cucina. Gatteri 44 porta 20. 15635 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno e cucina, affittasi, mensili 250. Via Capitolina 17. Informazioni tel. 45-24. 2544 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno terrazza accessori, disponibile luglio. Via S. Francesco 23. 66371 I

APPARTAMENTO messo a nuovo, 5 stanze, stanzetta, cucina, soffitta, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 35035 I

CAMERA cucina, 2 camere cucina, ricco assortimento, disponibili. Maiolica 17, secondo. 15613 I

CAMERA con focolaio affittasi vicino Stadio Littorio. Indirizzo Piccolo. 35064 I

CENTRO, affittasi prontamente locale adatto negozio, altro agosto. Indirizzo Piccolo. 35058 I

CENTRO, affittasi luglio appartamento 2 stanze stanzetta cucina, 160 mensili. Indirizzo Piccolo. 35057 I

LOCALE di 4 vani per uso ufficio affittasi via S. Caterina 9-I. Rivolgersi Amministrazione, Crispi 42. 35059 I

OPICINA affittasi appartamento 4 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, giardino, vicinissimo stazione tranvia. Tel. 21-01. 34939 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, servitù, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 34946 I

QUARTIERE camera cucina, giardinetto, coniugi distinti prontamente affittasi lire 133. Tesa 8. 66356 I

QUARTIERE 3 stanze camerino, conforto, prontamente o luglio, 194. Portineria Galleria 14. 66352 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, soffitta, uso giardino, sopra piazza Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35051 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, Risorta 9, affitta Amministrazione stabili Torrebianca 14, telefono 3604. 25330 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, vista mare, via Ponziana 16, affitta Amministrazione stabili Torrebianca 14, telefono 3604. 25329 I

QUARTIERE 6 camere, ripostiglio, cucina, pigione convenientissima, affitta Amministrazione stabili Torrebianca 14, tel. 3604. 25331 I

QUARTIERINO modesto camera cucina, con acqua, adatto operai, affittasi prontamente. Pigione lire 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 66353 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

LOCALE centro cercasi, due vani, con camino, uso lavanderia. Cassetta 15604 L, Unione Pubblicità. 15604 L

APPARTAMENTINO, decorosamente mobiliato, soleggiato, quartieri elevati, cerca alto funzionario statale. Offerte Cassetta 15594 L, Unione Pubblicità. 15594 L

CAMERE due, cucina, camerino, adiacenze Battisti, cercano coniugi. Offerte: Cassetta 15591 L, Unione Pubblicità. 15591 L

VILLA, appartamento 8 stanze, o due quartieri 4 stanze cercasi. Offerte: Cassetta 15590 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BIGLIARDINO 7 buche vendesi lire 450, occasione. Via Molingrande 30. 15634 M

CARROZZELLA fonda, usata, buono stato, vendesi. Montecchi 11, mezzanino. 35043 M

CROSLEY 5 valvole vendesi. Visitare dalle 20 alle 22. S. Lazzaro 7, Caesano. 35033 M

GRAMMOFONO cofano «Columbia» bellissimo vendesi. S. Francesco 16-IV, sinistra. 66357 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra portatile, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 15611 M

MACCHINA «Vigor» unica costruita con materiale finissimo, dispositivi ultramoderni per cucito, ricamo, rammendo; garanzia illimitata. Provatela. Vi convincerete. Altre usate straoccasione, cent. 80 al giorno. Imbriani 12, Tuliak. 15623 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer 120. Natale, via Battisti 12. 15608 M

QUADRI tre acquarelli autore, altro olio, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 66348 M

TAILLEURS, scarpe, figura snella vendonsi. XX Settembre 16, porta 8. 35055 M

VESTITI due uomo alto, anello, ottimo stato, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 66554 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARRETTO a due ruote con sueste acquistasi. Telefonare 40-80, dalle 8 alle 10. 35034 N

CARROZZELLA per ammalato con trazione a mano acquisto. Coroneo 1 porta 6. 35031 N

CARROZZELLA neonato comperasi, buona. Offerte: Torrebianca 41, portiere. 15622 N

RUOTE compero eventualmente gommate Ford superconfort 160-40. Rauni, Mazzini 30. 15618 N

VASI Cina, Giappone (possibilmente grandi), tappeti orientali anche rotti purchè antichi compera collezionista. Offerte: Cassetta 15515 N, Unione Pubblicità. 15515 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: mobili moderni, garantiti, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 15606 NN

A. MATRIMONIALE moderna, bellissima occasione sposi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 15610 NN

ACQUISTANDO matrimoniali bellissime, garantite, Mobilificio Biecher, risparmierete centinaia di lire. Accertatevi! Via dell'Istria 27. 8787 NN

AL Magazzino mobili Punzo, Carducci 10, comprerete a prezzi occasione. Confrontate. 1000 NN

ALLA Fabbrica Mobili Maranzana, XX Settembre 100, rivolgetevi prima di fare acquisti. Assoluta convenienza, garanzia. 15630 NN

CUCINA nuova modello recente vende falegname. Istituto 34. 15619 NN

CUCINE assortite ultimi modelli vendonsi straoccasione. Crispi 51, falegname. 66385 NN

LETTINO per bambini vendesi. Viale Sonnino 48. Wagner. 66383 NN

MATRIMONIALE ottimo stato vendesi, esclusi rivenditori. Via Brunner 10-II, Luttini. 66384 NN

MATRIMONIALE 850, cucina marmi, materassi bellissimi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 35054 NN

MATRIMONIALE moderna nuova, pranzo bellissima vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 66376 NN

SCRIVANIA bellissima, libreria, pulto, tavolo, floraia vendonsi. Belpoggio 6-I, sinistra. 35039 NN

SEDIE o poltroncine acquisto se occasione. Vidali 14, falegnameria. 66347 NN

TAVOLO artistico 2.30 per 1.20 vendesi. Fabio Severo 26 interno 715. 15617 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. A. OROLOGERIA oreficeria via Giulia 25, compera oro, argento. Eseguisce qualsiasi riparazione, massima garanzia. Prezzi modici. 66394 O

ACQUISTO argento oro brillanti, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2.

BRILLANTI, oro, argento, acquisto, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 15573 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PROPAGANDISTI cercansi Tre Venezie accreditati Terme, Case cura, Ospedali, diffusione sistema terapia caldo efficace soggettivo, brevetto mondiale affermandosi bene Italia. Scrivere: Cassetta 149 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5231 P

SERIA ditta milanese, cerca abile rappresentante introdotto vendita macchine utensili, e utensili. Scrivere: Cassetta 368 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5247 P

SOCIETA' Anonima importante organizza vendita nuovo apparecchio indispensabile automobilisti. Articolo particolare attualità senza concorrenza possibile. Vendita sicura facilitata accordi ente importante. Ottima occasione per crearsi rapidamente posizione e collaboratori attivi cui affidare esclusività con acquisto in proprio per le provincie Venezia Giulia. Utile disporre automezzo. Referenze, massima serietà. Scrivere: Cassetta 48 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5250 P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire 2 6055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA tre marce ottimo stato vendesi. Tel. 73-71. 66379 Q

GUZZI 500 perfettissima garantita vendesi. Imbriani 12, negozio macchine cucire. 15623 Q

TRICICLO furgoncino, buono stato, occasione, acquisterebbesi. Radio, via Milano 19. 35024 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AD impiegati prestiti immediati. Riservatezza assoluta. Cassetta 5248 R, Unione Pubblicità. 5248 R

CARTOLERIA chincaglieria libreria, posizione centrica, avviatissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35020 R

EX commerciante alimentari grossista, conosciuto, introdotto, perfetto conoscitore ramo, pratico mercati, cerca capitalista collaboratore amministratore riattivare attività. Cassetta 15595 R, Unione Pubblicità. 15595 R

FABBRICHETTA detersivi esente tasse vendesi causa partenza. Trattoria Gioconda, Timeus 6 (Giacomo). 15616 R

INDUSTRIA redditizia, scopo allargare lavoro cerca capitalista collaboratore 60-100 mila, utile garantito. Offerte: Cassetta 15598 R, Unione Pubblicità. 15598 R

LATTERIA caffè dolciumi nonchè primario negozio frutta grande lavoro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66389 R

8-12.000 cercansi prima intavolazione Trieste. Cassetta 15621 R, Unione Pubblicità. 15621 R

30.000 cercansi in ipoteca primo rango, esclusi mediatori. Cassetta 15445 R, Unione Pubblicità. 15445 R

50-100 mila prime intavolazioni tasso basso disponibili. Cassetta 15621 R, Unione Pubblicità. 15621 R

15.000 prima ipoteca cercansi, casa territorio valore quadruplo, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 66365 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ALLOGGIO (ultimo) 2 camere, cameretta, bagno, cucina, giardino, conforto, vendesi in casa nuova tre quartieri. Cassetta 15601 S, Unione Pubblicità. 15601 S

CASA con giardino, quartieri piccoli, rendita netta 17 mila, imposta Immobiliare riscattata, pagamento dilazionato, vendesi. Cassetta 15631 S, Unione Pubblicità. 15631 S

CASE città rendita 50.000, 80.000, 12.000 Rivolgersi Ghirlandaio 34. 66378 S

CASETTA con giardino, centrica, comprerei a Opicina. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 15600 S, Unione Pubblicità. 15600 S

POLACCO, XXX Ottobre 19, tel. 92-57: venticinquennale esenzione venderebbe si stabile modernissimo, appartamenti piccoli, 8 percento reddito netto.

VILLA in posizione dominante vendesi occasione causa trasferimento. Telefonare 67-88. 66358 S

VILLETTA 5 stanze, Scorcola, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35042 S

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. OSTETRICA Bodulich Anna riceve Carducci 55 (angolo Corridoni). Aut. Pref. 1932-7626. 15628 V

Nella notte del 6 aprile è spirata la nostra amatissima

BABETTI KALMUS nata GENTILI

Il marito **LEONE KALMUS**, assieme colla nipotina adorata dà, a nome di tutta la famiglia, partecipazione di tale irreparabile perdita solo a tumulazione avvenuta, per espressa volontà della cara Estinta.

Trieste, 9 aprile 1937 - XV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Questa mane alle ore 6, munito dei conforti religiosi, spegnevasi santamente, nell'età di anni 85

ANTONIO BASELLI

Profondamente angosciati, ne dànno il triste annuncio la figlia **EMILIA** col marito **dott. EMILIO HAMMERSCHMIDT**, i nipoti **FERDINANDO** e **GUIDO BASSI** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 9 corr., alle ore 16, partendo dalla via Callisto Cosulich N. 13.

Monfalcone, 8 aprile 1937 - XV.

Impresa Zimolo, Monfalcone, via IX Giugno n. 24

ANGELICA STAFFIERI

si spense quest'oggi dopo lunga e penosa malattia.

Le sorelle **VITTORIA, EMILIA in GRIMME** ed i fratelli **AUGUSTO** (assente) e **avv. OSCAR**, unitamente al cognato, alle cognate ed ai nipoti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 6 aprile 1937 - XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Da oggi al TEATRO FENICE
ORE 17

La Direzione del Teatro per agevolare il pubblico ad intervenire allo spettacolo della piccola grande artista

Rina Damita

la «Shirley Temple» italiana, la quale si esibirà nel nuovo ed attraente programma:

DIMMI TU MARGHERITA!
SOGNO ANCOR
NON SO PERCHE' (duetto comico)

ha fissato i seguenti prezzi:

L. 1.- 2.- 4.-

Cinema GARIBALDI
PRINCIPIA ORE 14

L'AVORIO NERO

con **Fredric March** e **Olivia de Havilland**

Ingresso **L. 1.-**

ansia di giovinezza

50 — willy dias

— Sta meglio, zia Clara... Si è sentito male dopo colazione... il medico gli ha ordinato riposo assoluto... non appariva però impensierito... Miliza dice che posso benissimo partire domani... che non c'è motivo di precipitare... Ma forse ella mi nasconde parte della verità, per non allarmarmi.

La signora si sollevò, spalancò gli occhi dallo stupore.

— Ti nasconde parte della verità per non allarmarti?... Lei?... Ha di questi riguardi per te? Ti vuol bene, dunque?...

Un lieve rossore passò sulle gote di Caterina.

— Non so... forse... — rispose — Essa non è quale lei, zia Clara, ha immaginato.

— Tuo padre è felice almeno?

— L'ama. — rispose Caterina con involontaria amarezza.

La signora ebbe la visione del dramma morale della fanciulla... Quel padre innamorato... quella giovane donna... La figlia era evidentemente la vittima della situazione... Pazzo... pazzo... Ed egoista poi... Come quasi tutti gli uomini, d'altronde. Ma ora, era ammalato, ed era inutile ritornare su quello che non comportava rimedio. Era necessario pensare al presente.

— Dunque che decidi, Caterina? Vuoi partire stanotte?...

— Se questo non la disturba troppo, zia... sì.

— Niente. Si telefona al garage. Ti faccio accompagnare a Firenze dall'autista. Domattina presto sei a Roma. Verrei anch'io, Caterina... ma non mi pare questo il momento... di rivedere tuo padre... Egli potrebbe anche impressionarsi della mia presenza...

— Non permetterei mai, zia Clara... Si figuri!... un viaggio così lungo...

— Questo sarebbe il meno. Però tu mi devi promettere di ritornare, quando egli sarà guarito, se è vero che ti trovasti bene con noi...

— Tanto bene, zia Clara... E' stato come se mai avessi lasciato Siena e lei... Il mio unico desiderio sarebbe di vivere sempre qua... Non chiederei di più.

— Là, là, là... Non dire sciocchezze... Questo va bene per persone della mia età. Chissà dove ti porterà l'avvenire... Un breve soggiorno di tanto in tanto... finchè ci sono io... questo però te lo possiamo concedere...

Donna Clara aiutò la nipote a preparare le sue valigie e la vide partire con chiusa malinconia, sebbene si fosse mostrata serena nel congedo, per non rattristarla maggiormente.

Nell'automobile che la portava a Firenze, Caterina guardò Siena che lasciava dietro di sè, con profondo rimpianto. Aveva in tutti quei giorni allontanato il ricordo disgustoso del recente passato. Di nuovo, ora, esso s'imponeva a lei... e di nuovo si chiese in quale modo si sarebbe potuta liberare d'uno stato di cose intollerabile... La malattia del padre avrebbe, almeno per ora, tenuto Osvaghi lontano dal villino... e se pure fosse venuto a chiedere notizie, nessuno avrebbe obbligato lei a riceverlo. Il solo pensiero del giovane, bastava ad amareggiarla profondamente. Egli era entrato nella sua vita soltanto per farle del male. Dalla lontana sera di Rapallo in cui tutto il suo orgoglio era insorto per il contegno dei due, era cominciato il sospetto che l'aveva obbligata ad una sorveglianza ripugnante, sperando così di tenere lontana dal padre una rivelazione che poteva ucciderlo... A nulla la sorveglianza era valsa. L'imprudenza di Miliza aveva portato le cose all'estremo... ed ella aveva dovuto sacrificarsi. Di questo sacrifizio nessuno dei due interessati le avevano dimostrato la minima gratitudine, anzi le avevano quasi fatto una colpa del suo intervento. Difatti che importava a loro del conte Ardighelli?... E che cosa alla fine Miliza poteva temere? Mai il conte avrebbe avuto la forza di allontanare da sè la sua seconda moglie... Questo, Caterina lo sentiva con sicurezza. E tanto più vile le sembrava Miliza, e tanto più vile le sembrava Giorgio Osvaghi...

La distrassero a Firenze le piccole necessità del viaggio... Ma la notte insonne e quando il mattino gettò sul mondo le sue prime pennellate chiare, quando il perlaceo orizzonte divenne roseo per la nascente aurora, di nuovo il pensiero del padre la occupò tutta... Se fosse peggiorato dalla sera prima? Che medico può dare una sicurezza, davanti l'insidiosità della malattia? Trovò alla stazione Lorenzo che l'aspettava. Per fortuna, le parole di lui furono rassicuranti. Notte non buonissima, ma discreta. Un po' d'irrequietezza, probabilmente nervosa... La signora contessa aveva voluto vegliare lei stessa... Non si era affatto coricata... Ora si aspettava il dottore... Ma il signor conte respirava quasi senza difficoltà, dopo l'ossigeno... L'ossigeno? Sì, ogni mezz'ora... cinque minuti... Il medico avrebbe voluto mandare una suora... ma la signora contessa non aveva voluto... E si sentiva nelle rispettose parole di Lorenzo, l'ammirazione per la «signora contessa» tanto piena di coraggio... tanto pronta a sacrificarsi...

Caterina non rispose... tesa tutta nell'ansietà, ora, di essere presto a casa...

Nel vestibolo trovò Miliza che accompagnava il medico... Si fermò non osando quasi avanzare... Ma la matrigna ed il dottore che la scorsero, ebbero entrambi per lei un sorriso.

— Via... via... si rassicuri — disse il medico — il pericolo maggiore lo direi scongiurato. Ad ogni modo, poichè il conte si è fatto visitare da Carli, abbiamo fissato un consulto per le dodici... Del resto, suo padre non potrebbe essere meglio curato... La contessa ha fatto un corso d'infermiera e lo si capisce subito... Io lo lascio tranquillo perchè so a quali mani lo affido. Però sarà meglio chiamare una suora... Lei deve riposare, contessa, se vuole continuare ad assisterlo.

— Ci sono io adesso — interruppe Caterina.

— Bene potranno alternarsi presso di lui... Del resto, si sentirà Carli.

Il medico si congedò. Le due donne furono sole. Caterina osservò Miliza. La notte vegliata non aveva lasciato nessuna traccia su lei.

— Posso andare dal babbo? — chiese Caterina brevemente.

— Senza dubbio, però ti avverto che egli non sa del telegramma. Gli dissi che avevi telefonato perchè eri da due giorni senza notizie e che avendoti io detto che non stava troppo bene, hai voluto ritornare...

Caterina assentì col capo. Senza neppure levarsi il cappellino e il mantello, andò da suo padre... Sulla soglia tremò un poco. Come lo avrebbe trovato? Entrò Il conte riposava nel suo letto, immobile, gli occhi chiusi, un po' pallido, le labbra un po' violacee ma tranquillo e per nulla mutato.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata